Il grattacielo in funzione

Giù dal piano tredicesimo, Mardocheo dei Cartapesta si gettò perchè alla testa gli diè un pessimo marsal.
(dai giornali milanesi del 1925).

Quest'umile fatto di cronaca confermerà ch il marsala cattivo indebolisce i nervi come guasta lo stomaco, mentre un buon marsala — come p. es. il **CAMBINA**, ch'è il migliore di tutti — è tonico e ricostituente.

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. a R. **COEN** & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

Gotta, Artrite, Reum., Sciatica e Sinovite

guarite radicalmente e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scatola franco dovunque. — Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta 10 - MILANO — Telefono 16153

TUBERCOLOSI potete guarire! Chiedete opuscoli alla (Ca=20), via Felice Casati 14, Milano, Società per la cura della tisi con l'inalazione a secco di sali di calcio ed essenza di pineta a mezzo di inalatori brevettati che si danno anche a nolo. Nessuna operazione.

Blenorragia (Scolo)
Cura indolore rapida - sicura con iniezioni di: **AGON**
Prodotti "AGON,, Via Berlola 27 - Torino
Al flac. L. 13.20 Per posta in più lire 1.00

FRANCESCO DE CAPITANI
Via 3 Novembre 138-40-41 via della Pilotta 16-21
PIAZZA COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: DE CAPITANI — ROMA
Telefoni: Uffici 12-52 — Magazzini 40-41 — Stabilimento 61-31

SIFILIDE cure rapide. Esame del sangue. Chiedere il nostro importante opuscolo gratis (chiuso L. 1). Tutti i rimedi conosciuti per la cura della lue, elencati e volgarizzati ad uso del pubblico. Cure celeri radicali della **BLENORRAGIA** e dell'**IMPOTENZA** sessuale. Consigli gratis. Farmacia Internazionale - Via Merulana, 120 - Angolo Via Gallet - Roma.

RAZZATE **Stanzieri** 72-73, via Stamperia, Roma Concina & Mancinelli (Largo Tritone)

Buton IL PREFERITO

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

LA PORNOGRAFIA: dal greco *porcos* e *grafia*, che significano *porcaria*, in *segno traccia'o*. Essa va d'istrutti in *espressione visiva* e in *intenzione*. Più nella intenzione, che risulta più *letale* e *vòcri'a*. *M'inchino a Venere* e nego la sgualdrinella che si copre, perchè l'occhio *scopra lo scoperto*.

TITO LIVIO CIANCHEITINI.

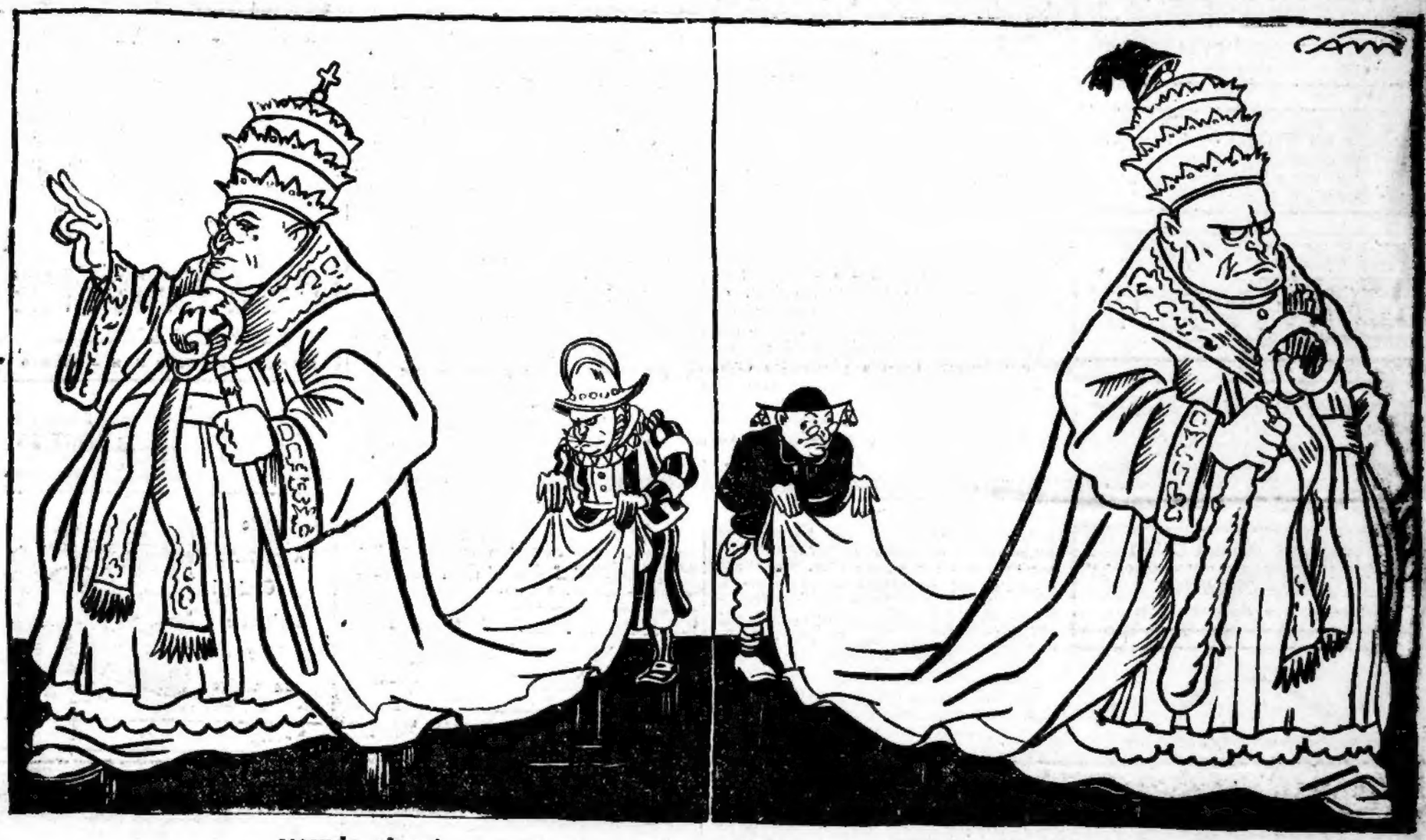
Secolo II — Anno XXIV | **Cent. 20** | Roma, Domenica 4 Marzo 1923 | N. 1193

DA FRATE FRANCESCANO
AL MONDO, IL MISSIONARIO, IL PRIMA
A GENERALISSIMO TURCO
(L'EPOCA, LA NAZIONE)

FRA GABRIELE: — Che costumi stani quelli GABRIELE PASCIA': — Pensini costumi della stampa moderna...

La politica della Santa... Sete

OVVERO : DOVE CI PORTERA' LA SIMPATIA FRA VATICANO E GOVERNO



... secondo alcuni

... e secondo altri.

La rubrica dell' infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Scrivete ad una vostra alquanto cara amica, ringraziandola delle sue buone parole che ogni tanto vi rivolge e declinando con grazia l'invito che vi fa.

SVOLGIMENTO

Cara Mariannina,

Vengo con questa mia a ringraziarti delle tue buone parole che dopo soli otto anni mi riforni a rivolgere per mezzo anche della comare Sampa, che mi son sentito commosso come quella volta che c'era di mezzo quel cattivaccio del signor Germano per mandarlo via da casa tua e tu gridavi: Aita, aita!

Ti ricordi? Io sì; e ti rammento pure eziandio che gentilmente invitata da te venni a darti una mano, perchè con l'altra speravo che da buona sorella oltre che amica, ti saresti fatta in due per me all'occasione propizia.

Oh, le belle passeggiate che abbiamo fatto insieme a braccetto, che la gente guardandoci di sottecchio diceva: Veh, come si vogliono bene! Sembrano due anime di cannone in un nocciolo!

Oh, le punture delle spine lungo le siepi della via che menava a Santa Guerrina! Ma non ce ne curavamo e arrivassimo tutti e due insieme un po' trafelati, che forse se io qualche volta non ti sorreggevo saressimo cascati. Ricordi? Io sì!

Dunque, mia cara Marianna, ora che ti sei fatta grande e anche io mi ci sto facendo, mi rifai il progetto di allora protestandoti mia aff.ma amica e parlandomi di bacini; ma non mi spieghi se me li vuoi dare o se li vuoi tutti tu.

Laonde non mi dire sgarbato, ma siccome in questo momento ho molto da fare nell'orto di casa per raccogliere i frutti della Zia Vittoria che tu ben conosci, attendo di rispondere al tuo bell'invito quando anche tu starai bene e non ti servirà un bel niente; così allora sarò sicuro che la mia presenza ti sarà veramente gradita e potremo scambiarci i cioccolatini non solamente per lettera ma da buoni vecchi amici che non hanno niente da nascondersi.

Salutami intanto il caro babbo Raimondo, la mamma Latina e con tanti auguri alla tua buona Stella, credimi

il tuo aff.mo
PIERINO BEMPENSANTI.

Smentite ufficiali

L'Agenzia Stefani comunica:

LUNEDI'. — Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che i fratelli Perrone avrebbero ottenuto dal Governo un prestito di 50 miliardi per l'impianto di una fabbrica di stuzzicadenti d'acciaio. Tale notizia è destituita di fondamento.

MARTEDI' — Sarà bene smentire, prima che prenda piede, una voce tendenziosa fatta circolare in questi giorni, e cioè che sia intendimento dell'on. De Vecchi di togliere la pensione ai mutilati di una sola gamba, facendo loro obbligo di pagare allo Stato la metà della pensione finora percepita, in compenso di non aver perduto tutte e due le gambe.

MERCOLEDI' — Circola la notizia — assolutamente falsa — che molti fascisti, cacciati da Palazzo Giustiniani per la porta, vi rientrano per la Loggia.

GIOVEDI' — Gnocchi.

VENERDI' — I piani e i progetti d'ordine economico recentemente illustrati dall'Alto Commissario delle Ferrovie sono completamente estranei al progetto che gli si vorrebbe attribuire di aumentare la velocità dei treni mediante insaponatura dei binari.

SABATO — A proposito delle radicali modificazioni da apportare all'uniforme degli ufficiali del Regio Esercito, è stato pubblicato dai giornali che i bottoni della giubba saranno otto anzichè sette. Questa notizia va recisamente smentita. Nessuna delle riforme prospettate investe una così sacra tradizione.

DOMENICA — I precedenti comunicati dell'*Agenzia Stefani* debbono considerarsi privi di qualunque apparenza di veridicità.

La fiammiferivoluzione tascabile

L'ultima trovata del governo russo, consistente nell'invio all'estero di scatole di cerini con su impressi motti sovversivi o figurazioni di propaganda bolscevica, è veramente geniale. Chi l'ha pensata ha avuto nella capocchia un'idea luminosa, che, non dubitiamo, rischiarerà le menti dei popoli occidentali intorno alla bontà squisita dei Soviety.

Con quelle scatole, tutti avranno in tasca o sotto mano a loro piacimento la vera rivoluzione a quaranta centesimi il pezzo ed anche meno.

Ecco intanto, per curiosità, alcuni dei motti che orneranno le scatole russe, delle quali scatole fra poco anche l'Italia sarà inondata fino... alla rottura

— CERINI AL FOSFORO CEREBRALE, SENZA SCOPPIO...

... CHI DEVE SCOPPIARE E' IL VILE BORGHESE!

— « FUMATORI DI TUTTI I PAESI M'UNITEVI » DEI CERINI RUSSI...

... SE NON VOLETE ANDARE A LETTO ALL'OSCURO!

— RICORDATE CHE I FIAMMIFERI SI ACCENDONO FREGANDOLI...

... E CHE I CAPITALISTI DEVONO ESSERE FREGATI PER SPEGNERLI.

— I NOSTRI CERINI RESISTONO A QUALUNQUE VENTO!...

PROLETARI, RESISTETE ANCHE VOI AI VENTI DELLA BORGHESIA REAZIONARIA!

SCATOLA DI 10 CERINI
LA RIVOLUZIONE MONDIALE
E' ASSICURATA!
(Preservarla dall'umidità).

General, Direttore Generale del Corpo Poliziesco (e di che genere!), generator della marcia fatale che sotto luce il «Pus» riduce in cenere, cone DE BONO, antipornografista a scopo di rinascita fascista.

Sarà fatto, fra due mesi, senatore Cremonesi.
Non per censo, è naturale: lo faran per... Capitale.

GALATEO

(Ufi di focietà)

Norme le quali offervar debbonfi fempreccht pigliar volteffi per lo nafo cocaina a fcopo di ftupefatione

Giovin signore, dappoichè molte e svariate vedonsi ogni dì sotto del sole stupefacente cose, arriva che da niun facto o avvenimento puossi dall'huomo, et dalla donna etiandio, stupefation trarre. Et allora! Et allora vedesi che, necessitando per l'huomo, et per la donna etiandio, d'alcuna cosa stupefation trarre, dalli alchimisti inventossi uno stupefacente ritrovato di polverina in sembiantia che stupefacer face, lo quale cocaina vien decto et è. Ormai vogl'io appieno mostrarti li modi ammodo che accompagnar debbonsi ognora all'uso di decta polvere che stupefacer face. Non dimandarne, o giovin signore, a negotiante alcuno e spetialmente a spetiale ch'amico non siati, ma, col favor di notturna tenebra ficta, portati racto su per delli Monti la Trinitate et ivi et non altrove a nobile dama o a cavalier prestante che passar veggiansi chiedi, et avrai dietro di pistole largo pugno, cocaina. Ma se gli avversi Numi incontrar non facesserti alcuno dei decti passanti, o tu recati tosto a picciolетta casa.

Ivi, infra altre et stupefacenti cose, vendesi cocaina etiandio. Oh, stupefatione! Avanti ancora d'acquistar quel che stupefacer face, stupefaceratti il vedere che a stupefacersi vennero ivi altresì molti sotioni consotii, infra cui alcun sotievol deputato sotialista, che di annusar sarà mai satio.

Appresso di tal prima stupefacente stupefatione e avanti d'esser stupefacto per quel che stupefacer face, stupefacer faceratti del procurato stupefacente la altetia del pretio. Ma la più stupefacente infra tutte le stupefationi tu troverailа allorchè, annusato quel che stupefacer face, una stupefacentisima et gratiosissima visione presenterassiti dinnantii all'immaginatione. Di scorger parratti a un tratto huomini forti et aitanti in veste di national guardie notturne invader la picciolетta casa, guidati da uno grandisimo petio di Sancto Antonio con grandissimi et nerissimi baffi, ch'esser nomato sembreratti quel di Trento; et da un altro picciolетto homo che fraticel minore di Sancto Francesco rassembra ma non è, perchè dir sembreratti: li non cado, ovverossia: Cado...li...no. Et parratti ancora che detti huomeni, armati di grandissimi bastoni et spatole et pistole, alte grida levando, initieranno l'opera che retata vien decta et è. Et parratti esser tratto fuora et esser condocto verso lo Romano Collegio. Et infine, dolcissima visione celeste, parratti essere assunto quale sancto novello, su del paradiso nella gloria.

Et allorchè l'indomani dell'alba in sul facer, desterassi la ration tua, il trovarti tuttavolta in tal sito, maggiormente stupefacer faceratti onde tu griderai stupefacto:

— Oh, stupefation! Oh, stupefatione! Imperocchè daddovero io trovomi in la protetion della Regina de' Celi!

O fignor, fe di ftupefaccnte
tu prouare appetifci l'atione,
voglio dire l'atione poffente
che dia vera ftupefatiione:
tu non deui cercarla per niente
cocaina prendendo, o potione.
si coglicndo del Piccol le gratie,
sempre pieno di groffe frefcatie.

MONSIGNOR DELLA
(Senza CASA a cagione della crisi).

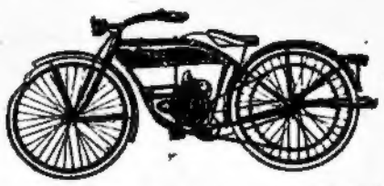
CONTRO
TOSSI
CATARRI
RAUCEDINI, RAFFREDDORI, LARINGITI
BRONCO-POLMONITI, INFLUENZA
pillole e pastiglie di
CATRAMINA
BERTELLI
che hanno al loro attivo
oltre quarant'anni
di brillantissime
esperienze

Gotta, Artrite, Reumi,
Sciatica e Sinovite
guarite radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scatola franco dovunque. — Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta 10 - MILANO — Telefono 10334.

PIPA DI LUSSO SUPER IGIENICA IN RADICA - Premiata con medaglie d'oro, d'argento e diploma d'onore alle Esposizioni di Torino e Savona 1922 - Denicotizza il fumo, non bagna il tabacco, pratica ed elegante. Ultima novità per regalo - In vendita nei migliori negozi - Chiedere listino illustrato alla Ditta LUSUARDI e C. Torino, corso S. Maurizio, 73.

ROSAI
Le più belle varietà esistenti
Le più buone piante d'innesto
Le più a buon prezzo di tutti.
Le 10 più classiche varietà, franche nel Regno per sole L. 20 - N. 25 varietà L. 50 - N. 50 varietà L. 110 - N. 100 varietà L. 200 — Pagamento anticipato — E. BERTI, orticoltore, Milano.

EVANS
La miglior bicicletta a motore con motorino
Cyclemotor



Chiedete listini all'Agenzia Generale di Vendita per l'Italia e Colonie. — MILANO (15), Corso Italia, 68. — Agenzia Italia Centrale — ROMA — Via dei Mille, 7.

Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA — Editori
GENOVA Salita Santa Caterina 6-3 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista.

NON PIU'
MIOPI PRESBITI E VISTE DEBOLI
l'«OIDEU»
Unico e sole prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti. Depositario: UGO MARONE, via Chiaia, N. 196, NAPOLI.

Cura Razionale della Tisi
La Società (Ca = 20), Milano, via Felice Casati 14, fornisce anche a nolo apparecchi per inalazioni in ambiente di sali di calcio, ed essenza di pineta, per la guarigione della Tisi. Nessuna operazione.
RICHIEDETE OPUSCOLI GRATIS

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola 10 Pillole L. 2. — Bollo compreso.

CASA di VENDITE a RATE
già Mariani & Bissantini
MILANO — Via Dante N. 15 — MILANO

Assortimento FUCILI BELGA ottima fabbrica

Oroficerie
Argenterie
Orologi
Biciclette
Macchine da cucire

Chiedere Catalogo con Centesimi 50

FRANCESCO DE CAPITANI
Via 3 Novembre 138-40-41 via della Pilotta 19-21
PIAZZA COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: DE CAPITANI — ROMA
Telefoni Uffici 26-32 — Magazzini 60-61 — Stabilimento 61-31.

Coca Buton
FORTIFICA

La st

La fug

Economi

L'onorevole Torre il Comm
ch'ha carta bianca per le Ferr
ha intenzione di mettere l'Era
sopra il binario delle economie
e dice ai funzionarii d'ogni re
— Sono pronto a frenarvi a qua

Tutta l'Italia resterà di sas
nel veder come tratto l'impiegat
cinquantamila agenti andranno
e il personal che non verrà epur
se vuole rimaner, me ne compia
ma sentirà che organo gli facci

Sono deciso a un repulisti t
che in poco tempo l'Amministra
vedrà ridotto a zero il personale
tanto di ufficio quanto di stazio
così sgravo le spese d'esercizio
e combino a chi viaggia un bel

Senza più cantonieri e guard
senza più controllori e biglietta
o quanto meglio marcieranno i t
Scontri e ritardi non avrem più n
chè tolti via quegli asini d'agenti,
non sentiremo più de' ragliamen

Tra non molto chi viaggia av
di mettersi d'impegno e di propo
Se manca nel partir la vaporiera
dovrà andarsela a prender nel de
e piano pian l'attaccherà ai vago
per evitar rotture di pistoni.

velli sposerebbe Gandusio, se ciò fuisse [illegible]

PA DI LUSSO SUPER IGIENICA IN RADICA
Premiata con medaglie d'oro, d'argento e
oma d'onore alle Esposizioni di Torino e Sa.
na 1922 - Denicotizza il fumo, non bagna il
bacco, pratica ed elegante. Ultima novità
r regalo - In vendita nei migliori negozi -
iedere listino illustrato alla Ditta LUSUARDI
C. Torino, corso S. Maurizio, 73.

CASA di VENDITE a RATE
già Mariani & Bissantini
MILANO — Via Dante N. 15 — MILANO

Assortimento
FUCILI
BELGA
ottima fabbrica

Oroficerie
Argenterie
Orologi
Biciclette
Macchine
da cucire

Chiedere Catalogo con Centesimi 50

FRANCESCO DE CAPITANI
Via 3 Novembre 128-40-41 via della Pilotta 19-21
PIAZZA COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: DE CAPITANI — ROMA
Telefoni: Uffici 28-82 — Magazzini 40-81 — Stabilimento 51-21.

Buton
FORTIFICA

La strage degl'indecenti

La fuga in Egitto della Sacra Famiglia del P. P. per sottrarsi alla meritata fine.

Economia su tutta la linea

(ferroviaria)

L'onorevole Torre il Commissario,
ch'ha carta bianca per le Ferrovie,
ha intenzione di mettere l'Erario
sopra il binario delle economie
e dice ai funzionarii d'ogni rete:
— Sono pronto a frenarvi a quanti siete. —

Tutta l'Italia resterà di sasso
nel veder come tratto l'impiegato,
cinquantamila agenti andranno a spasso
e il personal che non verrà epurato
se vuole rimaner, me ne compiaccio,
ma sentirà che organo gli faccio.

Sono deciso a un repulisti tale
che in poco tempo l'Amministrazione
vedrà ridotto a zero il personale
tanto di ufficio quanto di stazione;
così sgravo le spese d'esercizio
e combino a chi viaggia un bel servizio.

Senza più cantonieri e guarda freni,
senza più controllori e bigliettai,
o quanto meglio marcieranno i treni!
Scontri e ritardi non avrem più mai,
chè tolti via quegli asini d'agenti,
non sentiremo più de' ragliamenti.

Tra non molto chi viaggia avrà maniera
di mettersi d'impegno e di proposito,
Se manca nel partir la vaporiera
dovrà andarsela a prender nel deposito
e piano pian l'attaccherà ai vagoni
per evitar rotture di pistoni.

Non appena in carrozza i viaggiatori
puliranno i sedili e gli altri lochi,
terranno pieni i forni e accesi i fochi
e se in caldaia mancano i vapori
per evitar lo scoppio del condotto
scenderanno a far acqua in sette od otto.

Giunti a un punto d'incrocio, se per caso
c'è un treno in vista, a turno le signore
dovran cavare il moccichin da naso
oppur, se sono balie, il fasciatore
e far le veci della cantoniera
alzando ed abbassando la bandiera.

Per lo scontrin l'affare è più complesso,
ognun lo staccherà come gli pare,
ma al momento di farselo forare
sarà meglio servirsi da sè stesso,
oppur per ovviare alla faccenda
cerchi ognun di bucarselo a vicenda.

E via così... Per tale economia,
col servizio ridotto in questo stato,
il cittadin che monta in ferrovia
invece di pagar sarà pagato:
e avrà in compenso, giunto alla stazione
(come l'ha adesso) qualche delusione!

Serrati Menotti Giacinto,
ritorni di lauri già cinto,
ma trovi, Giacinto Menotti,
che Nenni pel naso menotti.
Ond'è che all'Avanti! o Serrati,
tu trovi i battenti serrati.

Colombo!? Chi era costui?

La fortuna del *Travaso* è dovuta, in parte, al fatto che in Italia il *Times* è poco diffuso. Italiani, io vi esorto al *Times*», diremo col poeta; perchè il *Times* è una miniera di buonumore, un mare di spasso, un abisso di ilarità. Dunque, il *Times* annuncia la creazione di una collezione dei giganti della letteratura mondiale», della qual collezione faranno parte opere di 52 scrittori inglesi, 16 americani, 16 francesi, 4 russi, ecc., e, per finire, due italiani, un moderno e un classico. Per il moderno, la scelta è stata faticosa; ma s'è finito col mettersi d'accordo scegliendo Gabriele d'Annunzio. Per il classico, all'unanimità e senza discussione, il prescelto è stato... Michele Colombo.

Non è colpa certo del lettore, ma della dilettosa istruzione impartitagli, se il nome di Michele gli suonerà quasi nuovo. E' un pezzo che il *Travaso* va battendosi per un più severo e coscienzioso metodo d'insegnamento nelle scuole. Noi siamo certi che su centocinquant...mila lettori del *Travaso*, solo una diecina crederanno di ravvisare nello scrittore segnalato dal *Times* l'uomo dell'*Uovo* omonimo. Ebbene, questi dieci lettori sono ancor più ignoranti degli altri. Michele non è Cristoforo, e non ebbe alcuna dimestichezza con le uova, se non a colazione.

M. Colombo

In un villaggio denominato Campo di Piera, presso Venezia, da Jacopo Colombo e da Francesca Carboneso sua moglie, nacque Michele nell'anno 1747, il dì quinto d'april sull'ora prima». Fatidica data, alla quale segue quella, non meno importante, della rivelazione della tendenze pittoriche del fanciullino: il quale, come narra un suo biografo, «solea imbrattare di giallo e di verdolino li panni in cui fasciavanlo, onde il padre pensò che ben sarebbe stato avviarlo alla pittura».

Ma il fato volle che Michelino fosse avviato invece alle lettere, nel campo delle quali rifulse presto il suo genio

Molti torchi gemettero per dare alla luce i suoi lavori, fra i quali citeremo un componimento didascalico dal titolo: Il gineco del carachè renduto facile ai principianti»; un epicedio commoventissimo: «Piagnisteo d'una topa in morte d'un suo nato»; e studi circostanziati e profondi sulla «propagazione delle varie specie di gorgoglioni o curculioni o calandre del grano».

Ma più si distinse il nostro Michelino, anco giovane d'età, nel comporre versi con i compagni di scuola, scrivendone con essi alternativamente, senza averne prima partecipato il soggetto. Molti di questi versi andavano scritti a matita sulle pareti di i piccoli locali in cui è mestieri appartarsi almeno una volta al giorno. Ma l'ala del tempo, agendo di conserva con lo straccio del custode, non ne ha lasciato — ahimè! — traccia alcuna.

Rimangano alcune quartine fatte a scuola, in collaborazione col condiscepolo Lorenzo Da Ponte. Eccone qualcuna, col nome dell'a. a fianco di ciascun verso:

M. — *«Ho veduto, or non è guari,*
L. — *« una mosca cavallina*
M. — *«Dimmi un po': tu te l'impàri*
L. — *«dove nacque Messalina?*
M. — *«Sst! La mosca l'ho pigliata!*
L. — *«Tò! Com'è? Fammi vedere!*
M. — *«Questa carta colorata*
L. — *«gliela metto nel sedere.*

Questa specie di lirica estemporanea a quattro mani ebbe ed ha molti seguaci in Inghilterra; ed è bene che sia finalmente rivendicata a un italiano la paternità di un genere che aderisse in modo sorprendente al sentimento degli stranieri. Ciò spiega come Colombo sia tanto ammirato nella Gran Bretagna, dove ancora oggi ha dei proseliti. Gli imitatori stranieri però non giungono all'altezza del nostro Michele. Molto spesso i componimenti poetici a botta e risposta non hanno senso alcuno, e nessuno, nemmeno gli autori, vi capisce qualche cosa. Ecco un esempio di lirica composta in collaborazione tra Bonar Law e Raimondo Poincaré:

B. — *Questa storia del carbone...*
R. — *...Son le cinque meno venti.*
B. — *Non m'impiccio; ma il cordone...*
R. — *... Fa un po' fresco: non lo senti?*

Son versi, come il lettore intelligente può vedere, fatti un po' ad orecchio; anzi, per quel che riguarda Raimondo, ad orecchio... da mercante.

Comunque, ricordiamoci che il *Times* è stato galantuomo con il nostro Michele Colombo.

Vient de paraître.
Cichin Barberis
A Bervino! A Bervino!

Il "Libro bianco„ tedesco

LA GERMANIA: — Io firmare? Io mettere il nero sul bianco? Preferisco mettere il bianco sul nero...

Un libro giallo, il Gallo,
ieri alle stampe diè.
Ma, pur se il libro è giallo,
ei dice ancor: par-bleu!

L'egiziano che protesta

Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo:

Caro «Travaso»,

Per l'immenso Phtà! Non ti sembra ora di piantarla? Finchè questi archeologi dei miei Faraoni si son contentati di cavar fuori dalla mia vetusta tomba di famiglia gli oggetti preziosi che ai miei tempi si aveva la dabbenaggine di runchiudervi, beh, poco male; ma adesso si passa il segno, corpo di Iside!

Non hai letto? Si è arrivati a sapere, e si è pubblicato sui giornali senza alcun riguardo per l'anima del defunto sottoscritto, che mia moglie mi era infedele!

Questo, oltre che meravigliarmi, mi ha indignato.

Mia moglie, la mia legittima consorte mi ha tradito? Ed io non me ne sono mai accorto? O non potevano farsi uscire il fiato allora, quando ero ancora in tempo a chiedere il divorzio o a far bruciare sul rogo sacro la *fedifraga?*

Adesso, si sa, non è più il caso; ma mi duole per la bella figura che ci sto facendo presso le altre mummie mie contemporanee!

Ora — come accade a tutti i miei colleghi di sventura — ci ripenso sopra e cadutami, con le altre bende, anche la benda dagli occhi, comincio a vederci chiaro; ahimè, dopo 40 secoli!

E mi vengono in mente molti particolari, coonestanti (anzi — ahimè! — coodisonestanti) la condotta di quella per modo di dire «buon'anima» di mia moglie.

Io mi sentivo (era il tempo dei To(nto)lomei) qualcosa di grave sulla fronte; come dei grattacapi, e pigliavo ogni giorno una piramidona (ancora non c'era il piramidone), ma non volendo sollevare certi veli mi limitavo a dire a colei che fu la compagna... divisibile della mia vita:

— «Senti, cara, tu t'enkàmen per una via falsa! Tu commetterai dei peccati di Karnak, poichè ti vedo troppo devota al culto della Vacca Hathor! Bada che finirai male!».

Ma lei, col suo carattere cuneiforme, restava muta come una sfinge!

Ora capisco il suo strano contegno con me, mentre era così amica della moglie di Kefren, Jone! Che poi sarei stato io!

Ma mettiamoci una pietra sopra, se Sir Carter lo permette...

Scusa, caro «Travaso» se — tornato all'aria libera dopo tanto tempo — mi sfogo. E credimi

tuo, fino alla VII dinastia, aff.mo
TU-TANK-AMEN.

Vient de paraître.
Bevilacqua La Masa
Silenzio di tombola

Edizioni di luss...uria

La circolare di S. E. De Bono contro la immoralità dei titoli e delle copertine dei libri è superiore ad ogni elogio. Non si tratta di mettere una foglia di fico sulla licenziosità degli scrittori, ma di impedire che autori ed editori poco scrupolosi, introducano la loro merce nella coscienza del pubblico credulone, mediante un frontespizio che promette molto e un contenuto che dice le solito cose.

Non è giusto che il signor Upton Sinclair ci truffi otto o dieci lire con un titolo come questo: *«Il gettone della prostituta»*

Che importa a noi di trovare nel volume la corruzione della stampa prezzolata, quando credevamo di trovarci un'altra cosa?

Or non è molto è uscita un'opera chiamata: «La patta». Parecchia gente l'ha comperata e l'ha aperta. Che c'era sotto? Niente altro che il trattato di Versailles, che segna una situazione quasi pari e patta fra francesi e tedeschi.

Lo stesso ci è capitato col libro: *Il buco nel fondo dei pantaloni.* Si trattava di uno scandalo politico, di un ammanco di denaro pubblico. L'autore ci giustifica il titolo dicendo che il *buco* non significa che il vuoto di cassa, che il *fondo dei pantaloni* è l'erario, che come tutti sanno è formato con la pecunia dei vari Pantaloni che popolano l'Italia e pagano le tasse. Ma allora perchè non dire pane al pane e eccetera all'eccetera invece di valersi di un buco per mostrare al pubblico il centro di gravità delle proprie convinzioni sociali?

Non si rispetta nemmeno la geografia.

L'altro giorno un giovincello entra dal libraio e paga nove franchi per un volume intitolato: *I più bei seni del mondo*, con sulla copertina certe donnine... nude disegnate... dal nostro Bompard, che è meglio non descriverle.

Appena fuori sfoglia le pagine e si accorge che esse parlano delle migliori insenature naturali e artificiali dell'orbe terracqueo. Il disgraziato aveva chiesto il seno e gli avevano data la baia.

Le copertine?!... Eccone un paio che sono dei veri attentati alla decenza di costumi e alla buonafede del pubblico.

Prima:

Se si domandasse all'editore il perchè della vignetta sarebbe capace di dirvi, con la più grande faccia tosta di questo mondo, che le satire sono le femmine dei satiri.

Seconda:

L'OMBELICO

(situazione gravida)

Andate a vedere di che si tratta e vi troverete dinanzi Ruhr, ombellico d'Europa, in una situazione gravida di minacce. La circolare di S. E. De Bono contro la immoralità dei titoli e delle copertine dei libri è superiore ad ogni elogio.

Vient de paraître.
Camera d'Aria
L'apportatrice di pannes

Silenzio di tomba

C'era una volta un piccolo naviglio. Ciò è noto. Ma non è altrettanto noto che c'era dell'altro: c'era una volta un maggiore giorgiano. Il Messaggero, *sempre bene informato, lo venne a sapere. E stampò che era un truffaldino. Il principe, invece, non era tale. Perchè, dunque, il* Messaggero *l'aveva bistrattato?*

Mistero!

Cioè: Mistero per tutti, ma non per noi. Bisogna sapere che tempo fa il Messaggero *ebbe a che dire — a causa di posti a sbafo — con Savarino, direttore del fu* Elisco. *Da quel giorno l'*Elisco *scomparve dal* Messaggero. *Questo giornale ne ignorò l'esistenza. Non parlò delle novità, nè degli spettacoli, nè dei successi, nè d'altro. A chi gli avesse domandato: «Che c'è in Via Nazionale, vicino all'Apollo?», il signor Breschi avrebbe risposto: «Mah, chi lo sa?». Lo stesso avvenne per il* Teatro dei Piccoli, *in seguito a un dissidio sorto tra il giornale e Podrecca, per cui questi negato otto poltroncine in un giorno di piena.* Il Teatro dei Piccoli? *Chi lo conosce, al* Messaggero? *Mai esistito!*

Gli esempi potrebbero continuare, da Arduino Colasanti a S. E. Finzi.

Di questo passo è chiaro che se, puta caso il signor Tal De Tali negherà 50 lire in prestito a un redattore del Messaggero, *questo non parlerà mai più di lui; potrà ammazzare il vecchio padre infermo, potrà bere la varecchina, potrà persino — se se la sente — andare sotto al tram, ma il* Messaggero *non lo nominerà mai più.*

E pensate che avverrebbe se Mussolini si rifiutasse di far cavaliere il capo uscicre del Messaggero! *Mai più nominato su quelle colonne! Esempio:* «Ieri sera s'è riunito il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di coso»; *Arrivi e partenze:* «Coso è partito per Milano; Coso ha ricevuto Calza-Bini»; «Coso ha tenuto un discorso... La parola cosiana è stata accolta con applausi... Fermento tra i più accesi cosisti»: «X agisce con grande energia: diremmo quasi *cosianamente*» ecc..

L'opposto deve essere avvenuto per il suddito giorgiano: chissà, forse il Maggiore, avrà fatto un favore al Messaggero.

Il Messaggero, *che si vendica di chi non gli fa favori col non nominarlo, avrà voluto dimostrarsi grato verso il signor Rekiew, nominandolo... ladro internazionale.*

Ma torniamo a noi: c'era una volta un piccolo naviglio...

Soltanto al momento di andare in macchina rileggo questo articolo messo in pagina affrettatamente. Ma che è venuto in mente al redattore di turno? Ora sì che siamo fritti: il «Messaggero» non nominerà più nemmeno noi! (N. d. D.).

Il "Ministero della Capitale„

Roma, dice il Messaggero (1)
avrà un proprio Ministero.
Dice Fausto Salvatori: (2)
il Bilancio avrà dei Fori.

(1) Veramente l'ha annunziato «L'Epoca», ma la rima ha le sue esigenze.
(2) La verità è che lo diciamo noi, ma c'è la esigenza della rima.

Per non scoprire gli altarini

IL FR.·. 33 — Ma come non abbiamo detto che «la Massoneria agisce in piena luce di sole...»?
IL GR.·. M.·. — E non è così? in piena luce di sole... poche candele.

mie con-

miei col-
sopra e
anche la
a vederci

partico
! — coo-
uella per
mia mo-

lei To(n-
a fronte;
vo ogni
non c'e-
endo sol-
dire a co-
ibile del-

men per
dei pec-
lo troppo
thor! Ba-

neiforme,

tegno con
lla moglie
stato io!
sopra, se

— tornato
po — mi

a, aff.mo
EN.

Viene da paraître.

Bevilacqua La Masa

Silenzio di tombola

Edizioni di luss...uria

La circolare di S. E. De Bono contro la immoralità dei titoli e delle copertine dei libri è superiore ad ogni elogio. Non si tratta di mettere una foglia di fico sulla licenziosità degli scrittori, ma di impedire che autori ed editori poco scrupolosi, introducano la loro merce nella coscienza del pubblico credulone, mediante un frontespizio che promette molto e un contenuto che dice le solite cose.

Non è giusto che il signor Upton Sinclair ci truffi otto o dieci lire con un titolo come questo: *« Il gettone della prostituta »*

Che importa a noi di trovare nel volume la corruzione della stampa prezzolata, quando credevamo di trovarci un'altra cosa?

Or non è molto è uscita un'opera chiamata: « La patta ». Parecchia gente l'ha comperata e l'ha aperta. Che c'era sotto? Niente altro che il trattato di Versailles, che segna una situazione quasi pari e patta fra francesi e tedeschi.

Lo stesso ci è capitato col libro: *Il buco nel fondo dei pantaloni.* Si trattava di uno scandalo politico, di un ammanco di denaro pubblico. L'autore ci giustifica il titolo dicendo che il *buco* non significa che il vuoto di cassa, che il *fondo dei pantaloni* è l'erario, che come tutti sanno è formato con la pecunia dei vari Pantaloni che popolano l'Italia e pagano le tasse. Ma allora perchè non dire pane al pane e eccetera all'eccetera invece di valersi di un buco per mostrare al pubblico il centro di gravità delle proprie convinzioni sociali?

Non si rispetta nemmeno la geografia.

L'altro giorno un giovincello entra dal libraio e paga nove franchi per un volume intitolato: *I più bei seni del mondo*, con sulla copertina certe donnine... nude disegnate... dal nostro Bompard, che è meglio non descriverle.

Appena fuori sfoglia le pagine e si accorge che esse parlano delle migliori insenature naturali e artificiali dell'orbe terracqueo. Il disgraziato aveva chiesto il seno e gli avevano data la baia.

Le copertine?!... Eccone un paio che sono dei veri attentati alla decenza di costumi e alla buonafede del pubblico.

Prima:

Se si domandasse all'editore il perchè della vignetta sarebbe capace di dirvi, con la più grande faccia tosta di questo mondo, che le satire sono le femmine dei satiri.

Seconda:

◎

L'OMBELICO

(situazione gravida)

Andate a vedere di che si tratta e vi troverete dinanzi Ruhr, ombellico d'Europa, in una situazione gravida di minacce. La circolare di S. E. De Bono contro la immoralità dei titoli e delle copertine dei libri è superiore ad ogni elogio.

Viene da paraître.

Camera d'Aria

L'apportatrice di pannes

Silenzio di tomba

C'era una volta un piccolo naviglio. Ciò è noto. Ma non è altrettanto noto che c'era dell'altro: c'era una volta un maggiore giorgiano. Il Messaggero, *sempre bene informato, lo venne a sapere. E stampò che era un truffaldino. Il principe, invece, non era tale. Perchè, dunque, il* Messaggero *l'aveva bistrattato? Mistero!*

Cioè: Mistero per tutti, ma non per noi. Bisogna sapere che tempo fa il Messaggero *ebbe a che dire — a causa di posti a sbafo — con Savarino, direttore del fu* Elisco. *Da quel giorno l'*Elisco *scomparve dal* Messaggero. *Questo giornale ne ignorò l'esistenza. Non parlò delle novità, nè degli spettacoli, nè dei successi, nè d'altro. A chi gli avesse domandato: « Che c'è in Via Nazionale, vicino all'Apollo? », il signor Breschi avrebbe risposto: « Mah, chi lo sa? ». Lo stesso avvenne per il* Teatro dei Piccoli, *in seguito a un dissidio sorto tra il giornale e Podrecca, per aver questi negato otto poltroncine in un giorno di piena.* Il Teatro dei Piccoli? *Chi lo conosce, al* Messaggero? *Mai esistito!*

Gli esempi potrebbero continuare, da Arduino Colasanti a S. E. Finzi.

Di questo passo è chiaro che se, puta caso il signor Tal De Tali negherà 50 lire in prestito a un redattore del Messaggero, *questo non parlerà mai più di lui: potrà ammazzare il vecchio padre infermo, potrà bere la varecchina, potrà persino — se se la sente — andare sotto al tram, ma il* Messaggero *non lo nominerà mai più.*

E pensate che avverrebbe se Mussolini si rifiutasse di far cavaliere il capo ufficio stampa del Messaggero! *Mai più nominato su quelle colonne! Esempio:* « Ieri sera s'è riunito il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di coso »; *Arrivi e partenze:* « Coso è partito per Milano; Coso ha ricevuto Calza-Bini »; « Coso ha tenuto un discorso... La parola cosiana è stata accolta con applausi... Fermento tra i più accesi cosisti »; « X agisce con grande energia: diremmo quasi *cosianamente* » ecc..

L'opposto deve essere avvenuto per il suddito giorgiano: chissà, forse il Maggiore, avrà fatto un favore al Messaggero.

Il Messaggero, *che si vendica di chi non gli fa favori col non nominarlo, avrà voluto dimostrarsi grato verso il signor Rekiew, nominandolo... ladro internazionale.*

Ma torniamo a noi: c'era una volta un piccolo naviglio...

Soltanto al momento di andare in macchina rileggo questo articolo messo in pagina affrettatamente. Ma che è venuto in mente al redattore di turno? Ora sì che siamo fritti: il « Messaggero » non nominerà più nemmeno noi! (N. d. D.).

Il "Ministero della Capitale"

Roma, dice il Messaggero (1)
avrà un proprio Ministero.
Dice Fausto Salvatori: (2)
il Bilancio avrà dei Fori.

(1) Veramente l'ha annunziato «L'Epoca», ma la rima ha le sue esigenze.
(2) La verità è che lo diciamo noi, ma c'è la esigenza della rima.

La sistemazione dell' Ansaldo

I MINISTRI: — Vogliamo cedere ai privati i telefoni, i telegrafi e le ferrovie?

I FRATELLI PERRONE: — Noi siamo per la cessione ai privati... delle casse dello Stato.

IL MEDICO GRATIS

SECONDA GIOVINEZZA — Nuovi sensazionali studi del Dottor Woronoff pongono la scoperta del celebre scienziato alla portata di tutti.

Woronoff ha difatti accertato che le ghiandole da servire per l'innesto di nuova vitalità e che finora egli estraeva non più dalle scimmie ma dai montoni, possono estirparsi anche ad altri becchi più a portata di mano di quelli di razza ovina, ossia dai becchi a gas.

Nella clinica Woronoff si sta ora sperimentando l'efficacia delle ghiandole tolte ai più grossi aereoplani italiani, che essendo quasi tutti Caproni, offrono grandi analogie con gli animali omonimi. Il metodo Woronoff sarà quanto prima sperimentato sulla mummia di Tutankamen.

L'INFLUENZA. — Molti e diversi sono i rimedi contro l'influenza, ma quello che in pratica s'è dimostrato il più efficace è un rimedio scoperto di recente. Esso comporta un regime speciale, che per l'uso di certe fasce di mussolina viene detto « regime fascista ». Tale regime, sperimentato con taluni (cattivi) soggetti, ha dato risultati prodigiosi. Basta citare il caso Nitti, il quale, dopo il regime fascista, non ha più l'ombra di influenza. Così pure certo signor Zanardi, di professione deputato, non ha più influenza da che ha osservato un'ordinanza del medico, in cui gli si imponeva tale regime. Effetto immediato: il degente è diventato indegente.

Adottare le maglie, ma guardarsi dalle camicie nere.

Ottimo è anche l'uso dell'aspirina (a diventar deputato): è certo che, se prima avevate influenza, dopo la cura non ne avrete più.

Evitare i contatti col bacillo (dal latino « baculus », piccolo bastone).

Ma i rimedi antichi sono sempre i migliori. Contro tutte le specie di influenze maligne, il rimedio sovrano è ancora l'olio di ricino.

PICCOLA POSTA

I. Prefetti. — Non è consigliabile la vita sedentaria.

De Putati. — L'aria di monte... citorio non fa per lei.

Camera Francese. — Non mi più Vecchi Fèora.

Poincaré — I suoi calcoli renali? Stia certo che non tornerapno!

Degoutte, militare. — Se non trova altro, usi il carbone Belloc.

I. Talis. — Contro il *puss*? Siamo stanchi di ripeterlo. Permanganellato di soda.

Musica italiana

E' logico che sua Eccellenza il Presidente del Consiglio, Eccellentissimo suonatore di violino e musicista per Eccellenza si interessi del teatro lirico nazionale, ma non avremmo mai pensato che egli arrivasse addirittura a voler compilare personalmente il cartellone del *Costanzi*.

Eppure egli ha manifestato chiaramente questo nobile ed encomiabile intendimento ieri sera or sono, nel *foyer* del Teatro di via Torino e — nemmeno a farlo apposta — proprio dinanzi a noi.

E' logico dedurre che il Duce sceglierà opere di pretta marca italiana, come quelle compiute dal Governo che egli presiede.

Il primo cartellone è già cosa fatta:

Teatro Costanzi

LA TRAVIATA — Musica da Camera in più atti parlamentari.

LA SONNAMBULA, con la celebre artista signora Borghesia.

I MASNADIERI — Opera buffa. Protagonisti, i rinomati artisti Nitti e Modigliani che cantano in perfettissimo accordo

ERNANI — Dramma lirico brigantesco. La parte del principale... bandito dall'Italia sarà sostenuta dal tenore Misiano.

LA BATTAGLIA DI LEGNANO — Grande opera musicale a base di fughe generali. Vi prenderà parte attiva il tenore di forza comm. Manganello.

LA NORMA dei fascisti.

ELISIR D'AMORE per la patria.

IL MEFISTOFELE — Opera segreta diretta dal gran maestro sig. Ettore Ferrari.

CAVALLERIA — Protagonista: Lola in «Camisia» nera.

PAGLIACCI, con gli artisti Serrati, Nenni, e C.

IRIS, con l'inno «Giovinezza, Giovinezza» in sostituzione dell'inno al sole dell'avvenire.

* * *

Maestro direttore d'orchestra: *Benito Mussolini.*

Violino di spalla: on. *Acerbo.*

Direttore dei cori: on. *De Vecchi.*

Le corde degli strumenti ad arco vibreranno di amore patrio.

Ecco che i nazionalisti
si son fusi coi fascisti
Ma se questi sono fusi
gli altri restano confusi.

La riforma delle pensioni

ovvero: on. De Vecchi, muti Iato!

S. E. DE VECCHI: — Se voi combatteste, combatteste per « difendere i vostri averi... ».

IL MUTILATO: — Mi creda, Eccellenza: ho combattuto anche per gli averi degli altri!

Il triangolo mi pare è strumento da suonare. Anche adesso s'è provato che può essere suonato.

SPETTACOLI

Al COSTANZI. Dopo il *Tristano* annunzio della dipartita d'*Isotta*, possiamo darvi, per fortuna, quello ben gaio della ve-

nuta della signorina *Manon* del fu Massenet.

Ogni scena è una seduzione.

Il baritono Persichetti appar sce qui riprodotto ad un decimo del valore naturale.

All'ARGENTINA. *Fuochi* - purtroppo - *artificiali*, con razzi matti e *ultima scappata*. I protagonisti, dopo aver sparato tutti i mortaretti loro, veggono andare in fumo la propria anima, ma fingono di non avvedersene. In verità il dialogo è così scintillante e il lavoro condotto con tanta abilità, che non hanno il tempo di avvedersene nemmeno gli spettatori.

Al VALLE. — Vedete di arrivare ser

pre buon terzo a prender la vostra poltrona, giacchè è risaputo che il primo trova lo sportello ancora chiuso, il secondo non lo trova più aperto... *Il terzo gode.*

Chi non può godere certamente, nel vedersi ridotto in questo modo, è il bravo Guasti, di cui guastiamo i connotati giurando di non aver con lui nessun rancore personale.

Al NAZIONALE. — Dai Campi Elisi, Luigi Capuana, per istigazione di certo Tilgher ha dato querela ai signori Corsi e Salvini per appropriazione indebita ed altri sconci in locale pubblico.

All'ADRIANO. — *Le libellule viziose.*

Al MANZONI. — *La danza delle tre pecore.*

Al QUIRINO — *Scugnizza*. A giudicare dalla folla che ogni sera deve tornarsene a casa perchè non trova posto, c'è da credere che quando i francesi otterranno qualche vantaggio dall'occupazione della Ruhr, al *Quirino* continueranno ancora le repliche di *Scugnizza* con la Compagnia Lombarde.

Eppure quest'unione di nomi, non ci va giù; dire *Scugnizza* Lombardo, è per noi come dire *Tecoppa* Napoletana... Non vi pare? Un direttore di Compagnia, dovrebbe badare a certe cose!

Ai PICCOLI. — *La serva padrona*, una cosa mai vista! Per quanto di serve che spadroneggiano se ne vedono ogni giorno.

APOLLO Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

Cinema Volturno
Il giglio selvatico

Indispensabile a tutte le cucitrici, a tutte le signore è l'album
LINGERIE
ottima e pratica raccolta di figurini per la confezione della biancheria, cuscini, tende ecc., corredata da chiare spiegazioni scritte in lingua italiana.
Prezzo L. 8
Ghiederlo con vaglia postale alla SOCIETA' EDITRICE UNITAS - MILANO, Viale Monforte, 12.

S. P. Q. R.

La riscossione delle tasse al Monte di Pietà

Il CONTRIBUENTE: — *Semplifichiamo il servizio! Prend. l'orologio e mi rilasci la ricevuta della* ricchezza mobile.

IL FARAONE

— Grazie di avermi scoperto, signor Esploratore! Così almeno potrò assaggiare la « MAGNESIA S. PELLEGRINO », la cui fama mi è giunta ancor prima di Voi, in sepolcro...

PER RADERVI SENZA DOLORE Polvere-Crema-Sticks (Bastoni)
USATE IL SAPONE "COLGATE" PIU' CARO PERCHE' IL MIGLIORE
Presso tutti i Profumieri
Concessionari Esclusivi RIVALDI Co-Casella 1274-GENOVA

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri
72-74, via Stamperia, Roma
Cencina & Mancinelli
(Largo Tritone)

Posate alpacca servizi caffè e alberghi stoviglie alluminio
Marca Cigno
Tutti i lavori in metallo della più importante fabbrica Italiana di posaterie
G. B. IZAR - Milano - Corso Garibaldi, 104
Deposito e vendita presso tutti i negozianti di ferramenta, utensili casalinghi, terraglie, ecc.

Le inserzioni sul «TRAVASO» si ricevono:
A Milano presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele, 12-14.
A Roma presso la nostra Amministrazione in Via Tomacelli, 125.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricnocacaferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistasi la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 12. Opuscolo segreto. Enrico Meisi, farmacista - Bologna

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, d'sinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all' intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. — L. 6,40 la scatola e L. 47,50 le 6 scatole franco. — Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - MILANO.

PRONTA GUARIGIONE COLLA
PASTA-BIGNONE
DELLA TOSSE - BRONCHITE
RAFFREDDORI - INFLUENZA
Inviando Vaglia di L. 6.60 ad ARMANDO BIGNONE, Casella Postale 1205 - GENOVA, riceverete franche due scatole.

Come si gioca di calcolo al LOTTO
Fu questo Metodo che, adottato da una Compagnia di speculatori inglesi, costrinse la Francia ad abolire il Lotto, perchè non rendeva più. Libro prezioso indispensabile a tutti i giocatori. Invio franco L. 9. Richieste a: Casa Edtr. LA SCIENZA DEL POPOLO, Via Valeggio 41 Torino (15).

FOTO grazie artistiche del Vero e di belle donne. Invii scelti L. 15 innanzi. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Barrio, Barcellona, Spagna.

TOSSITE?

FARMACOTERAPICO Dr GUALANDI Bologna

Blenorragia *(Scolo)*
Cure indolore rapide - sicure con iniezioni di:
AGON
Prodotti "AGON,, Via Berlola 27 - Torino
Al flac. L. 13.20 Per posta in più lire 1.00

DONNE apiolopelvenere richiama, regolarizza mestruazioni, calma i dolori. Flac L. 15 - Preservativo Parigino permanente. Opuscolo gratis, chiuso L. 1 - Farmacia Internazionale via Merulana 120, Roma.

FARINA LATTEA BUITONI

Precauzioni

Adèss anch la mi serva l'è dvintà
Una fascista, e sì è ficcata in testa
Che me a j ho dell'idei da suzialesta
E che merito d'èsser bastunà.

A sintir lì, me a sòn scretta int' la testa
Della gente sospetta e l'ha zurà
Che un giorno o l'altro in segno di protesta
L'am mett l'oli d'rizain int' l'insalà!

Una sira a m'atrov dietro una tenda
Un giovane arpiattà! — «Cos'è successo?
Mi spieghereste — a degh — questa fac-[cenda?»

E lei seria: — «La cosa è naturale;
Egli è della milizia fatta adesso:
E' qui per la difesa nazionale».

LA SGNERA CATTAREINA

Una storia d'amore

Sopporta, o lettore, ch'io ti trasporti nella lontana Sassonia. Oh, non sarà per molto! Appena il tempo di narrarti la triste storia della dolce Mizy Steinbach e del fiero Otto Müller. E' una storia d'amore: una storia d'amore e di perdizione, di palpiti e di sospiri, di grandezza e miseria. Ascolta e vedrai.

In un luminoso mattino di primavera, la dolce Mizy Steinbach andò sposa al fiero Otto Müller. Il fiero Otto Müller condusse a casa sua la dolce Mizy Steinbach. La dolce Mizy Steinbach e il fiero Otto Müller andarono a riposare. Il fiero Otto Müller e la dolce Mizy Steinbach si risvegliarono l'indomani stanchi sì, ma felici. E, mentre prendevano il caffè e latte, la dolce Mizy Steinbach baciò, poi impallidì: sentiva un lieve malessere. Si fece tutta rossa e, nascondendo il capo nel seno del fiero Otto Müller, gli disse in un orecchio:

— Sono madre!

* * *

Passarono gli anni.

Ma ciò non mi riguarda. Quello che m'accingo a narrare avvenne prima che passassero gli anni, prima che passassero i mesi, prima che passassero i giorni. Avvenne dopo qualche ora.

Poco prima del tramonto, essendo il tempo splendidamente sereno, la dolce Mizy disse al fiero Otto:

— Otto, usciamo a fare due passi.

— Sì, cara — rispose il fiero Otto.

E i due uscirono. Ma dopo pochi passi dovettero rincasare: un improvviso acquazzone aveva interrotto la loro passeggiata.

— Sarà per domani — osservò la dolce Mizy.

E andarono a letto.

L'indomani mattina, un bel sole li destò per tempo, invitandoli all'aperto.

— Come sarà bello — esclamò la dolce Mizy vestendosi — andare lunghesso i foriti sentieri del bosco! Vuoi, Otto?

— Andiamo — rispose il fiero Otto.

Ma, disdetta! appena usciti, un fu-

RAONE

to, signor Esploratore! Così al-
AGNESIA S. PELLEGRINO »,
rima di Voi, in sepolcro...

Polvere-Crema-Sticks (Bastoni)
PIU' CARO PERCHE' IL MIGLIORE
Presso tutti i Profumieri
ALDI Co.-Casella 1274-GENOVA

RAZZATE Stanzieri
72-74, via Stamperia, Roma
Cencina & Mancinelli
(Largo Tritone)

Le inserzioni sul «TRAVASO» si ricevono:
A Milano presso gli Uffici di Pubblicità della Società Editrice «Unitas» Galleria Vittorio Emanuele, 12-14.
A Roma presso la nostra Amministrazione in Via Tomacelli, 125.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricno coca ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistate la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 18. Opuscolo segreto. Enrico Malai, farmacista - Bologna.

PRONTA GUARIGIONE COLLA
PASTA-BIGNONE
DELLA TOSSE - BRONCHITE
RAFFREDDORI - INFLUENZA
Inviando Vaglia di L. 6.60 ad ARMANDO BIGNONE, Casella Postale 1205 - GENOVA, riceverete tranche due scatole.

FOTO grafie artistiche dal Vero e di belle donne. Inviti scelti L. 15 innanzi. Catalogo solo L. 1. GENNERT, Barrio, Barcelona, Spagna.

Blenorragia (Scolo)
Cura indolore rapida - sicura con iniezioni di:
AGON
Prodotti "AGON,,
Via Bertola 27 - Torino
Al lire 6.20
Per posta in più lire 1.00

DONNE apiolocapelvenere richiama, regolarizza mestruazioni, calma i dolori. Flac L. 15 - Preservativo Parigino permanente. Opuscolo gratis, chiuso L. 1 - Farmacia Internazionale via Merulana 120, Roma.

FARINA LATTEA BUITONI

Precauzioni

Adèss anch la mi serva l'è dvintà
Una fascista, e sì è ficcata in testa
Che me a j ho dell'idei da suzialesta
E che merito d'èsser bastunà.

A sintir lì, me a sòn scretta int' la testa
Della gente sospetta e l'ha zurà
Che un giorno o l'altro in segno di protesta
L'am mett l'oli d'rizein int' l'insalà!

Una sira a m'atrov dietro una tenda
Un giovane arpiattà! — «Coss'è successo?
Mi spiegheresto — a degh — queeta fac-
[cenda?»

E lei seria: — «La cosa è naturale;
Egli è della milizia fatta adesso:
E' qui per la difesa nazionale».

LA SGNERA CATTAREINA

Una storia d'amore

Sopporta, o lettore, ch'io ti trasporti nella lontana Sassonia. Oh, non sarà per molto! Appena il tempo di narrarti la triste storia della dolce Mizy Steinbach e del fiero Otto Müller. E' una storia d'amore: una storia d'amore e di perdizione, di palpiti e di sospiri, di grandezza e miseria. Ascolta e vedrai.

In un luminoso mattino di primavera, la dolce Mizy Steinbach andò sposa al fiero Otto Müller. Il fiero Otto Müller condusse a casa sua la dolce Mizy Steinbach. La dolce Mizy Steinbach e il fiero Otto Müller andarono a riposare. Il fiero Otto Müller e la dolce Mizy Steinbach si rivegliarono l'indomani stanchi al, ma felici. E, mentre prendevano il caffè e latte, la dolce Mizy Steinbach sbadigliò, poi impallidì: sentiva un lieve malessere. Si fece tutta rossa e, nascondendo il capo nel seno del fiero Otto Müller, gli disse in un orecchio:

— Sono madre!

* * *

Passarono gli anni.

Ma ciò non mi riguarda. Quello che m'accingo a narrare avvenne prima che passassero gli anni, prima che passassero i mesi, prima che passassero i giorni. Avvenne dopo qualche ora.

Poco prima del tramonto, essendo il tempo splendidamente sereno, la dolce Mizy disse al fiero Otto:

— Otto, usciamo a fare due passi.

— Sì, cara — rispose il fiero Otto.

E i due uscirono. Ma dopo pochi passi dovettero rincasare: un improvviso acquazzone aveva interrotto la loro passeggiata.

— Sarà per domani — osservò la dolce Mizy.

E andarono a letto.

L'indomani mattina, un bel sole li destò per tempo, invitandoli all'aperto.

— Come sarà bello — esclamò la dolce Mizy vestendosi — andare lunghesso i fioriti sentieri del bosco! Vuoi, Otto?

— Andiamo — rispose il fiero Otto.

Ma, disdetta! appena usciti, un furioso temporale li obbligò a rientrare. Furono costretti ad andare a letto.

Poveri giovani! L'inclemenza del cielo li colpiva senza pietà. Per una settimana non uscirono. Ma una domenica la dolce Mizy guardò il cielo e disse:

— E' sereno. Profittiamone per andare dalla mamma. Vuoi, Otto?

Il fiero Otto volle.

Si diressero verso la casa materna. Piovve anche quel giorno. Si bagnarono. Tornarono a casa e andarono a letto.

* * *

Pareva una maledizione del cielo. Perchè pioveva ogni volta che uscivano? Mistero. Ma l'indomani la dolce Mizy disse al fiero Otto:

— Non piove. Usciamo. Tanto peggio se pioverà. Porteremo gli ombrelli.

Uscirono. S'avviarono lentamente verso il bosco, trascorsero pei sentieri solitari, indugiando a cogliere viole, rose, garofani, tulipani, gardenie, papaveri e orchidee.

Si trattennero a lungo nella dolce passeggiata, parlandosi d'amore e meravigliandosi perchè non pioveva.

Era un tempo sereno e tranquillo. Il sole, volgendo al tramonto, arrossava l'orizzonte di bagliori sanguigni. Le ombre della sera, che scendevano lente e misteriose, infondevano nei loro cuori una soave e amorosa mestizia. Giunti in un punto più solitario e appartato degli altri, si fermarono. Il fiero Otto guardò il breve, soffice tappeto di tenera erbetta, sospirò e disse:

— Mizy...

La dolce Mizy arrossì e, guardandolo intensamente negli occhi, rispose:

— Otto...

E fecero per sedersi sull'erba. Ma, fra tuoni, fulmini e saette, scoppiò improvviso, violento, furioso, il temporale.

I due si guardarono terrorizzati. Ma la dolce Mizy, a un tratto, si battè una mano sulla fronte e cacciò un grido:

— Ho compreso!

— Che cosa? — fece il fiero Otto sgomento.

— Ho compreso! — ripetè Mizy — Ho compreso! Piove... piove... a dir... Otto!

E cadde svenuta.

L

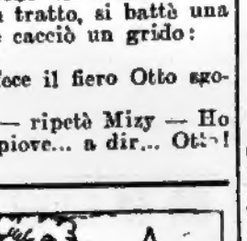
L — undecima lettera dell'alfabeto. Strumento musicale dell'antichità, che suonavasi con le mani: (cfr.: *Dante, Inferno*: «...*e suon di man con elle*»).

LA — sesta nota della scala musicale. *Dare il la*, dare il tono agli strumenti mediante un arnese di acciaio, detto *diapason*. Il *diapason* è oggi sostituito da un arnese di legno, detto *manganello*.

LABARO — bandiera massonica che non si è mai spiegata per non tradire il segreto. Viene messa all'asta per recente fallimento.

LADRO — Colui che ruba. Il ladro può finire al banco degli accusati o alla Banca degli scusati, a seconda dell'entità del suo furto.

LABRIOLA — Personaggio mitologico. Assumeva ogni sorta di forme, per sfuggire a coloro che lo volevan conoscere. — Pesce simile all'anguilla, inafferrabile; dicesi anche *ciriola* (Vedi: *Arturo*).



LAMPO — (Vedi: *Folgore Luciano*).

LAICO — Contrapposto ad ecclesiastico secolare. (Es.: *La Chiesa è un istituto laico, cioè secolare, anzi millennario.*

LASCIVIA — Dissolutezza, libidine sensuale. *Es.*:

Sequestrato da S. E. il gen. De Bono
Per chiarimenti rivolgersi alla Ditta
Mariani, Pitigrilli & C.
Massima segretezza Busta chiusa

LANTERNA — (Vedi: *Lucciola*).

LAPIDE — Pietra che si mette sopra le tombe, a ricordo dei defunti. In stile oratorio: «Porre una lapide»; in linguaggio parlato: «Metterci una pietra sopra».

LAPIDARE — Porre una lapide in onore di qualcuno. Es.: *Papini meriterebbe d'esser lapidato.* (*Moscardelli, Memorie*).

LATTE — Liquido nutriente, piacevole al palato. E' insopportabile solo quando scende alle ginocchia.

LEDA — Moglie di Tindaro, amata da Giove che la visitava in forma di cigno.

In Germania

Le cose migliorano

— Andiamo bene, Nonno: il milione di marchi che ieri, a scuola, ho acquistato per un pennino vecchio, oggi potrei rivenderlo per un pennino nuovo.

Es.: *Purchè non leda i miei interessi...* (*Tindaro* - Manuale di vita coniugale).

LENIN — Divisa estera, convertibile in oro russo; oggi fuori corso, perchè col collo lungo dalla lunga attesa.

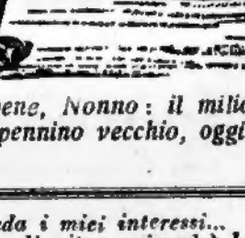
LEONE — Bestia non più feroce, ma sempre bestia. Fu domata dal domatore Benito e oggi assomiglia piuttosto ad una pecora rognosa.

LANFRANCONI — Sorta di pettinatura modesta e poco vistosa, consigliabile a chi non vuol farsi trascinare per i capelli.

LIBRO — Carta in procinto di passare al màcero. Il libro può esser legato; e, secondo il gen. De Bono, può esser legato anche l'autore.

LLOYD (George) — Compagnia di navigazione e di pesca sul torbido, oggi in istato di fallimento. (Successore: *Bonar-Law*).

LOGGIA — Edificio aperto in cui si agisce al coperto; si regge su pilastri, colonne e segreti. E' aperto a tutti i venti che tirano. Un tempo frequentatissimo, oggi è quasi disabitato.



LANDRU — Affascinante cittadino francese che fece ardere d'amore parecchie donne, stufandole tutte. Non perdeva mai il dominio di sè; ma finì col perdere la testa davanti a una *Vedova*. (Vedi: *Ghigliottina*).

(*Continua*).

LUSSURIA — La decima Musa, cara ai romanzatori moderni. Sotto l'egida sua escono molti libri, ma entreranno in guardina molti autori.

Il "Piper,, ricetta infallibile

Caro Gaetano,
sei Fascista e credi
d'aver «pieni poteri» ed *influenza*;
ma se vieni con me tantosto vedi
che di tal... malattia puoi ben far senza,
poichè te ne guarisce lì per lì
il Piper che degusti con
Nini.

(*Rappr. Dep. della* GRAN MARCA, *per Roma, Cav. Leone Mainero, Via della Pauetteria N. 30*).

Perle giapponesi

La *Gazzetta dello Sport*, del 22 febbraio:

Numerosi e ricchi doni. Moltissimi i telegrammi di felicitazioni. S. M. il Re ha inviato all'on. Finzi il seguente telegramma: «In questo lieto giorno Le offro anche per la spesa le mie vive felicitazioni e i migliori auguri».

Anche per la spesa... Ma sono cose da dirsi?

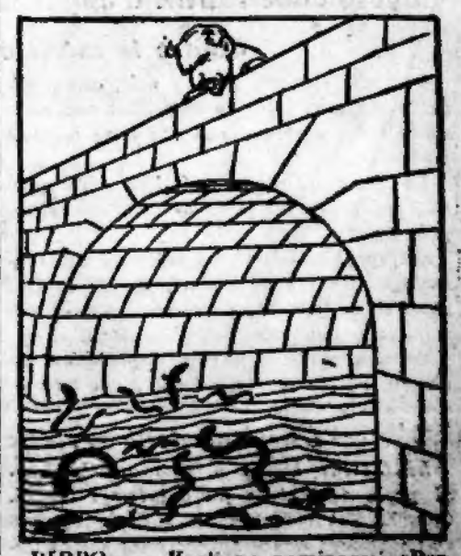
* * *

Il *Giornale d'Italia* del 22 detto:

Intanto l'ora della cerimonia è trascorsa da un pezzo. Gli sposi sono in ritardo perchè il rito religioso s'è prolungato oltre il tempo fissato. Chi si trova presso le finestre inganna l'attesa buttando un occhio sulla piazza. Tre areoplani, volando a bassa quota lasciano cadere sul Campidoglio un piccolo involto. Sarà un messaggio? Un carabiniere va a raccoglierlo e porta il tutto ad un ufficiale.

Il tutto... Anche l'occhio di chi, ecc...?

IN CRISI



PIPPO: — Vogliono nominarmi «Prefetto del Tevere»... E perchè? Sarà per la grande pratica che ho fatto a vivere in mezzo alle ciriole!

Miliennio... che vai, usanze che trovi

« Tutti i mobili, i gioielli e gli altri oggetti rinvenuti dopo 40 secoli nella « tomba di Luxor sono perfettamente « conservati ».

TUTANKAMEN: — *Vorrei un orologio... andante, una cosina di poco conto. Mi basta che me lo garantisca... per duemil'anni.*

Umido fuori, secco dentro! Ho bevuto tre bottiglie di Spumante «GANCIA» EXTRA DRY RISERVA 1917 e l'umidità non può farmi paura.

Distintivo

— Ma come, Barone, voi che tenete tanto all'eleganza, andate in giro con una macchia d'unto sullo sparato?

— Vi dirò, Marchesa: Questa macchia è di quell'olio d'oliva purissimo della DITTA AMADEO e GIRIBALDI (Porto Maurizio) che usano le persone fini e di buon gusto.

Rappresentante per il Lazio: Germani Pietro — FROSINONE SCALO.

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. A. R. COEN & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

TAGLIACOZZO
a Campomarzio
offre sempre
BIANCHERIA
di fiducia
Roma, ang. Prefetti

VERMOUTH
DIENA
TORINO
VINO CHINATO

Le stoffe più eleganti da Annibale Pipemo "al Corso"
Roma Corso Umberto 172

FUMARE IGIENICO

FUMARE IGIENICO
FUMARE IGIENICO
Richiedere gratis opuscolo N. 5 ad
Alcide Duranti
Roma (33) — via Orazio 29-A

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere"
25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE
EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75
DELLA MIGLIORE CARNE

Cognac Buton
IL PREFERITO

— Il cambio non accenna a diminuire, ed io che debbo fare gli acquisti all'estero, ne sono preoccupatissimo.

— Quanto sei sciocco! Ora che la primavera è imminente, invece di preoccuparti del cambio dovresti pensare a facilitare il ricambio del sangue facendo uso della miracolosa **Acqua Radio-Attiva** che si vende a **Roma, Via Trionfale 18-E**, e si può avere anche a domicilio telefonando al n. **38-402**. Quest'acqua è inoltre indicatissima pei sofferenti dell'apparato digerente, ed evita la formazione dei calcoli renali e viscerali.

ECHI DEL CONCORSO

Il signor Oberdank... ...è ben Gentile!

Finiamo di andare a scuola, dalla finestra del Travaso, il Grammofono, che mi spetta come vincitore del Concorso del Capo di un capo... col il relativo corredo di sischi - Trovo il premio una grafia!

Oberdank Gentile

Roma 15 febbraio 1923

Piccole cose inutili a sapersi

Contro la calvizie

I capelli esistono anche nei calvi; soltanto che sono sotto cutanei. Essi non sbocciano fuori e stanno nascosti come le viole mammole.

La musica, facendo arricciare e accapponare la pelle, favorisce la vegetazione capillare.

Sottoponete infatti un calvo ad un concerto di tre ore di violino, in cui tutti i pezzi siano tedeschi, e vedrete i capelli rizzarsi sulla sua testa.

Se non avete a vostra disposizione un violino, potete grattare i vetri con una lima, ch'è lo stesso.

L'origine delle bretelle

Le bretelle hanno origine antichissima. Si parla di bretelle fin dai tempi biblici. Quando Noè rimase nudo e fu beffeggiato da Cam — da non confondere col nostro Camerini — avendo alcato e rialzato il gomito, gli si staccarono i bottoni cui stavano attaccate le bretelle e gli caddero i pantaloni.

Cam, come è noto, si mise a ridere irriverentemente. Poi si decise a ricoprire il padre con un indumento che si chiamò Cam...icia, finchè S. E. Mussolini non cancellò questa parola dal Vocabolario. (1.o febbraio 1923).

Adesso gli uomini non portano più bretelle ma preferiscono essere in cinta. Le bretelle son passate alle donne, che se ne servono per sostenere la sottana, e sostituiscono la blouse, ossia rappresentano l'unico vestigio di ciò che in altri tempi ricopriva il dorso.

Si chiamano bretelle perchè usate dai Bretoni. Altri sostiene che bretella sia corruzione di pretella perchè le portano i preti acchè i pantaloni non scendano più giù della sottana.

Per rimettere a nuovo l'ombrello

Ecco un metodo semplicissimo per rimettere a nuovo gli ombrelli vecchi o ridotti in cattivo stato.

Avete un vecchio ombrello di seta gloria di cui non vi è più possibile servirvene decentemente?

Ebbene, attendete che sia tempo cattivo. Metteteri sotto il braccio per l'ultima volta l'ombrello e andate a far visita ad una signora di vostra conoscenza la quale proprio in quel giorno riceva una quantità di persone molto distinte.

L'anticamera è piena di ombrelli di seta autentica. Voi deponete il vostro vicino a quello che vi sembra il migliore ed entrate nel salotto.

Un saluto di convenienza, quattro chiacchiere insignificanti, e via...

Nell'uscire prenderete l'ombrello prescelto e lascerete al suo destino il vostro inservibile arnese.

Come vedete il sistema è semplicissimo.

Gli **ABBONAMENTI** al «Travaso» si ricevono presso la nostra Amministrazione in via Tomacelli 125 Roma (9) e a Milano presso la Società Editrice «Unitas» in Galleria Vittorio Emanuele 12-14.

L'EVOLUZIONE
(Idea travasata)

Dico evoluzione e sottintendo *mangia o destriero in attesa che l'erba cresca.*

Miro gruppo voluzionista far trombazzo di suoi pensieri, lasciando che li fatti *maturino da sè.*

Occorre invece *far crescere l'erba e provocar maturazione di fatti.* **Se per questo** *necessita voluzione,* **essa stia in** *sottordine* **e sia** *conseguenza, non movente.*

Mego la voluzione e passo oltre.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Direttore: GUASTA
Arturo dalla Rocca, gerente responsabile.
Amm.ne e Pubbl. Via Tomacelli 126 Tel. 22-61
Tip. della Società Editrice «L'Epoca» in Roma.

Conto Corrente con la Posta

Secolo II — Anno XXIV

Dagh on

BARUFFE IN FA
CON GIACINT
servo scioc
e malazioni
dietro le quir

La lista dei (non) senato

Ecco la lista di coloro che non fur no fatti senatori, benchè si credesse sicuri d'entrare a Palazzo Madam Questo elenco ci sembra più inter sante di quello dei nuovi laticlavi perchè contiene nomi di persone c avevano fatto di tutto per merita l'alta carica.

COLASANTI ARDUINO — N è stato fatto senatore per censo, n nostante che diriga una casa di mo con molte entrate (*in the next door* che abbia abitato lungamente sen pagare pigione le migliori stanze Palazzo Caffarelli, cacciando il Pensi nato artistico in cantina, che abbia scosso... le deplorazioni universali c la guerra fatta a Giacomo Boni nel F ro di sua competenza e che si vai del suo posto alle Brutte Arti per fa ne delle belle.

MASCAGNI PIETRO — Non

pevuto tre bot-
TRA DRY RI-
farmi paura.

ete tanto al-
una macchia
nacchia è di
DITTA AMA-
io) che usa-
rmani Pietro

ffe
nti
care
no
so.
ntoffe

OLATO
ATTI
ATTE
"Alimento impareggiabile
in tavolette ed in polvere"
OCCOLATO BONATTI AL LATTE
ER VALORE NUTRITIVO A grammi 75
CARNE

ac Buton
IL PREFERITO

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. A. COEN & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

TAGLIACOZZO
a Campomarzio
offre sempre
BIANCHERIA
di fiducia
Roma, ang. Prefetti

VERMOUTH
DIENA
TORINO
VINO CHINATO

FUMARE IGIENICO
Richiedere *gratis* opuscolo N. 5 ad
Alcide Duranti
Roma (33) — via Orazio 29-A

Conto Corrente con la Posta

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

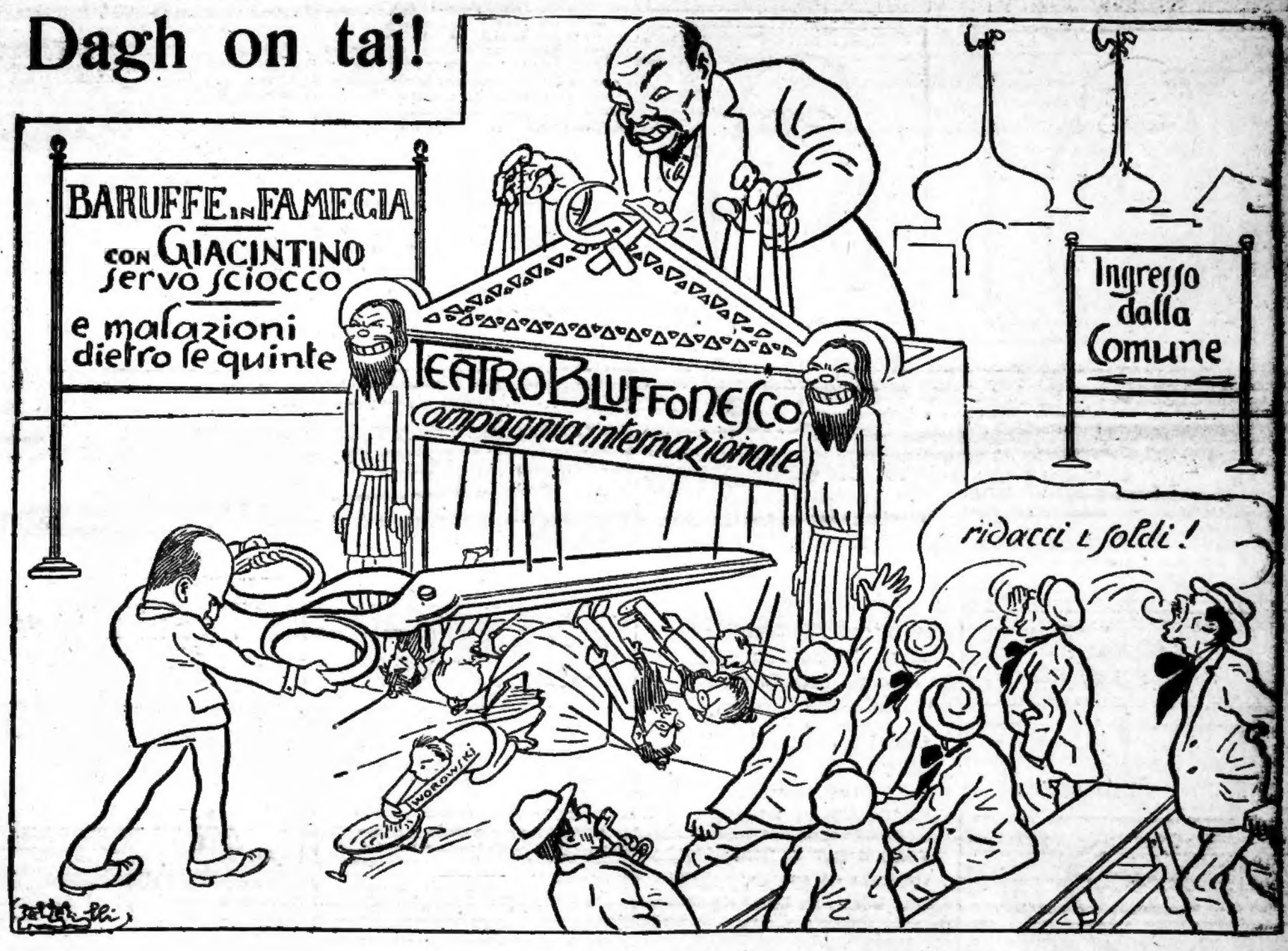
IL MUTILATO: Egli vi guarda e passa con *disprezzo*. Che cosa volete voi, *mutilato di cuore* dal mutilato di membra? *Fargli apparire che desiderate il suo bene?* **NON VI CREDERA'!** Quando il bene l'avrà ottenuto; vi morderete le mani, pensando al *male* che gli fu negato e di cui avreste voluto *armarlo* ed *armarvi*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

LA SITUAZIONE

Secolo II — Anno XXIV | **Cent. 20** | Roma, Domenica 11 Marzo 1923 | N. 1194

Dagh on taj!



I primi provvedimenti a favore del Teatro Nazionale.

La lista dei (nnn) senatori

Ecco la lista di coloro che non furono fatti senatori, benchè si credessero sicuri d'entrare a Palazzo Madama. Questo elenco vi sembra più interessante di quello dei nuovi laticlaviati perchè contiene nomi di persone che avevano fatto di tutto per meritarsi l'alta carica.

COLASANTI ARDUINO — Non è stato fatto senatore per censo, nonostante che diriga una casa di mode con molte entrate (*in the next doors*), che abbia abitato lungamente senza pagare pigione le migliori stanze del Palazzo Caffarelli, cacciando il Pensionato artistico in cantina, che abbia riscosso... le deplorazioni universali con la guerra fatta a Giacomo Boni nel Foro di sua competenza e che si valga del suo posto alle Brutte Arti per fare delle belle.

MASCAGNI PIETRO — Non ha ricevuto il laticlavio per meriti insigni, benchè sia un toscano pieno di capelli come quelli della Regia, benchè cerchi di dare incremento all'industria frigorifera con le sue continue freddure, benchè le sue qualità siano note specie nel campo giuridico dove fa sfoggio di citazioni... per mano di usciere. Ha adoperato i *legni* molto prima della creazione del fascismo e si è messo all'opera fino da giovane. E' molto sorpreso che lo abbiano suonato in così malo modo. Abituato a suonarsi la grancassa, non si aspettava mai di finire in tromba.

D'ANNUNZIO GABRIELE — Non è stato fatto senatore perchè se ne frega altissimamente.

MORELLO VINCENZO (*Rastignac*) — Non è andato a Palazzo Madama per nessuno degli articoli che ne aprono l'uscio, nonostante che avesse in suo favore tutti gli articoli della *Tribuna* e fosse superiore ad ogni categoria. Sembra che tra le vecchie brenne del Senato l'entrata di un Morello sarebbe riuscita di poco gradimento.

POGLIANI ANGELO — Non è stato fatto senatore per censo benchè sia stato così largamente censurato dalla pubblica opinione per l'affare della BIS. I suoi ardenti voti... di cassa non sono stati coronati da successo. Adesso mormora rammaricato: — Ah come... La Sconto!

GARBASSO (sindaco di Firenze) — Non ha avuto il laticlavio benchè sia andato dicendo dappertutto: — Mi hanno fatto, mi hanno fatto. Pare invece che lo abbiano fatto... fuori, all'ultimo momento, non ostante le sua precipitosa iscrizione ai fasci.

PUCCINI GIACOMO — Anche lui non ha ottenuto il laticlavio quantunque da trent'anni vada gridando: — Melodia! melodia!

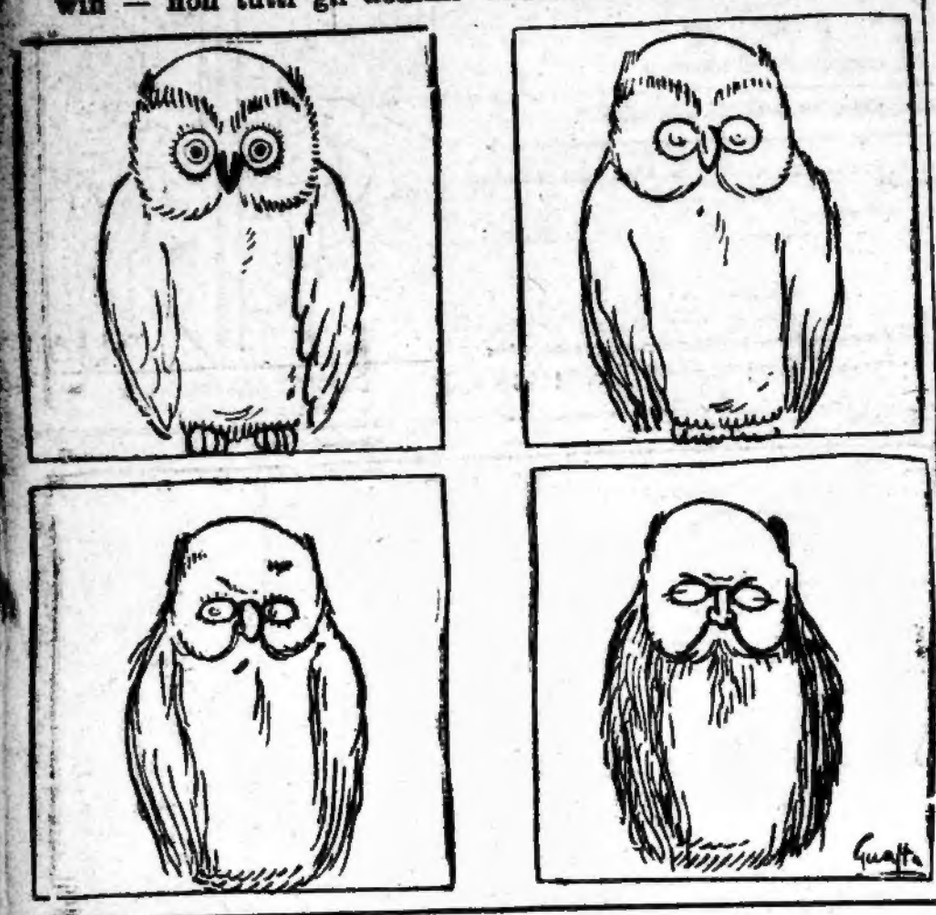
VICENTINI — Non ha avuto la sedia curule, benchè gli abbiano già tolto di sotto il Banco... di Roma. La sua maggiore colpa è quella di aver frequentato compagni cattivi invece di Bon compagni.

I FRATELLI PERRONE — Non sono stati fatti senatori pur avendo costruito parecchie fregate per gli azionisti e per l'Erario pubblico. Ma il loro convincimento l'àn Saldo e sperano che il prossimo elenco sia messaggero di migliori fortune, benchè il loro giornale nelle mani di Bresci faccia ogni tanto una brescaccia, e li faceia quasi sempre *franca*. Ad ogni modo chi si contenta Gayda.

FLYMAN (nel suo *Piccolo*, Carl Dall'Ongaro) — Non ha avuto la medaglietta benchè nei tempi antichi abbiano fatto senatore un cavallo, benchè faccia scuola di eleganza, benchè dia quotidiane lezioni di moralità, benchè d'estate lo si veda sul biondo Tevere come un galleggiante. Emerito giuocatore di *foot ball* gonfia i palloni alla perfezione e se l'avessero laticlaviato come si meritava, avrebbe

Le bestie umane

Fabbrica quasi scientifica, metà zoo, metà logica e metà...mor-toi, nella quale si vede come — con buona pace del Signor Dar-win — non tutti gli uomini discendono dalle scimmie



trasformato il Senato in un'Alta Camera d'aria.

OJETTI UGO — Non è stato fatto senatore per meriti letterari nonostante che nel leggere i suoi articoli di critica pittorica la gente esclami: Ch'acume, ch'acume!

SPINAZZOLA — Non è entrato nella rosa dei nuovi senatori, benchè si dica che non c'è rosa senza spina...zzola. Rifiutò fino all'incredibile tutte le insistenze di laticlaviatura da parte di Nitti, ed ora è rimasto fuori... dei gangheri.

Vient de paraître.

Senatus Malabestia

Senator Boni vidi

Vient de paraître.

Zoccoletti

Il ratto della Sabina

Mussolini ebbe CIANO la sua gloria a sbafo:
la guerra spinse a Bissolati uno scafo,
Mussolini spinge quelli a nord e ad ostro
[illegible] tutti i mari il Mare Nostro!

TIRITERA

a rima obbligatissima e devotissima

Canto etno-poli-grafico

Torniamo al metro solito
per dir — purchè null'osti —
delle Città e Provincie
i novelli rimposti

cui il governo Benitico
(Laziato il suol Sabino)
ha dato già principio
con Rocca San Cascino.

Ormai passare è lecito
(sarà quel che sarà)
alla Toscana l'Aquila
e all'Umbria Mondovà;

vedrem per ragioni etniche
e tirannia di spazio,
andar Como in Calabria
insiem con Busto Arsazio.

Dei paesi al rimescolo,
che candidati or sono,
sarà facile includere
Pavullo nel Frignono.

Molti dunque, che nacquero
costà, Benito scaglia
colà; così che un veneto
apparterrà alla Paglia,

e un Sicilian d'origine,
votato al sacerdozio,
per rie vicissitudini
si troverà nel Lozio.

Sola eccezion lodevole
resterà come prima,
ve l' promette Accio d'Empoli,
integra l'Alma Rima!

ACCIO D'EMPOLI

— I bimbi ripetono ciò che dicono i grandi. —

DOLORI DI RENI E DI PETTO
INTERCOSTALI — LOMBARI
e REUMATISMI in genere
si curano e guariscono
infatti col

CEROTTO BERTELLI

SETA

SETERIE, CREPE, TELA SETA, GABARDINE, SPECIALITA' di DOUBLE FACE, ecc.
dalla fabbrica direttamente al consumatore
VENDITA AL MINUTO
Ordinando da noi risparmierete dalle 5 alle 20 lire al metro ed avrete seta ottima appena tessuta.
CAMPIONARI SPECIALI PER SARTORIE
Chiedete campionario gratis e seta più desiderata alle FABBRICHE SETERIE COMASCHE
MILANO (4) - Via Cerva, N. 14

Come vincono al LOTTO gli ebrei

ossia il Metodo basato sul calcolo delle probabilità, che riduce il gioco ad una speculazione finanziaria garantita. Libro scientifico accessibile a tutti. Invio franco L. 15.
Richiesta a: Casa Editr. LA SCIENZA DEL POPOLO, Via Valeggio 15 Torino (15).

Chi vuole aprire Negozio

e guadagnare, con poco capitale, 100 e più lire al giorno colla vendita di:
Tessuti - Pellami e articoli per calzolai - Tacchi di gomma - Portafogli e portamonete - Tricotine - Biancheria confezionata - Cravatte di seta - Calze - Fazzoletti - Coperte - Bretelle - Pettinerie - Arazzi religiosi - Articoli per calzolai - Cartoline illustrate - Tipografie tascabili - Timbri - Numeratori - Datori - Coltellerie - Nasi - Temperini - Forbici - Alluminio - Articoli casalinghi - Chincaglierie - Giocattoli - Bocchini - Pipe - Pettini - Spazzole - Specchi - Mercerie - Saponi - Armoniche - Manuali pratici - Libri di scienza occulta - Romanzi - Oro rinforzato - Orologi - Sveglie - Termometri - Pacchi regali. — Dove chiedere subito il Catalogo alle: INDUSTRIE NAZIONALI RIVENDITORI ITALIANI, Via Gaetano Agnesi, 12 - Milano.

EVANS La miglior bicicletta a motore con motorino **Cyclemotor**

Chiedete listini all'Agenzia Generale di Vendita per l'Italia e Colonie. — MILANO (15), Corso Italia, 65. — Agenzia Italia Centrale — ROMA — Via dei Mille, 7.

LA SAPIENZA

E' IL CULTO DEL VERO

Leggete il Libro «L'Arte di ben governare», ossia l'Ente collettivo e dove risiede l'Autorità.

Inviare L. 15 a T. Serdelli - Milano (1) - Via Gallo 6 - e riceverete il volume di 350 pagine franco di porto nel Regno. — In Milano, presso: Albrighi e Segati - F.lli Treves - Hoepli.

CORSO VALENTINO, 17

SOC. ANON. FRATELLI **BRANCA** MILANO

specialità:

FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER

Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

Posate alpacca
servizi caffè e alberghi
stov.glie alluminio

Marca Cigno

Tutti i lavori in metallo della più importante fabbrica Italiana di posaterie
G. B. IZAR - Milano - Corso Garibaldi, 104
Deposito e vendita presso tutti i negozianti di ferramenta, utensili casalinghi, terraglie, ecc.

TUBERCOLOSI potete guarire! Chiedete opuscoli alla (Cn=20), via Felice Casati 14, Milano, Società per la cura della tisi con l'inalazione a secco di sali di calcio ed essenza di pineta a mezzo di inalatori brevettati che si danno anche a nolo. Nessuna operazione.

FRANCESCO DE CAPITANI

Via 3 Novembre 120.48.41 via della Pilotta 16-21
PALAZZO COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: DE CAPITANI — ROMA
Telefoni: Uffici 16.82 — Magazzini 48.81 — Stabilimento 51-31.

Blenorragia (Scolo)

Cura indolore rapida - sicura con iniezioni di:

AGON

Prodotti "AGON,, Via Bertola 27 - Torino

Al filo L. 13.20
Per posta in più lire 1.00

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri

72.73, via Stamperia, Roma
Cencina & Mancinelli (Largo Trilussa)

Siamo in grado di offrire ai nostri le
la data: la prima è del 1919, cioè è quale
stare il messo di Mosca. La seconda è del
canti sfumature. Ma che cosa sono le sfuma

Avan

Roma 1. marzo 1919 (EDIZIONE STRAOR

L'ultimo episodio della

G. M. Serrati inviato al

Rivoluzione!

Gli avvenimenti di questi ultimi giorni sono la conseguenza pratica dello schifo della borghesia capitalista che volle e fece fare la guerra.

Condotta sull'orlo del precipizio dai suoi stessi lenoni, conscia della sua prossima fine, la triste bagascia si agita incompostamente prima di decidersi a tirar le cuoia.

Perquisizioni, arresti, carcere preventivo, processi mostruosi sono all'ordine del giorno; il proletariato conta nelle persone dei suoi migliori capi la beffa maggiore di non avere ancora fatto piazza pulita di tutto questo sconcio putridume che ammorba l'aria.

Oggi è la volta del compagno Serrati. Ma è anche l'ultimo episodio di violenza che vogliamo tollerare.

Cittadino Savoia, prepara le tue valige! Illustri beccamorti della monarchia, ministri ben pasciuti di dividendi, speculatori del sangue del proletariato, siamo stanchi di voi! La Rivoluzione si avanza, armata del suo sdegno e della sua scure vendicativa! Non sopporteremo più oltre! Questo è il nostro ultimo grido, ed è un grido di guerra!

Morte alla borghesia! Evviva la Rivoluzione socialista!

...unione del gruppo parlamentare

...seguito alla notizia dell'arresto del ...pagno G. M. Serrati, si è riunito a ...ecitorio il gruppo parlamentare so...ista. E' prevalsa la tesi dell'on. Mo...ani di esigere dal Ministro dell'In... l'immediato rilascio dell'arrestato ... minaccia d'uno sciopero generale ...ti i pubblici servizi, di durata da ...rsi e non inferiore a una settima... stato deliberato altresì l'ostru...no ai lavori parlamentari.

...inistro dell'Interno, allarmato ...decisioni del gruppo socialista, ha ... un colloquio all'on. Modigliani. ...oquio è stato rifiutato.

...giornata del compagno Serrati al Cellulare

...I. Serrati è stato accompagnato al ...are da una interminabile folla di ... ed è stato ricevuto sull'ingresso ...Fedele, dal Direttore delle Carceri ... è dichiarato addoloratissimo del...luto. Il nostro compagno ha chie...ottenuto una cella con salottino ri...o per ricevere i visitatori, e un ...cchio telefonico indipendente dal ...lino delle carceri. Domenica pros...

sima Se... per pre... annunzie...

Ma...

× La... *deciso d... settiman... l'arresto ... rati potr... rossi che...*

× Gli... *elementa... per non ... no un co... tari ai ...*

× La... *invita le ... to intere... sgravo i... reazione ...*

× L'on... *presieder...*

× L'on... *sede dell'...*

× L'on... *di redig... paese.*

Sottoscri...

Libero Pet... la Rivol... Spartaco ... te alla ... Maria L... crociando... Avanzo bi...

I compa... a richiede... a nuovo o... seggeri di... ne risulta... tati a gri... *Re!* e sara...

Libre...

Balabanoff ...bertà ... *Bela Kun,* ...voluzione *Zibordi G.* ...cialismo

Teatri, ...

Essendosi per l'arresto... renti alla L... spettacolo av... la Lega si ... serati, un fil... *sia fecondat...*

IL GIORNO DEL G...

«Pieghiamo la testa alla borghe...

...sogna curarsi
...col
...tto Bertelli

DOLORI DI REINI E DI PETTO
INTERCOSTALI — LOMBARI
REUMATISMI in genere
curano e guariscono
fatti col
BERTELLI

Come vincono al LOTTO gli ebrei
cosa il Metodo basato sul calcolo delle probabilità, che riduce il gioco ad una speculazione finanziaria garantita. Libro estratto accessibile a tutti. Invio franco L. 10.
Richieste a: Casa Editr. LA SCIENZA DEL POPOLO, Via Valeggio 12 Torino (13).

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO
specialità:
FERNET-BRANCA
Aperitivo Digestivo
VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER
Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

Posate alpacca
servizi caffè e alberghi
stov.glie alluminio
Marca Cigno
Tutti i lavori in metallo della più importante fabbrica Italiana di posaterie
G. B. IZAR - Milano - Corso Garibaldi, 104
Deposito e vendita presso tutti i negozianti di ferramenta, utensili casalinghi, terraglie, ecc.

TUBERCOLOSI potete guarire! Chiedete opuscoli alla (Cs=20), via Felice Casati 14, Milano, Società per la cura della tisi con l'inalazione a secco di sali di calcio ed essenza di pineta a mezzo di inalatori brevettati che si danno anche a nolo. Nessuna operazione.

FRANCESCO DE CAPITANI
Via 3 Novembre 128-48-41 via della Pilotta 39-41
PALAZZO COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: DE CAPITANI — ROMA
Telefoni: Uffici 16-82 — Magazzini 40-87 — Stabilimento 61-31.

Blenorragia (Scolo)
Cura indolore rapida - sicura con iniezioni di:
AGON
Prodotti "AGON,,
Via Berlola 27 - Torino
Al list. h. 12.20
Per posta la più lire 1.00

RAZZATE Stanzieri
72-73, via Stamperia, Roma
Cercina & Manoiriolli
(Largo Tritone)

IL TRAVASO DELLE IDEE — 1

Siamo in grado di offrire ai nostri lettori due copie dell'«Avanti!» commentanti l'arresto di G. M. Serrati. L'unica differenza fra le due copie è la data: la prima è del 1919, cioè è quale sarebbe stato l'«Avanti!» nel 1919, ove i governanti del tempo avessero avuto la malinconica idea di arrestare il mesto di Mosca. La seconda è del nostri giorni, ed è in tutto — come i lettori controlleranno — uguale alla prima, meno alcune insignificanti sfumature. Ma che cosa sono le sfumature, oggi che sfumano tante cose?

Avanti!

Roma 1. marzo 1919 (EDIZIONE STRAORDINARIA) n. 1000

L'ultimo episodio della viltà borghese

G. M. Serrati inviato al cellulare

Rivoluzione!

Gli avvenimenti di questi ultimi giorni sono la conseguenza pratica dello sfacelo della borghesia capitalista che volle e fece fare la guerra.

Condotta sull'orlo del precipizio dai suoi stessi lenoni, conscia della sua prossima fine, la triste bagascia si agita incompostamente prima di decidersi a tirar le cuoia.

Perquisizioni, arresti, carcere preventivo, processi mostruosi sono all'ordine del giorno; il proletariato conta nelle persone dei suoi migliori onta la beffa maggiore di non avere ancora fatto piazza pulita di tutto questo sconcio putridume che ammorba l'aria.

Oggi è la volta del compagno Serrati. Ma è anche l'ultimo episodio di violenza che vogliamo tollerare.

Cittadino Savoia, prepara le tue valige! Illustri beccamorti della monarchia, ministri ben pasciuti di dividendi, speculatori del sangue del proletariato, siamo stanchi di voi! La Rivoluzione si avanza, armata del suo sdegno e della sua scure vendicativa! Non sopporteremo più oltre! Questo è il nostro ultimo grido, ed è un grido di guerra!

Morte alla borghesia! Evviva la Rivoluzione socialista!

Riunione del gruppo parlamentare

In seguito alla notizia dell'arresto del compagno G. M. Serrati, si è riunito a consiglio il gruppo parlamentare socialista. E' prevalsa la tesi dell'on. Modigliani di esigere dal Ministro dell'Interno l'immediato rilascio dell'arrestato sotto minaccia d'uno sciopero generale di tutti i pubblici servizi, di durata da ventiquattro ore e non inferiore a una settimana. E' stato deliberato altresì l'ostruzionismo ai lavori parlamentari.

Il Ministro dell'Interno, allarmato dalle decisioni del gruppo socialista, ha chiesto un colloquio all'on. Modigliani. Il colloquio è stato rifiutato.

La giornata del compagno Serrati al Cellulare

G. M. Serrati è stato accompagnato al carcere da una interminabile folla di popolo ed è stato ricevuto sull'ingresso di S. Fedele, dal Direttore dello Carceri che è dichiarato addoloratissimo dell'accaduto. Il nostro compagno ha chiesto ed ottenuto una cella con salottino riservato per ricevere i visitatori, e un apparecchio telefonico indipendente dal servizio delle carceri. Domenica prossima Serrati sarà in permesso a Monza per presiedere l'adunata socialista già annunziata.

Manifestazioni di solidarietà

× La Lega fra i lavoratori fornai *ha deciso di sospendere il lavoro per una settimana, in segno di protesta contro l'arresto di Serrati. I compagni tesserati potranno ritirare il pane nei forni rossi che indichiamo in quarta pagina.*

× Gli studenti *delle prime tre classi elementari si asserteranno dalle lezioni per non meno di tre giorni. Essi terranno un comizio con lancio di sassi proletari ai fanali borghesi.*

× La Lega delle ostetriche proletarie *invita le compagne in istato di avanzato interesse di arrestare le pratiche di sgravo in segno di protesta contro la reazione borghese.*

× L'on. Vacirca *parte per Roma, a presiedervi un comizio.*

× L'on. Turati *terrà un discorso nella sede dell'«Avanti, o popolo!».*

× L'on. Modigliani *è stato incaricato di redigere un manifesto-protesta al paese.*

Sottoscrizione pro-vittime della reazione borghese

Libero Petrolieri, auspicando le fiamme della Rivoluzione socialista . .	L. 30 —
Spartaco Oppresai, gridando: Morte alla borghesia!	» 10 —
Maria Labomba, portalettere, incrociando le gambe per protesta	» 1 —
Avanzo bicchierata comunista . .	» 45 —
Totale . . .	L. 12.85

Comunicato

I compagni tranvieri sono autorizzati a richiedere, da domani mattina e fino a nuovo ordine, la *tessera rossa* ai passeggeri di qualunque sesso. Coloro che ne risultassero sprovvisti saranno invitati a gridare: *Viva Serrati! Abbasso il Re!* e saranno lasciati a terra.

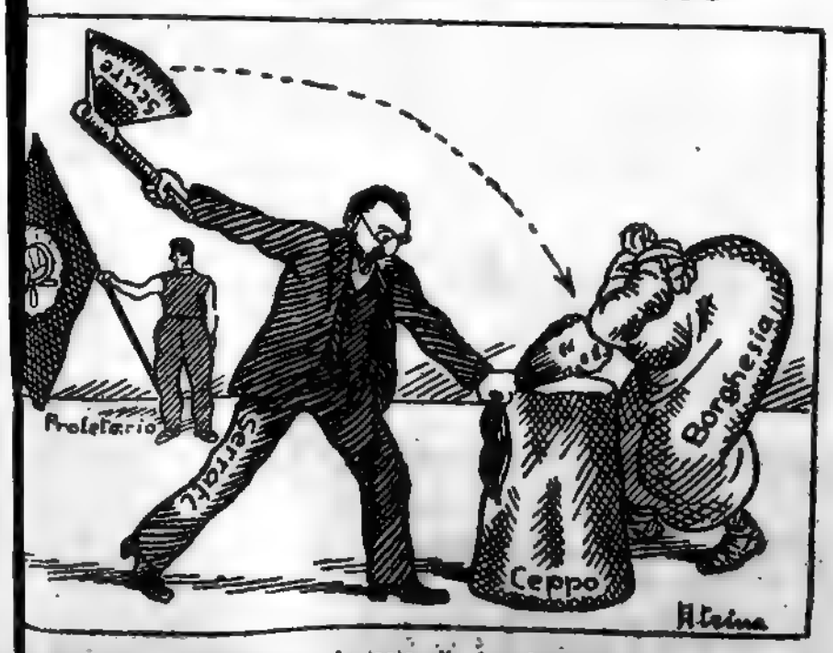
Libreria Editrice «Avanti!»

Balabanoff A. — Dalla schiavitù alla libertà	L. 1.25
Bela Kun. — Di rivoluzione in rivoluzione	» 2 —
Zibordi G. — Dall'ignoranza al socialismo	» 3 —

Teatri, Concerti e Cinematografi

Essendosi posti in isciopero di protesta per l'arresto di G. M. Serrati tutti gli aderenti alla Lega Personale teatrale, nessun spettacolo avrà luogo stasera. Nei locali della Lega si proietterà, per i compagni tesserati, un film istruttivo dal titolo: *La Russia fecondata dal bolscevismo.* Dal vero.

IL GIORNO DEL GIUDIZIO



«Pieghiamo la testa alla borghesia!»

Ritorno

Roma 1. marzo 1923 (...COI PIEDI DI PIOMBO) n. 90

L'ultimo episodio della vita borghese

G. M. Serrati invitato al cellulare

Evoluzione!

Gli avvenimenti di questi ultimi giorni sono la conseguenza pratica dello sfacelo della compagine socialista, di cui i nostri avversari profittano.

Condotti sull'orlo del precipizio dai nostri stessi compagni, consci della tristissima ora che attraversiamo, noi doloriamo sotto i colpi che cercano di distruggere trent'anni di lotta di classe. Non di perquisizioni, arresti, carcere preventivo, processi interminabili ci rammarichiamo; il Governo è nel suo pieno diritto di difendersi, e si difende come può, con le armi che egli stesso s'è foggiato.

Ma oggi, ch'è la volta del compagno Serrati, ci duole che si siano dimenticate quelle elementari forme di correttezza che un Governo, specie se fascista, non può certo ignorare. Il nostro compagno, è bene si sappia, è stato disturbato nel momento in cui recavasi a letto!

Illustri Ministri della Monarchia, ricordatevi che un uomo che va a letto si spoglia delle sue responsabilità e non le riveste che l'indomani mattina! L'evoluzione, attraverso cui è passato il Fascismo, dovrebbe ricordarvi queste cose! Questo è il nostro ultimo grido, ed è un grido silenzioso che avrà certo un'eco nel cuore della borghesia! Evviva l'evoluzione socialista!

Riunione del gruppo parlamentare

In seguito alla notizia sull'infortunio capitato al compagno G. M. Serrati, la riunione del gruppo parlamentare socialista, non avrà più luogo. E' prevalsa l'opinione dell'on. Modigliani di inviare un telegramma al Ministro dell'Interno, con preghiera di comunicare in tempo alle famiglie dei socialisti indiziati la decisione dell'arresto, in maniera da evitare spiacevoli sorprese. E' stato deliberato altresì di astenersi dal commentare l'arresto di Serrati, giudicando sufficienti i comunicati del Governo.

Sono stati richiesti anche al Ministero degli Esteri i passaporti per l'estero per tutti i componenti il gruppo. Ove questa richiesta venisse respinta, il gruppo ha fermamente deciso di riservarsi di deliberare.

La giornata del compagno Serrati al Cellulare

G. M. Serrati è stato accompagnato al Cellulare da numerosi agenti in borghese ed è stato ricevuto sull'ingresso di S. Fedele da un secondino in divisa.

Il nostro compagno ha chiesto e non ha ottenuto un trattamento speciale, che sarebbe stato pagato in rubli oro.

Manifestazioni di solidarietà

× La Lega fra i lavoranti fornai *ha deciso di sospendere il lavoro all'ora della cessazione del lavoro stesso, in segno di protesta per l'arresto di Serrati. La protesta sarà muta, perchè più efficace.*

Si formeranno tanti cortei per quanti sono i tesserati; ciascun tesserato, in solitario corteo, si avvierà alla propria dimora e, quivi giunto, si scioglierà in lacrime.

× Gli studenti *delle tre prime classi elementari si asterranno dallo scioperare. Essi canteranno mentalmente* Bandiera rossa *subito dopo aver fatto i compiti.*

× La Lega dei lustrascarpe *ha deciso di sputare, in segno di protesta, sulle scarpe della borghesia a scopo di lucido.*

× L'on. Vacirca *parte per ignota destinazione, con barba, finta.*

Sottoscrizione pro-vittime dell'azione borghese

N. M. con preghiera di distruggere la presente cartolina . . .	L. 0,10
X. Y... risparmio olio di ricino fornitogli dai fascisti	» 3,00
Avanzo spese funerale III classe internazionale	L. 0,15
Totale	L. 3,25

Comunicato

I compagni tesserati sono autorizzati a salutare alla maniera romana tutti i gagliardetti che incontrassero per le vie, in ispecial modo quelli di tinte più oscure.

Il saluto romano è degno omaggio alle antiche origini del socialismo.

Libreria Editrice «Avanti!»

Balabanoff A. — 300 modi di cucinare il coniglio	L. 0,10
Bela Kun — *Mea culpa* . . . . . (regalasi in pacchi da 100 copie).	
Zibordi G. — L'asciutto e il pastoso, ovvero il Socialismo sull'Arena	L. 0.05

Trasferimenti

All'ultim'ora veniamo a conoscenza che il compagno Colombino, presidente della F. I. O. M., si è trasferito con annessi e connessi ai Fasci. Ci rallegriamo vivamente con l'amato compagno e gli auguriamo nostalgicamente buon viaggio.

Teatri, Concerti e Cinematografi

Cinema Nazionale — A Noi! grandiosa filza della Marcia su Roma. A beneficio del P. N. F.

IL GIUDIZIO DEL GIORNO

«Pieghiamo la testa alla borghesia?»

L'assalto all'Ambasciata germanica

Un rocambolesco assalto notturno alla cassaforte dell'Ambasciata tedesca - L'imboscata - La fila indiana - Fermi tutti! - La battaglia nelle tenebre - Colpi di scena e di rivoltella - Fuori i lumi! - I feriti nell'onor proprio - Arresti di sangue - La drammatico-coreografica fuga dei complici - Scena comica finale - Arrivederci e grazie; domani nuovo programma.

Movimenti sospetti.

Da qualche mese il segretario dell'Ambasciata tedesca, con grande sorpresa e soddisfazione, andava registrando nel diario della cancelleria un movimento assai sospetto ma palese di ben note persone sconosciute nei pressi della villa Volkonsky.

L'ambasciatore von Neurath e i consiglieri di ambasciata avvertiti di ciò, dettero precise disposizioni per una attenta e costante vigilanza affinchè gli sconosciuti, di nazionalità tedesca, agissero nel modo prestabilito; ed ordinarono altresì che accanto al nome di ognuno fossero scritti i singoli segnalati servizi resi alla causa della Repubblica germanica.

In questi ultimi tempi gli attesi movimenti sospetti s'intensificarano in modo impressionante.

Nelle case vicine alla villa e specialmente alle finestre dei piani dai quali si può dominare l'interno del parco, si notavano persone in vedetta, munite di binocoli Zeiss o Goertz che osservavano attentamente le convenute segnalazioni.

In attesa dell'attacco
o in attacco dell'attesa

Questo complesso di cose fece nascere il sospetto che nella notte scorsa il colpo mancino doveva essere, come d'intesa, tentato. Tutto il personale dell'Ambasciata si accinse perciò a attendere a lumi spenti lo scoccare della mezzanotte caricando, per maggior sicurezza, la sveglia alle 23,30 precise.

Lo stesso ambasciatore prevedendo quello che doveva verificarsi inviò lunghi telegrammi a Berlino.

La spedizione notturna

La sveglia non funzionò, e a mezzanotte precisa uno dei servi dell'Ambasciata incaricato di fingere di aprire sbadatamente il cancello della villa, udì, con meraviglia imitata alla perfezione, il lieve rumore di quattro automobili e dodici motociclette. Passò qualche minuto. Poi all'improvviso, come da precedente accordo, alcune ombre in fila indiana si profilarono sotto il raggio lunare.

Intanto il silenzioso avvicinarsi del nemico era stato udito con orecchio da mercante e avvistato nella palazzina dove tutti dormivano della grossa preparati a ben riceverlo.

Gli assalitori servendosi delle loro lampadine tascabili (marca di fabbrica della Casa Kuno e C.) entrarono nel fabbricato dirigendosi ov'era celata, bene in vista, la cassaforte.

Una battaglia nella chiarezza
impressionante dell'oscurità.

A un tratto una voce tonante risuonò alle loro spalle:

— Fermi, o siete morti!

Gl'insoliti ignoti si precipitarono per le scale mentre echeggiavano alcuni colpi a salva di rivoltella ammaestrata.

Si udì un grido: «Si salva chi può!».

Due dei manigoldi raggiunti si fecero furiosamente immobilizzare, mentre gli altri con tutta calma riuscivano a fuggire e a sfuggire gli ostacoli che per preordinata combinazione non c'erano.

Tutto ciò avveniva nel buio perfetto, e mentre venivano sparati altri colpi di rivoltella, l'Ambasciatore diresse verso un punto della parete ove sapeva che era l'interruttore dell'elettricità fornita dall'Anglo-Romana, per illuminare la tragica scena.

Come il solito, la corrente mancava! Quest'incidente non era stato preveduto. Senza perdersi d'animo, von Neurath accese un cerino, una sigaretta ed uno dei soliti moccoli.

Si potè così constatare con grande rammarico che uno degli assalitori e il segretario dell'Ambasciata erano stati leggermente feriti da palle imprudentemente rimbalzate dal soffitto dove i colpi con giusta mira erano stati diretti.

L'interrogatorio dei due catturati

La spedizione era miseramente fallita come volevasi. Sottoposti a uno stringente interrogatorio, i due bestofanti, già appartenenti alla fanteria tedesca, senza essere interrogati e senza far parola hanno confessato quanto era convenuto che dovessero confessare, e cioè che la spedizione notturna aveva per obiettivo i documenti custoditi nella cassaforte e non il denaro che poteva contenere.

...

All'ultimo momento ci viene comunicato che l'occupazione della Ruhr da parte dei franco belgi non sarebbe che una grossa montatura. Le truppe che hanno varcato il confine ed invaso la valle del Reno sarebbero soldati non proprio tedeschi, ma bavaresi e prussiani camuffati da militari e ingegneri latini.

Il generale Degoutte sarebbe l'ufficiale d'ordinanza del dott. Cuno.

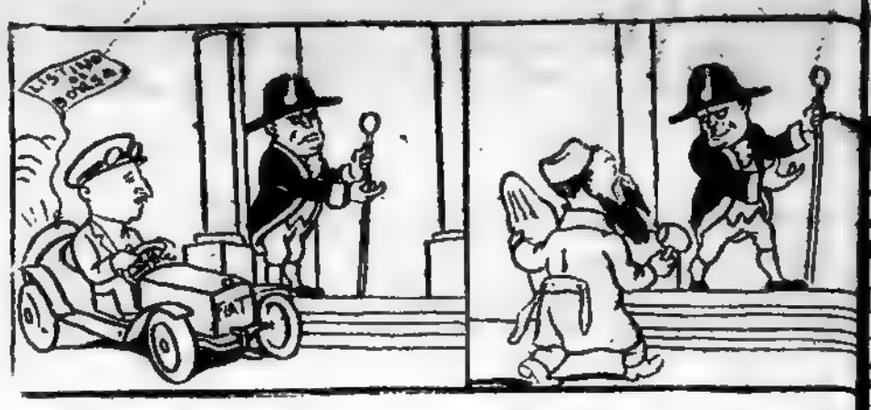
Il comm. Bertini, questore di Roma è partito alla volta di Essen per le opportune indagini, ma si prevede che non sarà ricevuto.

Sequestri

DE BONO: — Che cos'è questo?

L'AGENTE: — Il «fenomeno Pitigrilli».

Varcanda soglia



M: — FIAT *Senator!*

BISTOLFI: — Se sapesse quanto ho *abbozzato* prima di entrare!

COMO BONI: — Nessuno me può gustare il laticlavio: Palatino, io!

M: — prio per

PESTALOZZA: — Ma si capisce, io dovevo entrare per forcipe!

DE BONO: — Quel ch'è fatto reso: stavolta sono io che vado den

ARTINI: — «Il miglior passo o dell'uscio».

PANTA ticoli che

Vuol De Vecchi (che intenziotôrre agli altri le pensioni. [ni!) quando invece avvien che altrui le Pensioni toglie a lui.

La castità cautelata

I nostri maggiori esponenti della letteratura franco-italiana, così ingiustamente e spietatamente perseguitati nelle opere del loro ingegno da S. E. De Bono, sono indubbiamente i nominati signori P. T. Grilli (al secolo Dino Segre) e Mario Mariani (senza secolo). I quali si accingono a cambiar rotta, rompendola con le loro abitudini letterarie, a scopo (o senza scopo) non già di speculazione editoriale, ma semplicemente per avvenuto ravvedimento di coscienza appo la questione della moralità da essi innocentemente fin'ora poco tenuta nel giusto concetto.

E' perciò che tanto l'uno come l'altro si sono decisi a perseverare nella loro indiscussa fecondità pennaiuola, ma mettendola a totale servizio (magari a mezza paga) dell'indirizzo moralizzatore del Fascismo.

L'Editore Sonzogno ha già annunciato le seguenti novità:

MARIO MARIANI, *Le Adolescenti* — Manuale per le giovani di buona famiglia.

MARIO MARIANI, *Le Suore Line* — Libro di racconti per educandati femminili.

DELLO STESSO, *La casa dell'uomo.*

ID. *Le memorie di un uomo savio.*

PITRIGRILLI, *Cintura di novelle per la difesa della Castità* — Edizione in veste non più scorciata, con relazione di un noto Padre Francescano.

DINO SEGRE, *La Cuoca Ina* — Trattato di gastronomia comparata.

PITIDINO SEGRILLI, *Gerini economici* — Vade mecum pei fumatori di pipa. L'A. dimostra come si si possa con vantaggio impipare dei fiammiferi di lusso.

M. MARIANI e PITIGRILLI, *Le Massime eterne* e *Lo specchio della vera penitenza.*

Sembra inutile che per seguire le nuovissime morali direttive dei due fratelli spirituali nell'arte di educare la gioventù con sapienti accenni al culto — una casa editrice stia pensando a pubblicare, una ristampa delle poesie d'un certo Abate Casti; purgate da M. M. e D. S. *Honny soit!...*

Signore copra!

« Bisogna pôrci rimedio »
(San Matteo Il. XXVII e

Quando tornan le rondini
e scorre al pian non più torrente
e nascono i forancoli
sopra la faccia oppur dove so

certo nessuno medita
sulla caducità di tante cose,
anche se nel crepuscolo
sente talor che non son tutte ros

ma a richiamarti all'ordine
a dirti, ohimè, che la sotanza è
giunge un'editto pubblico
che assomiglia al Giudizio univ

Esso tuona: — Destatevi,
non più si scherza con la polizia
è tempo che si giudichi
chi se la fa con la pornografia

E tutto a un tratto vedesi
De Bono, col permesso del Ge
austeramente assumere
l'aria e l'autorità di un Padre

A cavalcion di un fulmine,
il generale con quell'aria rude,
lancia un veto terribile
contro le cose scollacciate e nu

Vuole che si rivestano
persin le nudità dei monumenti
e la statua di Venere
copre di un pepio che le arriva

Mette due braghe in mussolo
alle forme di Castore e Polluce
e avvolge il fiero Davide
in un ampio pijama e glielo cu

All'Apol belvederico
dà la giacca a due petti e i p
e al Nettuno felsineo
un vastrano con tanto di bott

esto riguardo all'epoche
i restano i marmi e qualche bronzo
ciò ch'è modernissimo,
le oscenità che vanno a zonzo.

n le peripatetiche
e l'indugio in una forma nuova,
le sacre forbici
il Marino e castra il Casanova.

ne un velo fittissimo
la Verità ch'è nuda e spoglia
nisce col carcere
che tenta di mangiar la foglia.

n approva e non tollera
ingenuamente fa qualche scoperta,
cia irato i fulmini
o il norcin ch'ha la bottega aperta.

diventar un pizzico
pizzicando va la cocaina,
glia corto subito
de un nudo sulla copertina.

inirà un di per prenderla
col Pantaloni d'ogni classe,
anno la colpa d'essere
liati dall'agente delle tasse.

opriamo dunque subito
le nudità meno allarmanti,
iamo il corpo e l'anima,
iamoci le mani con i guanti;

priam le idee politiche,
iamoci la faccia col ventaglio,
iam pure la pentola,
iamoci sul serio o per isbaglio.

osì festosi ed ilari
vita continua a rincarare
ialzan i generi
em almen, coprendoci, mangiare,

rchè saremo certi
ogni casa (oh dolce meraviglia)
er tanti coperti...
te son le persone di famiglia!

Varcanda soglia

BISTOLFI: — Se sapesse qu ho *abbozzato* prima di entrare!

COMO BONI: — Nessuno me può gustare il laticlavio: Palatino, io!

M: — Caro Corradini, entri proprio per un pelo...

si capisce, DE BONO: — Quel ch'è fa ipe! reso: stavolta sono io che vado den

ARTINI: — « Il miglior passo o dell'uscio ».

PANTALEONI: — Sono i miei articoli che mi portano a galla!!

ntenzio- ni. (ni!) nè altrui

elata

della let- ingiusta- itati nelle E. De Bo- minati si- pino Segre) o). I quali rompendo- arie, a sco- di specula- emente per scienza ap- da essi in- tenuta nel

ome l'altro nella loro iuola, ma (magari a oralizzatore

annuncia-

olescenti — uona fami-

ore Line — dati femmi-

dell'uomo.

no savio.

di novelle — Edizione on relazione no.

a Ina — parata.

erini econo- matori di ci si possa fiammiferi

RILLI, Le e della vera

uire le nuo- due fratelli e la giova- ulto — una pubblicare, un certo A- M. e D. S.

Signore copra!

« Bisogna pôrci rimedio »
(San Matteo 23. XXVII e

Quando tornan le rondini
c scorre al pian non più torrente
e nascono i foruncoli
sopra la faccia oppur dove so

certo nessuno medita
sulla caducità di tante cose,
anche se nel crepuscolo
sente talor che non son tutte ro

ma a richiamarti all'ordine
a dirti, ohimè, che la solanza è
giunge un'editto pubblico
che assomiglia al Giudizio univ

Esso tuona: — Destatevi,
non più si scherza con la polizi
è tempo che si giudichi
chi se la fa con la pornografia.

E tutto a un tratto vedesi
De Bono, col permesso del G
austeramente assumere
l'aria e l'autorità di un Padre

A cavalcion di un fulmine,
il generale con quell'aria rude
lancia un veto terribile
contro le cose scollacciate e nu

Vuole che si rivestano
persin le nudità dei monument
e la statua di Venere
copre di un peplo che le arriva

Mette due braghe in mussolo
alle forme di Castore e Polluce
e avvolge il fiero Davide
in un ampio pijama e glielo c

All'Apol belvederico
dà la giacca a due petti e i p
e al Nettuno felsineo
un vastrano con tanto di bott

esto riguardo all'epoche
l restano i marmi e qualche bronzo
ciò ch'è modernissimo,
le oscenità che vanno a zonzo.

n le peripatetiche
e l'indugio in una forma nuova,
le sacre forbici
l Marino e castra il Casanova.

ne un velo fittissimo
la Verità ch'è nuda e spoglia
misce col carcere
che tenta di mangiar la foglia.

n approva e non tollera
ingenuamente fa qualche scoperta,
cia irato i fulmini
o il norcin ch'ha la bottega aperta.

diventar un pizzico
pizzicando va la cocaina,
glia corto subito
de un nudo sulla copertina.

inirà un di per prenderla
col Pantaloni d'ogni classe,
anno la colpa d'essere
liati dall'agente delle tasse.

opriamo dunque subito
e le nudità meno allarmanti,
iamo il corpo e l'anima,
iamoci le mani con i guanti;

priam le idee politiche,
iamoci la faccia col ventaglio,
iam pure la pentola,
iamoci sul serio o per isbaglio.

osì festosi ed ilari
vita continua a rincarare
ialzan i generi
em almen, coprendoci, mangiare,

erchè saremo certi
ogni casa (oh dolce meraviglia)
er tanti coperti...
te son le persone di famiglia!

**Deferito al Magistrato,
un autor poco importante,
ti diventa sull'istante
lo scrittore più «citato».**

Ritagli di storia

Leggiamo sui giornali che Mussolini, cavalcando fuori di porta, s'è imbattuto in una povera donna con bambina lacera e scalza; ha dato 100 *lire, una carezza, una parola di conforto e poi s'è allontanato al galoppo, scomparendo all'orizzonte* senza che la donna e la bambina sapessero con chi avevano parlato.

Cose grandi!

Cose da storia, giornali miei, quelle che voi raccontate!

Non sembra d'udir parlare di quando Vittorio Emanuele II andava a caccia in una tenuta privata e il guardiacaccia gli fece contravvenzione, senza sapere che fosse il Re? *Non sembra di rileggere gli aneddoti di Garibaldi che, passeggiando sulle rive del Mississipi, incontra un popolo oppresso e lo libera* senza dire chi è lui? *O di Garibaldi che cede il suo mantello a un povero assiderato dal freddo, senza farsi riconoscere? O di Napoleone che, avendo fatto tardi, chiede ospitalità nella capanna di un boscaiuolo, e l'indomani, partendo, senza dire il suo nome, lo nomina generale?*

Siamo in piena storia, dunque! Leggeremo presto, sui giornali, fatti di questo genere:

« Benito Mussolini, passeggiando a Villa Borghese, ha incontrato una povera donna che piangeva.

— Che hai? — le ha chiesto.

— Mio figlio — ha risposto l'infelice — è stato condannato a morte!

E Benito: — Va. Stasera avrai tuo figlio!

E la sera stessa graziò il giovine! »

Oppure:

« Passeggiando a piedi, senza scor-

ta, com'è suo costume, Benito Mussolini s'imbatte in un vecchio affamato. Vederlo e gettargli una borsa piena d'oro fu un solo atto. Quando il vecchio, raccolta la borsa, sollevò il capo per ringraziare il benefattore sconosciuto, questi era scomparso ».

Ancora:

« Una sera un noto anarchico s'incontrò con uno sconosciuto pallido e sbarbato e gli chiese:

— Che ore sono?

— Le 10: *perchè vuoi saperlo?*

— Perchè alle 10 *e mezzo debbo andare a gettare una bomba sotto la casa di Mussolini.*

— Povero giovane! — esclamò lo sconosciuto consegnandogli mille fiorini. Prendi questo danaro, parti, imbarcati per l'America, fatti una famiglia e un nome. Lavora! Addio!.

E scomparve. Vent'anni dopo quel giovane era un'onesto padre di famiglia e non seppe mai che lo sconosciuto a cui doveva la sua redenzione era Benito Mussolini! ».

E infine:

« L'altra sera Mussolini giunse al Costanzi *senza scarpe: lungo la strada aveva incontrato un povero piccino lacero, scalzo, assiderato, e, senza dirgli chi era, s'era tolto le scarpe e gliele aveva donate dicendogli: Mettitele piccino, ti buono per la grandezza dello stivale! ».*

L' Almanacco

Tutti lo vogliono.
Tutti lo cercano.
Tutti lo chiedono (mediante cartolina vaglia di L. 5, *all'Amministrazione del « Travaso », via Tomacelli* 126) *e lo ricevono nel giro di* 24 *ore.*

IL SEGRETARIO PER TUTTI

(terza edizione approvata da S. E. De Bono) è il libro più delizioso che sia stato pubblicato da quando fu inventata la stampa ad oggi, che la stampa inventa a sua volta tante cose.

Contiene poesie di Veneziani, Trilussa, Folgore. Commedie, novelle, articoli degli stessi e di Guasta, Interlandi, Trionfi, Testoni, Annessi, il tutto illustrato doviziosamente da Scarpelli, Camerini, Bompard, Yonni, Onorato, ecc.

**Fè il romano imperatore
un cavallo senatore.
Mussolin, per stargli a pari,
senator fa un Asinari...
(e sia detto senza sprezzo)
... di Bernezzo.**

GALATEO

(Ulti di focietà)

Norme le quali, fe la conjugal reggiunger felicitate vogliati, offervar debbonfi, dell'istituzione in mancantia che è divortio nomafi et è

Giovin signore, tolta che avrai mogliera, converrà che tutti goda i dilecti che la conjugal vita trae seco. Se avverratti di rincasare e trovare spento il focolare et il desco desarto, e tu consolati pensando che nell'Itala terra non havvi luogo alla trista istitutione del divorzio e di questo dolce pensiero ciba lo spirito tuo e vanne dilecto con dilecto a lecto. E se avvenisseti di dover pagare innumeri vergue d'oro et alla sarta et alla modista et al prophumiere ancora, confortati considerando che mai il tempio della famiglia profanato sarà dall'horror del divortio. E se ancora ognidì arrivasse che infra te e la moglier tua discutessesi et di questo et quello con altissime strida e volar di masseritie e ruinar di piacti su per lo capo tuo, rasserena l'animo col pensiero che almeno una cosa sacra evvi et è l'indissolubilità del conjugal nodo. Così pure se la moglier tua si dilectasse di canto e di cembalo, o se noctetempo russar soleasse, e tu ascoltala con sopportatione facendoti coraggio con l'idea che l'immoral divortio almeno risparmiato saratti. E se infine avveder ti dovessi un dì che la migliore infra li amici tuoi, divenuto sia lo migliore altresì amico della moglier tua, lo amico di casa, lo amico tuo intimo, lo amico di... lecto, non torse cappello o, se tu tolgalo, toglil solo per occultare la fronte tua ornata di gentil vercondia e sii lieto al pensiero che, infra tanti mali, uno almeno saratteni risparmiato nell'Itala terra: quello che turba la sanctitate della famiglia et appellasi divortio.

O fignor fe nel tetto natio,
per il mal che, fia bruna oppur bionda,
fa tua moglie, tu preghi il buon Dio
ogni notte, nell'ora più fonda,
e finghiozzi, del talamo rio
foffermato full'arida sponda,
ti conforta al penfiero beato
che in Italia il diuortio è uietato.

MONSIGNOR DELLA
(Senza CASA a cagione della crisi).

Pro lingua italica

— *Ma come, spedisci tua moglie?*

— *Eh già! Il governo vuole che si contribuisca alla diffusione della lingua all'estero...*

Cremonesi autorizzati
ha gli eroi più decorati
a servir negli sponsali
come pubblici ufficiali.

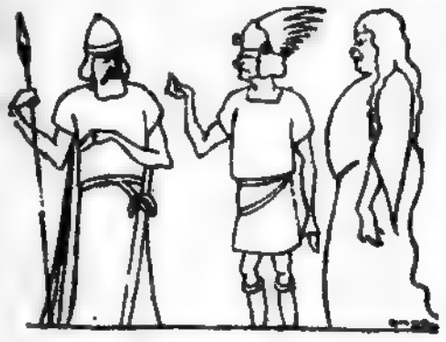
Per sposar, direte voi,
a che servono gli eroi?
Eh! d'Imene pel gran viaggio
ce ne vuole del coraggio!

SPETTACOLI

Al COSTANZI continua a furoreggiare la coppia *Trufano Isotta*, che fa degna corona a *Re Marco* il quale, come tutti i mariti disgraziati alla fine si contenta.

Aggiungeremmo che i tre protagonisti rispondono — al secolo — ai nomi di Weidt, Bassi e Torres De Luna se ciò non risultasse già evidentemente dal sottostante pupazzetto

Gli Ugonotti si vendicano della Notte di *S. Bartolomeo*, facendo strage (a loro



volta) dei cuori degli spettatori, che conquistano ad uno ad uno.

L'edizione è così perfetta che sebbene tutto il pubblico parteggi per gli Ugonotti, non c'è una sola persona protestante.

All'ARGENTINA. Quando avrà piantato *Il Germoglio* la Compagnia Niccodemi si darà all'allevamento dei *Pesticani*.

Al VALLE *Friquet*. Il resto è noto.

All'ADRIANO — *La danza delle libellule* con nuove aggiunte sensazionali. Le *Gigolettes*, in seguito alla campagna per l'epurazione del marciapiede, balleranno — oltre il *fox trott* — anche sopra un quattrino.

Al NAZIONALE — Gastone Monaldi, tradotto in Italiano. Novità: *Luigi il grullasso*, *Il più del Corso Umberto*, *Un madrigale a Ponte... Cavour*, ecc.

Al QUIRINO, *Don Gil dalle calze verdi*. Ognuno ricorda l'esito di questa operetta italianissima (*Don Gil* è nato nella peniso-la.. iberica) nell'autunno scorso, quando ci Corsi un pelo che gli autori del libretto non uscissero Salvini dall'*Eliseo*. Il pelo cui si deve la salvezza, anzi il trionfo del lavoro, è rappresentato dalla musica ispiratissima del maestro Carabella, il quale l'ha pagata *cara*, ma s'è fatto una *bella fama*.

Al MANZONI. Fra tutta la collana di brillanti uno dei più preziosi è certo il buon Majani qui presente.

APOLLO Music Hall
Via Nazionale — ROMA — Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

Cinema Volturno
Il Guarany

OLIO D'OLIVA
Specialità SUBLIME
A. FERRARI
PORTO MAURIZIO

Lontano, lontano!

Novella alla moderna.

— Addio, signora!
— Addio, signore!

Egli sollevò con un respiro di sollievo l'inseparabile valigia di vacca di sua sorella e sparve, come fosse stato inghiottito, digerito eccetera, dalla porta dell'atrio.

Ella non singhiozzò nè s'inghiozzò, ma toccatasi nel quinto spazio intercostale sinistro s'accorse che il suo cuore pulsava più del consueto.

Chiuse gli occhi — chissà per quanto tempo — e quando li riaprì esclamò sdegnosa: «Ognuno pensi ai casi suoi».

Tornò indietro colla mente per mesi, forse per anni... chissà se con per lustri, e perlustrò la sua via.

Si ripunse ai rovi che già incontrò e che le avevano rovinato il *golf* in lana «Borgo Sesia»; si rituffò; senza b-gnarsi, nelle gioie che già ebbe e che poi portò al Monte di Pietà. Ripensò a tutto: alle gite fatte insieme a lui sopra i calli acclivi, alle scarpe sfondate dalle breccie dei greti, a quelle consumate sui prati cosparsi di musco (non ancora Grand'Ufficiale).

Passarono mesi e mesi. Ogni giorno tirava appresso la sua notte e viceversa, inesorabilmente! Quale monotonia!

Ma tornarono le margherite, le sofonisbe, le primule, le secondimule, le guainelle; la Natura tornò a sfolgorare più bella e più nitida di prima, ed ella pensava sempre.

Un giorno — dopo alcuni mesi — uno di quei giorni gravidi di caligine, quando il cielo sembra coperto d'una pesante cortina d'Ampezzo e mentre le cicale cicaleggiando uniscono il loro canto al cigolio della ruota del pozzo, ella vestì l'abito più nero del suo guardaroba e s'incamminò per la strada polverosa.

Un merlo tagliò l'aere come una lama *Gillette*, e fischiò. Forse cercava una merla o i suoi merletti.

Ella esclamò: «Non ho più la forza di vivere, lontana da lui!». E a passi lenti continuò la sua strada cercando inutilmente una cosa, una mèta qualunque cui avvicinarsi: ma arrivata al 13.o chilometro che cosa scorse?

Ahilei! Scorse un albero senza scorza: onde con mossa felina gli si slanciò contro e l'abbracciò gridando con voce passabilmente nostalgica: «Ah, finalmente, ti ho raggiunto! Sei mio!».

Ma l'albero non si scomposse, non mosse foglia e sentenziò: «Ti sbagli, cara; io pure sono l'ontano!».

S. Serrati Martire

28 FEBBRAIO

Un giornale socialista si scaglia contro G. M. Serrati, «fedifrago, visionario, degno della forca». L'articolo è intitolato: IL VASSALLO.

1 MARZO

G. M. Serrati è arrestato e condotto a S. Fedele.

2 MARZO

Il giornale socialista di cui sopra dichiara che tutti i socialisti del mondo sono «solidali con il martire dell'idea e con l'uomo che noi abbiamo sempre amato e venerato». L'articolo è intitolato IL VESSILLO.

Il Trattato di Losanna

Angora in alto mare

L' «Agenzia Havas» comunica:

Un telegramma ufficiale da Angora annunzia che l'Assemblea Nazionale ha deciso che il progetto di Trattato di Losanna è inaccettabile, così come è stato redatto, ed ha proposto alle potenze alcune piccole modificazioni, approvate le quali la pace potrà essere sicuramente raggiunta. L'Assemblea propone che il Trattato attualmente copiato a macchina, venga trascritto a mano e che, per risparmiare una pagina, ciò che forma ora oggetto di un frontespizio, sia invece messo in testa alla pag. 1.

L'Assemblea chiede pure — ma questo importa meno — che in fondo all'ultima pagina sia apposta una breve clausola che annulli tutti gli articoli precedenti, stabilendo che il Trattato definitivo per la pace sarà dettato dai Turchi ed accettato dalle Potenze senza discussione.

CICCIO NITTI: — Il Potere non si riconquista più?
Lo dite voi: il Potere si riconquista in due modi: coll'innesto Woronoff e con lo spumante «GANCIA» EXTRA DRY RISERVA 1917.

E' uscito
Bortolo Belotti
La *Politica economica del Ministero Bellotti* — volumetto interessante in cui viene ampiamente trattata la polemica sorta per la *Caduta della Banca Italiana di Sconto*. — Prezzo L. 3. — In vendita in tutte le librerie e presso la «Società Editrice Unitas», Milano, viale Monforte, 12.

REPARTO SPECIALE
Stoffe Inglesi
DA
Amilcare Piperno
"al Corso"
Roma - Corso Umberto, 172

DONNE apiolocapolvenere richiama, regolarizza mestruazioni calma i dolori Fino L. 15 - Preservativo Parigino permanente Opuscolo gratis, chiuso L. 1 - Farmacia Internazionale via Merulana 120, Roma.

Gotta, Artrite, Reumi,
Sciatica e Sinovite
guarite radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora le cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette le gambe e i piedi l'ammalato. L. 15 la scatola franco dovunque. — Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta 10 - MILANO — Telefono 14338.

BIANCHERIA
per corredi
da
Tagliacozzo
a Campomarzio
Roma, ang. Prefetti

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricnee cacao ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistate la PIENA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 12. Opuscolo segreto. Enrico Meisi, farmacista - Bologna

FOTO gratis artistiche dal Vero e di belle donne. Invii esatti L. 6 in assegni. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Barria Barcellona, Spagna.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola di Pillole L. 2. — Bollo compreso.

TOSSITE?

FARMACOTERAPICO Dr GUALANDI Bologna

LOZIONE SPECIALE PER SCARPE DI VERNICE "GRIFFIN"
PREPARATO PER RINNOVARE LA PELLE DI CAMOSCIO
CREMA FINISSIMA PER SCARPE ELEGANTI LA GRAN MARCA AMERICANA
I PRODOTTI PIÙ CARI DEGLI ALTRI PERCHÉ ASSOLUTAMENTE I MIGLIORI
In vendita nei principali negozi = Concessionari RIVALDI Co. Casella 1274 = GENOVA

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere.
25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75 DELLA MIGLIORE CARNE

Coca Buton
FORTIFICA

La pace universale

Si discorre di pace e a s'fa di patt!
Ma che patti d'Egitto! Dòn puch mis
Parchi, grachi, tudesch, inglis, franzis
A lòvra 'a prinsipiar! Che gabbia d' matt!

Mo mi non mi stupisce gnente affatt
Perchè èl mònd, su per giù, l'è tott prazis;
«Siamo buoni fratelli!» As dis, as dis
Ma finèss che a s'è sèmper can e gatt.

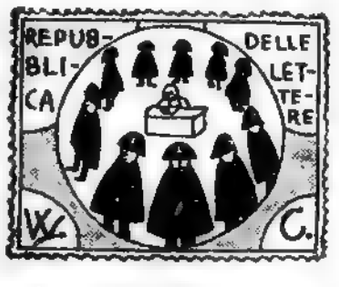
Percosa? E chi lo sa! Me a poss zurèr
Che quand a vdeva èl pover mi marì
Cl'intera èl bisògn ed litigàr.

[èl dè
E - allè! - di stiaff, di pogn tott quant
E mi dseva: - «Abbi pazienza e lassa far,
A'l'è la natura umana ch' vol acsè!». —

LA SGNERA CATTARÈINA.

La rubrica filatelica

REPUBBLICA DELLE LETTERE — (*Valore netto di ogni lordura*).



completare le serie (degli energici provvedimenti) sono stati emessi dei francobolli color verde foglia di fico, riservati esclusivamente per affrancare le lettere e le stampe da qualunque licenziosità

I nuovi esemplari di virtù, presentano molte varietà di caste immagini e sono stampati, con licenza dei superiori, su carta bianca immacolata.

Il tipo più comune reca una vignetta, disegnata con grande purezza di linee, rappresentante un romanziere purgatissimo intento a scrivere alla luce delle lucerne che formano intorno a lui una cintura di castità.

Questi valori morali di uso generale De Bono, con decorazioni al valore, hanno la dicitura con grandi rilievi a carico di parecchi scrittori in voga, e recano impresso sui margini dei loro volumi il timbro circolare (ai profetti).

DEGNO DEI MORTI E DEI FERITI — (*Valore militare*).

Per il servizio delle pensioni dirette si annuncia prossima la emissione di un altra serie di francobolli a grande fregiatura.

I nuovi campioni a formato ridotto di 2/3 saranno impressi su carta-valori autentici color sangue versato, e riprodurranno il ritratto dell'on. De Vecchi in atteggiamento di elargire col contagocce le pensioni liquidate.

Notisi la cattiva impressione di questo francobollo sul destro lato, sul sinistro lato sul mutilato. Lo Stato ha riparato all'inconveniente.

OLOROSA E COMMOVENTE

BIANCHERIA
per corredi
da
Tagliacozzo
a Campomarzio
Roma, ang. Prefetti

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina fosfo stricnee curano senza ferro guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistasi la PRIMIERA FORZA VIRILE. Le due scatole per posta L. 10. Opuscolo segreto. Enrico Meisi, farmacista - Bologna

FOTO grafie artistiche dal Vero e di belle donne. Invii scelti L. 10 in anzi. Catalogo solo L. 2. GENNERT, Barcellona, Spagna.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
eccitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola 10 Pillole L. 2. Bollo compreso.

TOSSITE?
PASTIGLIE DELLA MADONNA DI PONTIDA
CONTRO LA TOSSE
PREPARAZIONE ESCLUSIVA DELL'ISTITUTO FARMACOTERAPICO Dr GUALANDI - BOLOGNA
FARMACOTERAPICO Dr GUALANDI Bologna

VERNICE "GRIFFIN"
CAMOSCIO
ELEGANTI LA GRAN MARCA AMERICANA
PERCHÉ ASSOLUTAMENTE I MIGLIORI
ionari RIVALDI Co. Casella 1274 = GENOVA

...mento impareggiabile
...volette ed in polvere.
...TO BONATTI AL LATTE
...RE NUTRITIVO A grammi 75

Buton
FORTIFICA

La pace universale

Si discorre di pace e s'fa di patti
Ma che patti d'Egitto! Dòp puch mis
Marchi, grechi, tudesch, inglis, franzis
E tòrna 'a prinsipiar! Che gabbia d' matt!

Mo mè non mi stupisce gnente affatt
Perchè èl mònd, su per giù, l'è tott pragis;
Siamo buoni fratelli in As dis, as dis
Ma finèss che a s'è sèmper can e gatt.

Percossa? E chi lo sa! Me a poss zuràr
Che quand a vdeva èl povar mi marè
Ch'l'interva èl bisogn ed litigàr.

Dòpl
Èl dè
E - allè! - di stinff, di poga tott quant
E si dseva: - «Abbi pazienza e lassa far,
L'è la natura umana ch' vol acsè!». —

LA SGNERA CATTARÈINA.

La rubrica filatelica

REPUBBLICA DELLE LETTERE — (*Valore netto di ogni lordura*).

Per completare la serie (degli energici provvedimenti) sono stati emessi dei francobolli color verde foglia di fico, riservati esclusivamente per affrancare le lettere e le stampe da qualunque licenziosità.

I nuovi esemplari di virtù, presentano molte varietà di caste immagini e sono stampati, con licenza dei superiori, su carta bianca immacolata.

Il tipo più comune reca una vignetta, disegnata con grande purezza di linee, rappresentante un romanziere purgatissimo intento a scrivere alla luce delle lucerne che formano intorno a lui una cintura di castità.

Questi valori morali di uso generale De Bono, con decorazioni al valore, hanno la dicitura con grandi rilievi e carico di parecchi scrittori in toga, e recano impresso sui margini dei loro volumi il timbro circolare (ai prefetti).

DEGNO DEI MORTI E DEI FERITI — (*Valore militare*).

Per il servizio delle pensioni dirette si annuncia prossima la emissione di un altra serie di francobolli a grande fregiatura.

I nuovi campioni a formato ridotto di 2/3 saranno impressi su carta-valori autentici color sangue versato, e riprodurranno il ritratto dell'on. De Vecchi in atteggiamento di elargire col contagocce le pensioni liquidate.

Notisi la cattiva impressione di questo francobollo sul destro lato, sul sinistro lato sul mutilato. Lo Stato ha riparato all'inconveniente.

IMPERO DELLA LEGGE — STATO DI ARRESTO — (*Vale la pena*).

Il Governo ha ordinato che d'ora in «Avanti!» siano mandati ritirati dalla circolazione tutti i valori massimalisti della serie III.a Internazionale.

Intanto in sostituzione di quelli con l'effigie di Serrati, che sono già fuori corso, è stato provveduto alla emissione dei nuovi francobolli di cui diamo la riproduzione.

Il disegno energico in campo sovversivo messo a rumore, rappresenta San Fedele di Milano che tiene ben stretto in pugno il Giacinto.

La dentellatura mette molto bene in evidenza i denti del pettine coi relativi nodi che vi sono arrivati. La serie è composta di due valori: tipo color Cremlino e tipo color ferro ai polsi.

Rivista Filatelica d'Italia
Fratelli OLIVA - Editori
GENOVA Salita Santa Caterina 61 GENOVA
Abbonamento annuo L. 15
La migliore Rivista del genere — Veramente indispensabile ad ogni collezionista

Pacifico Vorrei

Pacifico Vorrei (età imprecisata, idee imprecise, calvizie incipienti, pancetta prominente) si spoglia lentamente e si ficca lentamente sotto le coltri. Vola la luce della lampada troppo forte col *Corriere della Sera* di *ieri*, spiega sul letto quello di *oggi* e carica la sveglia.

Sono le 22.

— Brigida! Brigidaa! Brigidaaaa!

— Comandi, cavaliere.

— Caso mai la sveglia non suonasse, alle volte, non si sa mai con questa benedetta industria nazionale, ricordati di svegliarmi alle... Domani mattina devo uscire per tempo e vedrai che proprio domani mattina la sveglia non suona e io non mi sveglio... Per cui, dicevo... La quale... Dunque non dimenticare di svegliarmi...

— A che ora, cavaliere?

— Alle 10 e 47. Inteso?

E Pacifico inforca gli occhiali da presbite, si muove nel letto finchè il docile materasso non prende la forma delle sue forme e legge:

«IL SEVERO DISCORSO DI MUSSOLINI...».

— Severo? Bene! Ci voleva, ci voleva! Ce ne vorrebbe uno al giorno!

«On. Ministri! on. Colleghi! Signori!

«Qualcuno potrebbe domandare... «A questo punto interrogativo... Bisogna persuadersi che se tutto crolla....» (una scarpa malamente poggiata sulla sedia, va a terra con un tonfo sordo. Pacifico sobbalza, vede di che si tratta, si calma e riprende la lettura).

«... se tutto crolla... e questi armati? ... *il Governo ha le sue forze».* Bene, per Dio! *«e le mette in mostra»* bene! *«Io dichiaro che voglio governare, se possibile, col consenso del maggior numero di cittadini ma nell'attesa* ... Bhe! se c'è da attendere, è inutile leggere ora... *«Per tutti i provvedimenti anche più duri che il Governo prenderà, mettendo i cittadini davanti a questo dilemma: o «accettarli per patriottismo...»* bene! *«o non accettarli...»* *Meglio! Questo* si chiama lasciarci liberi di scegliere! Evviva la libertà! Bravo Mussolini!... *«o non accettarli... ma subirli».* Ah! Però è giusto. *«Così io concepisco lo «Stato»* pure io... *«e così comprendo «l'arte di governare».* E' un artista! *«Sono lieto di trovarmi davanti a voi, «continua poi il Presidente rivolgendosi ai funzionari del Ministero, presenti alla cerimonia, perchè il Ministro mi ha parlato bene degli alti funzionari del Ministero delle Finanze. «Mi ha detto che qualcuno di voi lavora spesso 24 ore al giorno».* Accipicchia! *«Sono molte...»* Veramente... *«ma se non fossero sufficienti bisognerebbe lavorare anche il doppio... Il «doppio ogni giorno...»*

Bene, per Dio! Bravo Mussolini! Che fegato! Così si governa, così si ricostruisce l'Itaaaah ah! lia! Bisogna lavorare... laaah! ah! vorare... Anche 24 ore al giorno e se non baaah! ah! sta, anche il doppio, il dopp... il d...

(Pacifico Vorrei chiude gli occhi, lascia cadere il *Corriere della Sera* e si addormenta.

La sveglia segna le 22 e un quarto. Suonerà alle 10 e 47).

Grafitudine

LE FIGLIE: — *Che fai, mamma? Accendi la lampada a Mussolini?*
LA MAMMA: — *Sì. Per chiedergli la grazia di fare aumentare i «generi» che dico io.*

Servizio gratispostelegrafonico
del "Travaso,,

(E' questo il più bel servizio che facciamo gratis ai nostri lettori).

P. M., *Vicenza* — Insomma, lei suggerisce di lanciare l'idea di un monumento alle ghette? Riguardi i numeri arretrati: abbiamo lanciato addirittura il monumento, nel n. 1182 del 17 dicembre 1922, prima pagina 4.a colonna.

C'è già perfino chi ce lo ha copiato!

A. SEBASTIANELLI. *Cabernardi* — Grazie. Le manderemo un diploma di DEGNO AMICO DEL TRAVASO.

RITARDATARIO — Per sua fortuna può fare ancora in tempo. La terza ristampa dell'Almanacco (che sarà poi l'ultima definitiva) è compiuta. Spedisca subito cartolina vaglia di cinque lire all'Amministrazione del *Travaso* (via Tomacelli, 126) e riceverà senz'altro il SEGRETARIO PER TUTTI.

Il "Piper„ marzolino

Caro Gaetan,
quest'incostante mese
mi fa star sempre con la febbre addosso,
e il dottore, lo sai, m'ordina «prese»
ch'io non... prendo, perchè proprio non
[posso!
Non mi fan nulla, mentre il Piper sì
che solo può guarir la tua
NINI'!

(*Rappr. Gen. della* GRAN MARCA *per Roma, cav. Leone Mainero, via della Penitenza, 30*).

DOLOROSA E COMMOVENTE ISTORIA IN CUI SI VEDE MOSCA CHE SALTA AL NASO...
... E SERRATI CHE RESTA CON UN PALMO DI MEDESIMO

LA PROSSIMA MODA FEMMINILE

Tutankamen s'impone: l'ora del passeggio in un pomeriggio dell'imminente primavera.

DIZIONARIO DELL'OMO SALVATICO

M

M — una delle tante lettere dell'alfabeto. E' lentissima a muoversi, forse perchè ha solo tre gambe. Donde: *muoversi l'emme l'emme.*

MACACO — nome che si dà alle scimmie che assomigliano all'on. Dugoni.

MACAO — sorta di giuoco, detto anche baccarat, corruzione di *baccalà*, nome questo che si dà ai giuocatori.

MACCABEO — capo stipite degli Asmonei e capo della resistenza contro Antioco. Non brillò per eccessiva intelligenza. I suoi discendenti prolificarono in tutti i paesi, e di maccabei è ora pieno il mondo.

MACCHERONE — pasta che mangiasi asciutta. A furia di mangiar pasta asciutta, i latini perdettero ad un certo punto l'uso delle liquide, deformando così la loro lingua. Donde: *latino maccheronico.*

MACEDONIA — campionario di materie eterogenee e incombustibili accuratamente avvolte in carta velina. Solitamente serve ad accender mòccoli e a provocare la salivazione.

MANCIA — personaggio tradizionale dedito al borseggio con destrezza che ama agire in incognito, sotto il falso nome di « Diritto fisso ». Lo si incontra dovunque, specialmente sotto le feste.

MANDARINO — impiegato governativo della Cina. Come con gli impiegati di tutti i paesi, c'è lugo a spremerlo.

MANGANELLO — strumento musicale atto a portar dovunque l'armonia e il contrappunto, meno che a sinistra, ove porta il disappunto.

MANICA — braccio di mare che può anche essere di stoffa, nel qual caso vi si infila il braccio.

La manica può essere larga; ma allora non si tratta di quella che separa l'Inghilterra dalla Francia. Esiste al Quirinale una Manica lunga che non riesce ad essere infilata dall'on. Enrico Ferri. Ci sono poi un altro paio di maniche, delle quali non parliamo perchè sarebbe un altro paio di maniche.

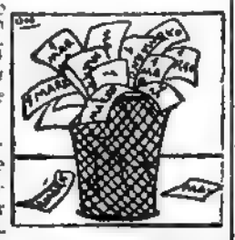
MARCIA — umore putrido che si genera in ulceri sul corpo umano; chiamasi anche « pus ». I medici consigliano di curarla omeopaticamente: « similia similibus curantur ». Onde in Italia il Pus fu vinto con la marcia... su Roma.

MARE — luogo dove si buttano gli uomini politici e dove Lenin ha buttato i massimalisti. Se si tratta d'alto mare, vi si trovano molti problemi. Sonvi diversi mari — il mare del nord, il mar dei sargassi, il mare dei guai — tutti difficili a traversare.

MAREMMA — località che diede i natali a certo Rossin detto appunto il Rossin di Maremma, insigne scocciatore a cui, per ironia, fu dato il nome di Balsamo (vedi: « Crivelli »).

MARGUERITE (Victor) — oscuro scrittore francese, rivelato e lanciato da S. E. De Bono. Inventò la « garçonnière », sala dei lettori della « Garçonne ».

MARCO — pezzo di carta dedito al tracollo. Es.: — *Mi trovo sempre dei marchi tra capo e collo. Uno.*



MATTONE — pezzo di terracotta che si applica sullo stomaco del lettore per guarirlo dall'insonnia. Cetebiah quelli di Ancona. (Vedi: *Ugo*).

MEUCCIO — noto uomo politico che volle salire molto in alto, a dispetto delle proprie forze, onde da più parti gli veniva ansiosamente chiesto: — *Meuccio, ruinsi?*

MENELAO — Eroe greco e fi... Quando gli fu rubata la moglie, prese la cosa con filosofia e sclamando: *Menelao le mani!*

MERIDIANO — cerchio massimo che passa per i poli e per lo zenit d'ogni paese. Es.: — *Un « Meridiano » passa per il polo di Roma.*

MILLE — lire cercansi. *(Conti...*

Secolo II — Anno XXIV

Et s...

Dove si vede ad occhio vesti...

(1) *Non scriviamo... il contrario per e...*

I casi sono due

O il vostro indirizzo è sempre lo ... o il vostro indirizzo è cambiato.

Se è cambiato, i casi sono due: o ve... comunicate la variazione alla nostra ... ministrazione, o ve ne dimenticate.

Se comunicate la variazione alla ... Amministrazione i casi sono due: ... fatto trasmettete una lira (rimborso ... e la fascetta con cui ricevete il gio... nel qual caso il mutamento è gra... oppure... correte il rischio che il gi... lo legga un altro.

Direttore: GUASTA.

Arturo della Rossa, gerente responsab...

Ammin. e Pubbl. Via Tomacelli 126 . Te...

Tip. della Società Editrice « L'Epoca » —

Le inserzioni sul « TRAVASO » si rice...
A Milano presso gli Uffici di Pubblicità ... la Società Editrice « Unitas » Galleria V... Emanuele, 12-14.
A Roma presso la nostra Amministra... in Via Tomacelli, 126.

LA MOGLIE — Come? Se gli abbiamo somministrato l'Olio Santo perchè stava per morire...
IL PARROCO — Gli è che per l'estrema unzione io benedico l'olio di pura oliva della Ditta AMADEO E GIRIBALDI (Porto Maurizio) un olio che farebbe resuscitare i morti!

Rappresentante esclusivo per il Lazio: Germani Pietro - Fresinone-Scalo. — Cercasi subrappresentante per Roma, con referenze.

Tagliacozzo
Campomarzio
confeziona su misura
le più perfette
Camicie per Uomo
Roma, ang. Prefetti

SIFILIDE cure rapide. Esame del sangue. Chiedere il nostro importante opuscolo gratis (chiuso L. 1). Tutti i rimedi secondari per la cura ... lue, ... e volgarizzati ad uso del pubblico. Cure speciali radicali della ... e dell'IMPOTENZA sessuale. ... gratis. Farmacia Internazionale - Via ... velli sposerebbe ... Gandizio se ... quarto" ...

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. A. COEN & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rianima le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. — L. 8,40 la scatola e L. 47,50 le 6 scatole franco. — Scrivere Prof. Dott. F. RIVALTA. Corso Magenta, 10 - MILANO.

CARTE DA PARATI DEL FIBRENO
Ing. O. Maggiorani & C.
ROMA — Casa Madre: Piazza di Trevi, 86-87 Telefono 6-19
Succ.: Via Cicerone 18-22 - Telef. 22-306. (Fabbrica e Deposito — P. Tor Sanguigna, 14.

PRONTA GUARIGIONE COLLA
PASTA-BIGNONE
DELLA TOSSE - BRONCHITE
RAFFREDDORI - INFLUENZA
Inviando Vaglia di L. 6,60 ad ARMANDO BIGNONE, Casella Postale 1205 - GENOVA, riceverete franche due scatole.

Il viveur
(Scene di vita vissuta)

— E' inutile: non c'è GAMBINA che mi adeschi di più! (1).

(1) Il Marsala GAMBINA, tonico ricostituente da «dessert», vale più di ogni altra marsala e di ogni altra gambina!

ROSAI
Le più belle varietà esistenti
Le più buone piante d'innesto
Le più a buon prezzo di tutti.
Le 10 più classiche varietà, franche nel Regno per sole L. 20 - N. 25 varietà L. 50 - N. 50 varietà L. 110 - N. 100 varietà L. 200 — Pagamento anticipato — E. BERTI, orticoltore, Milano.

FARINA LATTEA BUITONI

I FORTI MANGIATORI
possono digerire tranquillamente, senza affaticare il loro stomaco, prendendo tutti i giorni un cucchiaio di vera
Magnesia S. Pellegrino
(marca PRODEL).
Si ricordino, però, che la sola, vera ed antica "Magnesia S. Pellegrino" è quella fabbricata unicamente dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Torino, recante su ogni busta o flacone la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma "Prodel".

Cognac Buton
IL PREFERITO

I commenti sulla...
La polemica sull'...
L'inchiesta sulle...
Le spese di guerra

Caro Travaso,

Abbiamo il diritto di giustificarci, tanto più che in questa polemica siderurgica bisogna battere il ferro quando è caldo. Hanno voglia a dire che la nostra amministrazione è stata disastrosa: i bilanci parlano chiaro e noi ci peritiamo di tirare fuori anche i più trascurabili ammennicoli finanziari. Ecco il dare e l'avere della nostra gestione condensato in poche ma eloquenti cifre:

PASSIVO

Compartecipazione a una fabbrica per la produzione di stuzzicadenti nazionali ... L. 500,000,000.—
Concorso nella indu... per rinvigorire

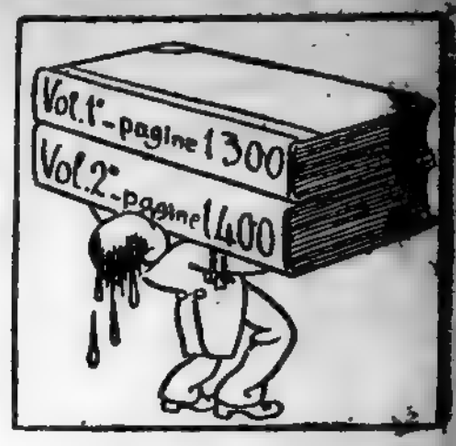
IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL LIBRO DI TESTO: *Distruggeteli* tutti! Tal consiglio al capoccio di Istruzione che se ne occupa. L'insegnante *esca all'aperto* ed ivi conduca i suoi discepoli per istruirli sul *vivente*. Allorchè *il vivente* potrà partorire un libro, esso *andrà prescelto* e sarà di TESTA, non di testo. Il libro di testo *serve all'editore*, quello di Testa a chi vuole *imparare* e *insegnare*. Si adotti sempre il secondo.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

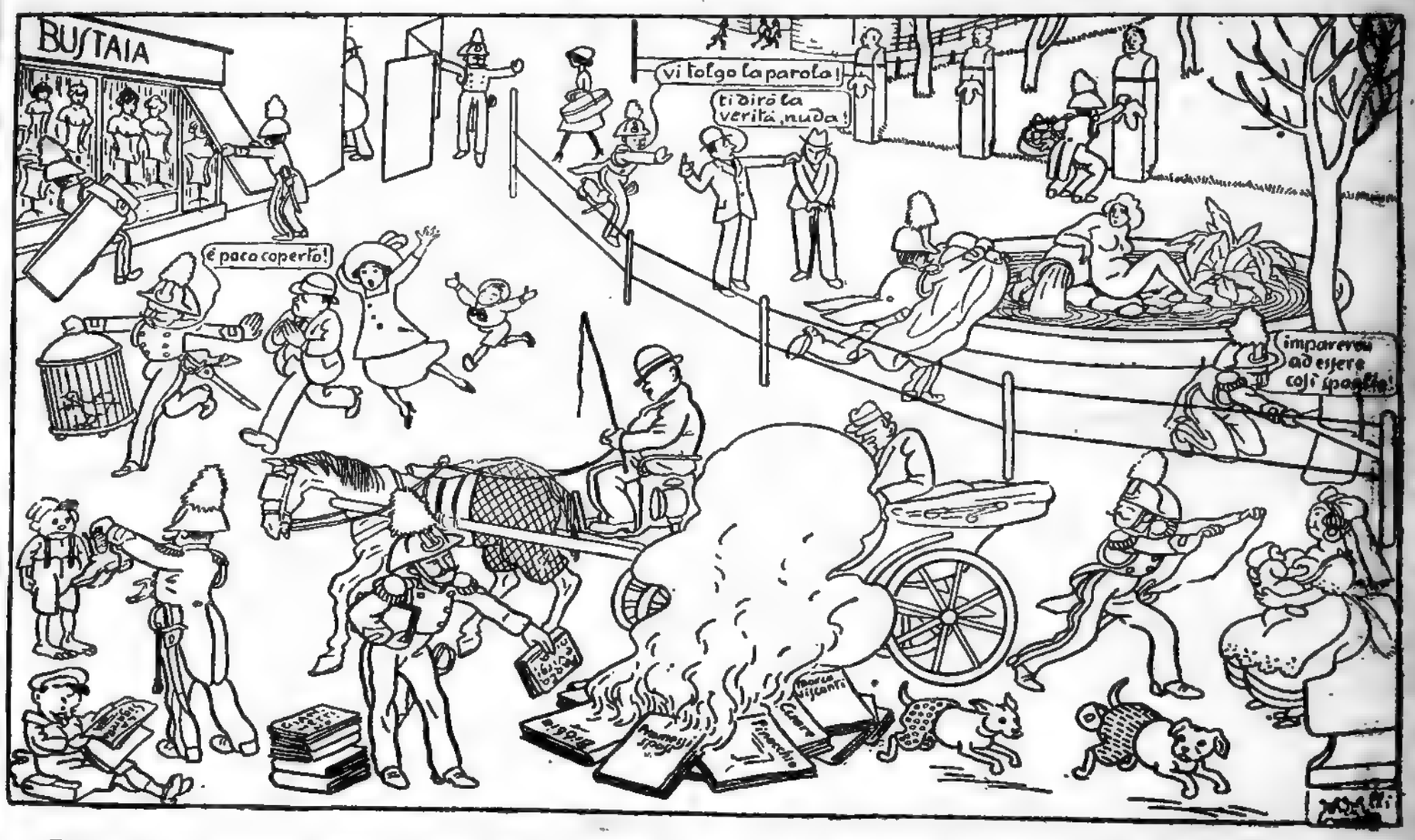
L'inchiesta sulle spese di guerra



— E poi si dice che il giudizio della Commissione pecca di leggerezza!

Secolo II — Anno XXIV | Cent. 20 | Roma, Domenica 18 Marzo 1923 | N. 1195

Et surtout pas de zèle



Dove si vede ad occhio vestito (1) come siano applicati gli ordini di S. E. De Bono per combattere la pornografia.

(1) *Non scriviamo... il contrario per evitare il sequestro del* Travaso.

I commenti sulla polemica sull'inchiesta sulle spese di guerra

La polemica sull'inchiesta sulle spese di guerra

L'inchiesta sulle spese di guerra

Le spese di guerra

Caro Travaso,

Abbiamo il diritto di giustificarci, tanto più che in questa polemica siderurgica bisogna battere il ferro quando è caldo. Hanno voglia a dire che la nostra amministrazione è stata disastrosa: i bilanci parlano chiaro e non ci peritiamo di tirare fuori anche i più trascurabili ammennicoli finanziari. Ecco il dare e l'avere della nostra gestione condensato in poche ma eloquenti cifre:

PASSIVO

Compartecipazione a una fabbrica per la produzione di stuzzicadenti nazionali	L.	500,000,000.—
Concorso nella industria per rimettere a nuovo gli aghi spuntati e le spille senza testa	»	1,000,000,000.—
Creazione di un opificio per utilizzare la carta vetrata delle scatole dei cerini	»	800,000,000.—
Acquisto Travaso (1)		0.20
Sussidio allo stabilimento per rifare l'animo ai bottoni smessi	»	1,000,000,000.—
Piccole spese di cancelleria	»	90,000,000.—
Totale L.		3,390,000,000.20

ATTIVO

Ricavato dalla vendita di quattordicimila culatte nuove L.		400.—
Ricavato netto dalla cessione di nove piroscafi di grosso tonnellaggio	»	1,235.47
Deficit più che naturale	»	3,389,998,764.53
Totale L.		3,390,000,000.—

Chi ha detto che i conti non tornano? Confronti, chi vuole, l'attivo e il passivo e vedrà che le due cifre sono in perfetto pareggio.

Piuttosto, i puritani che si agitano in questi giorni di bieche vendette, si rivolgessero al comm. Cajo e gli chiedessero conto della gestione dell'Ilva! Noi abbiassimo tanto spirito da ardere noi stessi sul rogo del sacrificio qualora si provasse che abbiamo agito ai danni dello Stato.

TIZIO.

* * *

Ill.mo Sig. Direttore,

Mi si accusa di aver preso troppo interesse nella amministrazione dell'Ilva. Non posso mettere in un canto e tanto meno in un cantiere simile affermazione. Del resto io domando: quando uno impiega in un'azienda i propri capitali, non ha forse diritto di attaccarsi al tasso che gli consente la misura dell'onestà e l'articolo della legge? Piuttosto ognuno badi ai tassi suoi, chè se poi si va cercando il pelo nell'ovo, io che non ho peli nè sulla coscienza, nè sulla testa, sono disposto a porre sotto gli occhi di tutti, i dati della mia gestione, e vedrà ancora a rimettere l'affare nelle mani della giustizia.

Esaminino, i miei detrattori, le cifre.

(1) Da questa voce risulta chiaramente che il TRAVASO fu acquistato... evidentemente per errore.

...minile

...minente primavera.

...uttano gli uo... ...ha buttato i ...l'alto mare, vi ...Sonvi diversi ...mar dei sar... ...tutti difficili

...e diede i na... ...punto il Ros... ...scocciatore a ...ome di Balsa...

...oscuro scrit... ...iato da S. E. ...nnière », sala ...».

...cona. (Vedi:

...politico che ...dispetto del... ...più parti gli ... — *Meuccio,*

MENELAO — Eroe greco e fi... Quando gli fu rubata la moglie, prese la cosa con filosofia e esclamando: *Menelao le mani!*

MERIDIANO — cerchio massimo che passa per i poli e per lo zenit d'ogni paese. Es.: — *Un «Meridiano» passa per il polo di Roma.*

MILLE — lire cercansi. *(Cont...*

I casi sono due

O il vostro indirizzo è sempre lo ... o il vostro indirizzo è cambiato.

Se è cambiato, i casi sono due: o v... comunicate la variazione alla nostra ...ministrazione, o ve ne dimenticate.

Se comunicate la variazione alla ... Amministrazione i casi sono due: ... farlo trasmettere una lira (rimborso ... e la facetta con cui ricevete il gio... nel qual caso il mutamento è gara... oppure... correte il rischio che il gio... lo legga un altro.

Direttore: GUASTA.

Arturo della Rocca, gerente responsabile

Ammin. e Pubbl. Via Tomacelli 126 . Tel...

Tip. della Società Editrice «L'Epoca» — ...

...ur ...suta)

...e GAMBINA ...1).

...X, tonico ri... ...e più di ogni ...ra gambina!

...più belle va... ...rietà esistenti ...più buone ...piante d'innesto ...più a buon ...presso di tutti. ...che nel Regno ...00 - N. 40 va... ...— Pagamento ...ore, Milano.

...TTEA ...NI ...n ...UTO

Le inserzioni sul «TRAVASO» si ricev...
A Milano presso gli Uffici di Pubblicità ... La Società Editrice «Unitas» Galleria V... Emanuele, 12.14.
A Roma presso la nostra Amministra... in Via Tomacelli, 126.

E' verissimo che ho fatto acquistare dalla Società un ferro di cavallo usato per lire duemiliardinovecentosessantamilioni cinquemilaseicentoventitrè e rotti, ma gli avvenimenti non mi hanno dato ragione? Il ferro non è forse aumentato di prezzo? Ho venduto duecentomila proiettili da 305 per qualche centinaio di lire! Ma non era logico? A guerra finita certi strumenti bellici non diventano un materiale fuori uso? Prima di accusare un povero galantuomo che ha sudato trent'anni, cambiandosi complessivamente 1560 camicie (una per settimana) gli si guardino le pezze d'appoggio.

CAJO.

* * *

Caro Travaso,

Ad onta delle mille polemiche, la Commissione d'Inchiesta ha proceduto dritta per la sua strada ed ha fornito l'opinione pubblica di interessanti documenti. Ecco un brano saliente delle scritture dell'Ansaldo:

10 ottobre 1916 — *Venduti settantacinque cannoni da 420 antiaerei*	L.	724.—
20 ottobre 1916 — *Impresiati detti cannoni per un anno*	»	65.—
1 novembre 1916 — *Rivenduti detti cannoni allo Stato*	»	693.—
14 novembre — *Venduti gli stessi cannoni al Ministero della Guerra*	»	922.—
16 dicembre — *Ricomprati detti cannoni*	L.	82,124,040.—
Totale	L.	0.25

SEMPRONIO.

* * *

Caro Travaso,

Per proiettare buona luce sul conto dell'ing. Bocciardo, alcuni bocciardoni ne decantano l'attività facendo presente che egli oltre essere membro, amministratore delegato, presidente della Terni, dell'Ilva, degli Alti Forni dell'Elba, della Società per il carburo, ecc. ecc., è stato anche qualche cosa nel Consorzio per la utilizzazione dei chiodi, nel Sindacato per la fabbricazione dello schifo modello che tiene il mare con qualsiasi tempo, nella Società anonima per la fabbricazione dei gettoni di presenza, nell'industrie riunite per saldare le rotture dei bolloni e in un altro centinaio di istituzioni metallurgiche aventi per iscopo la produzione dei più svariati materiali dal salvapunte alla corazza dall'otturatore ai salvataschi, ecc.

E che perciò? Tengo a far sapere che io sono stato qualche cosa di più dell'ingegner Bocciardo: io sono stato **pars magna** (1) in dozzine e dozzine di società.

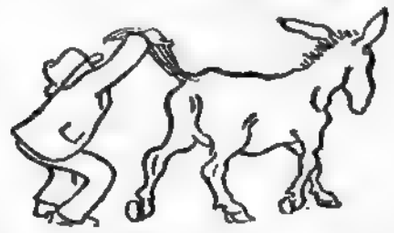
Comm. CANE PESCE.

* * *

Caro «*Travaso*»,

La Commissione ha stabilito le cifre da ricuperare. Tali somme non basteranno certo a mettere una pezza al povero sottoscritto, che durante la guerra ha dato tutti i suoi fondi restando allo scoperto nella fiducia che il suo culto per la Patria sarebbe servito d'esempio e non per mangiarci sopra, come han fatto i pescicani della grossa industria nazionale. Tuo

PANTALONE



(1) Ma perchè il Comm. Cane Pesce vuol mettere in dubbio una cosa su cui non c'è discussione?

Ecco MICHELE BIANCHI, strafasciato, il più brutto fra quelli meno belli, la cui faccia ravvenuta a prima vista [illegible] del Bitter Bonomelli.

Il santo del giorno

19 marzo — SAN GIUSEPPE

Santo miracolosissimo. Attraverso la leggenda assume le varie denominazioni e diversi aspetti, corrispondenti alle sue miracolose trasformazioni.

Fu molto casto. Di qui il mito del casto Giuseppe Bottai. Le Sacre Scritture parlano anche d'un San Giuseppe guerriero, detto San Giuseppe Garibaldi, a proposito del quale c'è il noto canto liturgico:

M'hanno detto che Beppo va soldato.

Un'altra personificazione del santo è in San Giuseppe con la nota cantarellan in mano, che fu detto S. Giuseppe Mazzini.

Insieme con San Francesco, per molti anni si venerò da noi San Francesco Giuseppe, ma fu messo al bando dal culto dei detti San Giuseppe Garibaldi e San Giuseppe Mazzini. La più nota e diffusa personificazione di San Giuseppe è certo il San Giuseppe Verdi, padre della musica; poichè la musica è sorella della pittura egli fu zio di quest'ultima. Donde il famoso San Beppe, su cui poggia il culto dell'umanità.

La leggenda narra che San Giuseppe facesse sempre le frittelle. Perciò, il 19 marzo egli viene festeggiato con le frittelle. In tutti gli altri giorni dell'anno sono depositari della tradizione delle frittelle esclusivamente Maria Ruggier, Bruno Barilli, Giorgio De Chirico, Carlo Lodi e Armando Spadini.

La Turchia (che ghiribizzo!) grida: «E' mio Castellorizzo» Ma l'Italia il motto varia: «Tu Castello rizzi in aria!».

Dottrinella profana

D. *Che cosa voleva farne Mussolini della Camera dei deputati?*

R. *Un biracco.*

D. *Che cosa ci vuole per fare molta strada?*

R. *Un salvataccio* (1)

D. *Che cosa vi fumate nella pipa?*

R. *Secondo.... Qualche volta tabacco.*

D. *Come si chiama vostra suocera?*

R. *Macacco.*

D. *Qual'è «il segreto per essere felici»?*

R. *L'Almanacco* (2).

(1) Veramente ce ne vogliono almeno due!

(2) ... del *Travaso*, s'intende. Ossia il *Segretario per tutti*, che anche i semplici lettori del *Travaso* possono acquistare, inviando L. 5 alla nostra Amministrazione (Via Tomacelli 126).

3.a *edizione* (40.o *migliaio*) *purgata secondo i desideri di S. E. De Bono.*

— Perchè, papà, il Consiglio dei Ministri ha mandato a spasso la Commissione per la ricerca e l'utilizzazione delle sostanze radioattive?

— Perchè la Commissione aveva esaurito il compito dopo avere constatato che la miracolosa ACQUA RADIOATTIVA (Via Tiburtina 16-E, Telefono 10-407) evita la formazione dei calcoli renali e vescicali e guarisce da ogni disturbo dell'apparato digerente.

CONTRO
TOSSI CATARRI
RAUCEDINI, RAFFREDDORI, LARINGITI
BRONCO-POLMONITI, INFLUENZA
pillole e pastiglie di
CATRAMINA BERTELLI
che hanno al loro attivo oltre quarant'anni di brillantissime esperienze

L. 75 Giocattoli per L. 9.90
Sembra impossibile ed è naturale, trattandosi di giocattoli venduti per ré lame 1) Una bambola fa la sua voce, alta circa cm. 25, vestita di seta — 2 Una cucina metallica con 12 pezzi - 3 Una fioriera qualsiasi a cui sono appesi mestolo schiumarola, paletta della cucina N. 2 — 4) Un pagliaccio alto cm. 21 vestito di seta che automaticamente suona i piatti — 5) Un teatrino giapponese snodato con scene e quinte — 6 Quattro marionette — 7) Un palazzo o torre o altro edificio da costruire — 8 Uno splendido salotto in legno con tre sedie, un divano, tavola, tavolino lavoro e arredo — 9) Un cinematografo Mignon con 90 modelli — 10) Il futuro pittore che insegna l'arte rose — 11) Una scatola con set pittore e pennello. Aggiungere L. 3 per il trasporto. Arma compresa.
FUCILE, per caccia, fucilona a pallini per cacciare uccelli e topi a piombini per beccaglio, a proiettili detonanti per tirare a bamboori Canna metallo, calcio legno lucido, cal. 4 palmi, 6 piombini, 12 proiettili detonanti con 25 palmi, 6 piombini, 12 proiettili detonanti con 25 palmi. L. 25 più L. 5 per trasporto. Vaglia, ecc. L. 25 più L. 5 per trasporto. Vaglia, ecc. Unione Internazionale Via Varese 4-T-I. Milano.

Chi vuole aprire Negozio
o guadagnare, con poco capitale, 100 e più lire al giorno colla vendita di Tessuti - Pellami e articoli per calzolai - Tacchi di gomma - Portafogli e portamonete - Taleria - Biancheria confezionata - Cravatte di seta - Calze - Fazzoletti - Coperte - Bretelle - Posaterie - Arazzi religiosi - Articoli per calzolai - Cartoline illustrate - Tipografie tascabili - Timbri - Numeratori - Datori - Coltellerie - Rasoi - Temperini - Forbici - Alluminio - Articoli casalinghi - Chincaglierie - Giocattoli - Bocchini - Pipe - Pettini - Spazzole - Spugnole - Mercerie - Saponi - Armoniche - Manuali pratici - Libri di scienza occulta - Romanzi - Oro rinforzato - Orologi - Sveglie - Termometri - Pacchi regalo. — Deve chiedere subito il Catalogo alle INDUSTRIE NAZIONALI RIVENDITORI ITALIANI, Via Luciano Agneni, 12 - Milano.

Tutti belli?! sì!
Cappelli bianchi divengono neri, castani, biondi, mercè pomata «Tinturol» innocua che mata vegetale «Tinturol» innocua che si applica ogni tre mesi. L'usano e consigliano farmacisti e medici con grande entusiasmo come da lettere visibili.
Vasetto per 6 mesi L. 7; per un anno L. 13.
Depilone innocuo, distrugge senza ripercorrere pelo del viso, braccia, meravigliando scienza. Dose per lanuggine L. 7; due L. 13; 3 cura completa L. 19.
Lentiggini macchie di sole, aria forte, scompaiono per incanto, mercè Leucodina, dott. Janicoph, imbiancando e ammorbidendo la pelle. Una dose L. 7; tre cura completa L. 19.
Ondulina Arriccia i capelli istantaneamente senza ferri, per 6 mesi L. 7; per un anno L. 13. — Catalogo bellezza, L. 1. — Voglia al Laboratorio Chimico Nazionale, Via Varese 4 T I - Milano.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza ed emorroidi. — Ottimo depurativo.
Scatola 12 Pillole L. 2 - Bella comprese.

PRONTA GUARIGIONE COLLA
PASTA-BIGNONE
DELLA TOSSE - BRONCHITE
RAFFREDDORI - INFLUENZA
Inviando Vaglia di L. 6.60 ad ARMANDO BIGNONE, Casella Postale 1205 - GENOVA, riceverete franche due scatole.

FOTO grafie artistiche dal Vero e di belle donne. Inviil scatti L. 25 innanzi. Catalogo solo L. 2. GENIERT, Sarria, Barcellona, Spagna.

TOSSITE?

FARMACOTERAPICO Dr D'UALANDI Bologna

Coca Buton FORTIFICA

Vient de paraître.
B. Mussolini
La cura dell'io duro

SS. Cronaca

SINTOMI

L'on. Mussolini, che aveva domandato a Sua Santità un'udienza privata come Benito ma pubblica come Capo del Governo italiano, si è recato in vettura semi-ufficiale al Vaticano verso le ore 10, ricevuto sulla soglia della Sala Papale, coi dovuti «Alalà» dalla Guardia Palatina in borghese.

Il colloquio si è svolto in forma italianamente cordiale e cristianamente diplomatica.

* * *

Il Santo Padre in berlina chiusa da un lato e aperta dall'altro, si è fatto trasportare bendato a Palazzo Viminale, dove si è trattenuto col Ministro degli Interni in affettuosi ma contenuti conversari. Il discorso si è aggirato e rigirato sul tema della obbligatorietà del battesimo, che l'onorevole Mussolini ha promesso di prendere in doverosa considerazione, non priunta da opportuni ritocchi in omaggio al libero pensiero.

Alla fine del colloquio i due illustri, pur lasciandosi senza rancore, non si sono riconciliati.

* * *

L'on. Finzi ha avuto un abboccamento col Cardinal Vicario, che tornato a Palazzo si è affrettato ad inviare al Ministero — per restituire la visita — un ombrello preso per isbaglio all'anticamera — il Protonotario Apostolico.

A mezzodì una bella cerimonia si è svolta in una Cappella privata di una chiesa di Roma: la gentil signorina Ada Fedeli si è unita col vincolo religioso al giovane Libero Schiavetti. Fungeva da padrino della sposa l'alta personalità del Fascio di combattimento «Papa e Re», e dello sposo il canonico liberale Don Giuseppe Riboldi

* * *

Il banchetto che la «famiglia cattolica dell'Esquilino» doveva offrire il 21 marzo all'on. Mussolini per l'Anniversario del gagliardetto del «Circolo dell'Immacolata» e rimandato per rispetto alla memoria di Mazzini, ha avuto luogo oggi alle ore 13.

La grande cordialità è felicemente regnata, ed ha pontificato la più schietta cordialità fra i commensali. Dopo recitata una quarta parte di rosario, e finita dell'arrosto, il concertino dei giovani Cattolici ha intonato l'Inno di Mameli, ed infine sono stati serviti i rinfreschi offerti dalla «Cooperativa dei Santi Taddeo e Venerando».

* * *

Alle ore 16 in punto, in piazza del Quirinale, una enorme folla di credenti nel Potere Temporale e Monarchico, con devoto patriottismo assistito al cambio della guardia d'onore all'ingresso del palazzo che già fu dimora dei Pontefici e che ora, per il fausto volere del 1870, è momentaneamente subaffittato.

* * *

(Ultim'ora) — *Il generale De Bono per recarsi — mentre andiamo in macchina e scopan col Generalissimo macchina e scopan col Generalissimo — dai Gesuiti.*

ONTRO
OSSI
TARRI
FFREDDORI, LARINGITI
MONITI, INFLUENZA
e pastiglie di
RAMINA
TELLI
o al loro attivo
quarant'anni
rillantissime
perienze

9.90
andosi
bam-
vestita
pezzi
appesi
corona
vestito
atti -
scene
Un pa-
abre -
tre se
e ar.
con 90
l'arte
ture e
erte.
ipresa.
pali-
ni per
rare a
lucido,
conanti
Naiati:
Milano.

PRONTA GUARIGIONE COLLA
PASTA-BIGNONE
DELLA TOSSE - BRONCHITE
RAFFREDDORI - INFLUENZA
Inviando Vaglia di L. 6.60 ad ARMANDO BIGNONE, Casella Postale 1205 - GENOVA, riceverete franche due scatole.

FOTO grahe artistiche dai Vero e di belle donne. Invii scelti L. 25 in anzi. Catalogo solo L. 2. GENIERT, Sarria, Barcellona, Spagna.

VERMOUTH

DIENA
SUCC. DIENA & RIVOIRA
TORINO
CORSO VALENTINO, 17

TOSSITE?

FARMACOTERAPICO Dr D'UALANDI Bologna

Buton
FORTIFICA

Vient de paraître.
B. Mussolini
La cura dell'io duro

SS. Cronaca

SINTOMI

L'on. Mussolini, che aveva domando a Sua Santità un'udienza privata ne Benito ma pubblica come Capo Governo italiano, si è recato in una semi-ufficiale al Vaticano verso ore 10, ricevuto sulla soglia della a Papale, coi dovuti «Alalà» dalla ardia Palatina in borghese.
Il colloquio si è svolto in forma italamente cordiale e cristianamente lomatica.

• • •

Il Santo Padre in berlina chiusa da lato e aperta dall'altro, si è fatto asportare bendato a Palazzo Viminale, dove si è trattenuto col Ministro egli Interni in affettuosi ma contenosi conversari. Il discorso si è aggirato e rigirato sul tema della obbligorietà del battesimo, che l'onore Mussolini ha promesso di prendere in doverosa considerazione, non giunta da opportuni ritocchi in o rgio al libero pensiero.
Alla fine del colloquio i due illustri i, pur lasciandosi senza rancore, si sono riconciliati.

• • •

L'on. Finzi ha avuto un abboccamento col Cardinal Vicario, che tornato a Palazzo si è affrettato ad inviare al Ministero — per restituire la visita — un ombrello preso per isbaglio nell'anticamera — il Protonotario Apostolico.

A mezzodì una bella cerimonia si è svolta in una Cappella privata di una chiesa di Roma: la gentil signorina Fedeli si è unita col vincolo religioso al giovane Libero Schiavetti. Reggeva da padrino della sposa l'alta personalità del Fascio di combattimento «Papa e Re», e dello sposo il canonico liberale Don Giuseppe Riboldi.

• • •

Il banchetto che la «famiglia cattolica dell'Esquilino» doveva offrire il 17 marzo all'on. Mussolini per l'inaugurazione del gagliardetto del «Circolo dell'Immacolata» e rimandato per rispetto alla memoria di Mazzini, ha avuto luogo oggi alle ore 13.
Grande cordialità è felicemente regnata, ed ha puntificato la più schietta letizia fra i commensali. Dopo recitata una quarta parte di rosario, e finita dell'arrosto, il concertino dei giovani Cattolici ha intonato l'inno di Mameli, ed infine sono stati serviti i rinfreschi offerti dalla «Cooperativa Santi Taddeo e Venerando».

• • •

Alle ore 16 in punto, in piazza del Quirinale, una enorme folla di credenti, il Potere Temporale e Monarchico, con devoto patriottismo assistito al cambio della guardia d'onore all'ingresso del palazzo che già fu dimora dei Pontefici e che ora, per il fausto avvenimento del 1870, è momentaneamente subaffittato.

* * *

(Ultim'ora) — *Il generale De Bono per recarsi — mentre andiamo in macchina e scopan col Generalissimo macchina e scopa col Generalissimo dei Gesuiti.*

L'aumento della tassa sulle invenzioni

IL REDATTORE CAPO: — *Pensa quanto ci verranno a costare le corrispondenze dall'estero!*

LE 8 ORE

Cantiamo in questa spece di stramb 8
la conquista sociale dell'otto ore,
la quale dà per somma e per prod 8
ch'ogni lavorator divien d'ottore.
In base a tale metodo introd 8
come una spece di regolatore,
il mondo tanto sopra quanto s 8
della sua vita cambierà il tenore.
Vedremo Mussolin ch'oggi è rid 8
a faticare almen ventiquattrore,
stropicciarsi le mani chiotto chi 8
e risparmiar due terzi di sudore.
Anche l'uomo più ardente e più sed 8
dalle dolci leccornie dell'amore
udrà sua moglie dirgli: — Giovin 8,
caro marito mio fammi il favore,
modera il passo o per dir meglio il tr 8,
e non agire da conculcatore
del mio diritto, ch'io ti faccio ed 8
circa il pensiero del legislatore
in base a cui, ricorda bene il m 8,
mi spettano le ott'ore di sopore.

Il chirurgo che mette il camici 8
per operarvi l'ernia od un tumore,
mica potrà sbrigarsela di b 8,
o spicciar l'ammalato in tre o quattr'ore.
Ah no, deve tagliare ininterr 8,
deve cucire pieno di fervore
fino a che il suo lavor non l'ha rid 8
a compire le ott'ore di rigore.

Ott'ore avremo in tutto come sc 8,
quindi sarà soppresso l'inventore
e abolito di certo il quarant 8.
Sul tramvai troveremo il condottore
nel collegio il rottore ed il pref 8
e nel giornal vedremo il redottore
lavorare assai più di un gale 8
per contentare il gusto del lottore.

Il tre non è più il numero incorr 8;
cala ormai d'importanza e di valore
dinanzi alla magia sacra dell'8,
che vien d'ogni calcolo il fattore.
E' il tempo dell'avvento del ris 8
e del pisello o del fagiuol cottore,
del pancotto, del gotto e del capp 8,
del moccolotto e dell'ottoratore.
Mano all'ottone e al giocator del l 8,
chi non paga lo scotto è un traditore,
è un sempliciotto chi non fa fil 8
e se c'è nella Camera un settore
che venga avanti, che si faccia s 8
che noi lo accresceremo di valore
aggiungendogli un uno patri 8
un uno di baston (vedi tortore).

Vola dunque, o scorrevole stramb 8,
e a chi non piega l'anima all'Ott'ore
digli ch'è un manicotto o un ottent 8,
che non ha fede in sen, nè sangue al cuore
e con tal pistolotto ch'è pror 8
dal fiotto dell'amore e del vigore
rendi ogni uomo perfetto ossia perf 8
dalla notte del polo all'Equatore!

STAMPATE VOI STESSI
Migliaia di circolari, listini, inviti, musiche, disegni, ecc. che si possono spedire per posta con centesimi come stampa, usando la nuova e meravigliosa monopresse **Multigraph**, apparecchio completo L. 72 franco nel regno. Successo mondiale. — Vaglia: **Unione Internazionale**, Via Varese 4 T.I. - Milano.

Come si gioca di calcolo al LOTTO
Fu questo Metodo che, adottato da una Compagnia di speculatori inglesi, costrinse la Francia ad abolire il Lotto, perchè non rendeva più. Libro prezioso indispensabile a tutti i giocatori. Invio franco L. 9. Richiedete a: Casa Editr. **LA SCIENZA DEL POPOLO**, Via Valeggio 41 Torino (Italia).

E' uscito BORTOLO BELOTTI
La Politica economica del Ministero Belotti — volumetto interessante in cui viene ampiamente trattata la polemica sorta per la Circolare della Banca Italiana di Sconto. — Prezzo L. 2 — In vendita in tutte le librerie e presso la «Società Editrice Unitas», Milano, viale Monforte, 32.

Mosse... feline

SALANDRA: — I miei seguaci non possono stare che fra i leoni: sono della stessa famiglia!

Pezze invisibili
ai discorsi del giorno

Non passa giorno che, con l'aiuto di Dio, l'on. Mussolini non pronunzi un discorso. I suoi sottosegretari fanno di tutto per tenergli dietro; ma è fatica sprecata. L'on. Mussolini batte tutti, non solo per la quantità, ma anche e sopratutto per la lunghezza dei discorsi.

La specialità di questi discorsi è d'essere a un tempo sintetici e lunghi, succosi e chilometrici. I giornali ne pubblicano quello che possono versando calde lacrime per quello che va perduto.

Ora, il *Travaso*, si prende la briga di colmare le lacune dei quotidiani. D'oggi in poi, di tutti i discorsi dell'on. Mussolini e di chiunque altro, il *Travaso* darà le parti che per necessità tipografiche non furono stampate o per altre necessità non furono nè dette nè pensate.

* * *

Cominciamo dal discorso che S. E. Mussolini ha pronunciato alla nuova sede dei mutilati giorni fa.

Disse il Presidente del Consiglio: «Non nascondo che è un governo duro perchè i compiti sono duri». Quì i giornali dicono che passò ad altro.

Non è vero. L'on. Mussolini si dilungò nella faccenda della durezza, facendo toccar con mano all'uditorio la vera scala delle durezze. «Duro è il Governo, duri i compiti, duro il muso di Serrati, più duro il mio pugno. Io non vi ricorderò o commilitoni, la durezza del corindone, nè quella del quarzo, che però viene certamente dopo la durezza della testa del nominato Cagoja. Ma in cima alla scala, subito dopo il nerbo del pensiero politico del Governo che, con l'aiuto di Dio, presiedo, sta il durissimo cuore del vecchio Turati, unica parte irrammollibile del rammollito corpo del vecchio ciarlatano».

Passiamo ad altro. A certo punto, il Presidente parlò dei mutilati. «Voi — disse — siete il sale della Patria». E qui i giornali si fermano. Falso.

Il Presidente non si limitò a questa sola saporita immagine. Aggiunse: «Noi fascisti siamo il pepe, così come i fraterni fiancheggiatori del fascismo sono l'olio necessario a condire, con l'aiuto di Dio, l'insalata nazionale. Io non cerco nessuno, ma non respingo nessuno. Mangio l'insalata senza aceto, e senza aceto la faccio mangiare. Ma se da quella parte (accennando a sinistra) mi venisse la offerta di quel vino che per esser carico di pessimi fermenti è diventato aceto, io non rifiuterò l'aceto per la mia insalata».

Dall'insalata al cimitero è lungo il passo. Il Presidente, che ha la gamba lunga, s'intrattenne coi morti politici. «Dall'altra parte stanno i politicanti che quando dànno qualche scarso segno di vita mi sembrano larve che escano dai cimiteri della preistoria».

Fin qui i giornali. Ma la parte più bella della preistorica visione ecco'a qui: «Vedete là, ad esempio, nel cimitero di Acquafredda, quell'adiposa larva di pleziosauro? E' morta, morta, morta da parecchi seco'i; eppure attira ancora la attenzione del *mondo*. Guardate a nord, in quel di Cuneo; non scorgete gli avanzi d'un enorme mammouth, tutto naso e zanne? E parecchio ch'è morto, con l'aiuto di Dio, ma si agita ancora e rimastica tutte le sue memorie. Ed il procrango melanconico, lo vedete voi, sulla montagna, all'estrema sinistra, mentre sembra salutare il sole calante? E il brontosauro modiglianeo, e il dinosauro cocco oriatus, e gli altri bestioni della preistoria, li scorgete voi?».

Altro tema: i problemi. Riportano i giornali: «Ci sono molti problemi che debbono essere risoluti»

Ma credete che Mussolini non li abbia elencati?

Ecco le testuali parole di Mussolini: «Io, capo del Governo, vi addito i maggiori di questi problemi che risolveremo con l'aiuto di Dio e la regola del tre semplice. La Patria ha un avvenire magnifico; ma i suoi pessimi figli le hanno finora sottratto il loro aiuto. Non sommeremo noi le nostre forze, non moltiplicheremo i nostri sforzi, non abolirono le frazioni? Come volevasi dimostrare, con l'aiuto di Dio!».

* * *

Perchè mai i giornali ci privano di questa parte dell'oratoria mussoliniana che è la più efficace, la più originale, e la più divertente? Questo è il problema!

Sostener chi mai può il pondo
del colosso di Moriondo?
Piegherebbe Ercole il dorso
sotto l'uovo esposto al Corso! (1)

(1) Al N. 416 tutto di cioccolata finissima.

La Bogia Commissione
d'inchiesta sul passato
ha detto che il cannone
milioni ha divorato.
Orsù, chi non imbrocca
la chiave dell'affare?
Se i cannoni han la «bocca»
devono ben mangiare.

Vient de paraître.

C. Nitti

Date m ali all'Italia!

Quando l'"Impero,, è m

E' tutta una settimana che in cerca d'una copia del nuovo « L'Impero » senza riuscire ne modesta impresa. Non se ne copia a pagarla un occhio d'un amico. O la tiratura è s zata da F. T. Marinetti, a sco paganda futurista nel deserto, re le voci che circolano, secondo sovversivi, jugoslavi e agenti wilsonismo se ne servono per tare alla Società delle Nazion do e famelico imperialismo it

Ad ogni modo, qualche notiz sto nuovo giornale cercheremo Siamo riusciti anzitutto a fis fini dell'*Impero*.

Esso confina a tramontana za Montecitorio; ma a volte tramontana.. di vista e allor sconfina, perdendo nel conte sola. Ad oriente confina col riente, contro il quale è in g ta. Ad occidente col Sole c al tramonto, verso il quale è sentimenti cannibaleschi. A pranzo.

Quantunque Marinetti biv dazione dall'alba al tramonto del giornale si mantiene anc alle sei colonne di prima pa firma del gerente non ha nes tà di lasciare l'ultima. Ad abbiamo visto i tipografi, pa cilenti, alle prese con certi m comporre con caratteri di le scente grandezza, e abbiamo s rie parole vaganti in libertà pografia.

L'innovazione più bella è portata alla composizione del I linotipisti, invece di picch dita sui tasti delle macchine, contro delle revolverate.

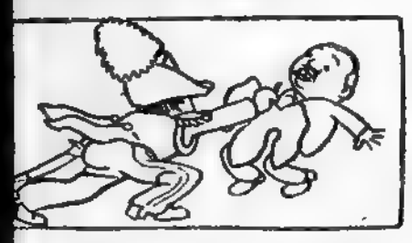
Il materiale così composto legato — meno male — e m lai. Quindi il proto imbracc uno a telai, e li agita come di tanti vagli. La composizi fica, a furia di scossoni sa dati e di spinte centrifughe alquanto in libertà; dopo d gina si passa alla stereotipi infine il redattore-capo dà con un paio di martellate be chi bendati; e si stampa.

Per quel che riguarda la r piamo che il redattore di p s'è fatto disegnare sulla mappamondo sul quale egli due emisferi, tracciando lo perialista; e non c'è chi non bolo in questa disposizione.

Per la politica interna c razione un titolo su 12 colon *Chi non è fascista è un* stampa avversaria non s convinta della tesi e della dimostrazione, il titolo ve

...a 18 colonne è in tutte maiuscole. ...stando gli avversari, l'ultima parola ... stampata in rosso.

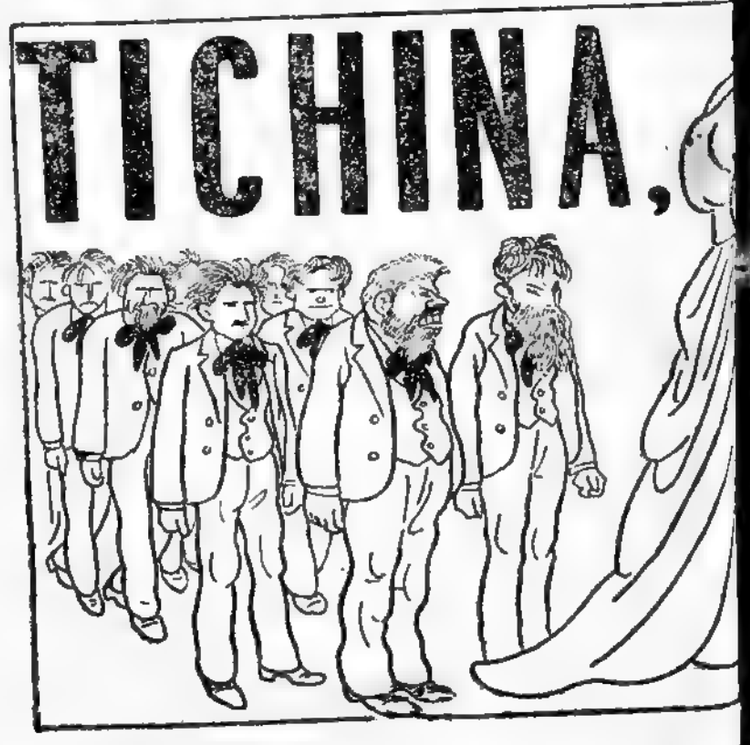
...er la cronaca, volendo il giornale ...are le grandi virtù civiche di Ro... imperiale, si sta studiando il mezzo ...ar nascere dei bambini con la cami... nera, di far fare alle galline dello ... tricolori, e di far cantare alla lupa ...ampidoglio gli inni patriottici. ...cronista, per questi lavori, è in uf... dalla mattina a notte alta. ...bblicità se ne fa più che se ne può.



...quadriglia dei milioni

...I Milioni che tirati
...tutti in ballo sono stati,
...ra cotanto parapiglia
...anno adesso la quadriglia.
...Luccicanti, scintillanti
...per dovizia di brillanti
...ovra il lucido sparato
...lo sparato del passat●
...Milioni onnipossenti,
...dalle pancie prominenti,
...si dispongono in quadrato
...per il ballo figurato.
— En avant les chevaliè
...que la guerre est declarè.
— Au grand rombe du cannon,
...vite, allè in circolation.
— Dall'Ansaldo all'Ilva, allè...
...All'Ansaldo retornè.
— Changè caisse à vos plaisir,
...va bien, Ilva sans dir.
— Pantalon, oeil à la poche,
...armateur va fair bisbooche.
— Changè place, Changè patte
...et mangez sur la culatte.
— Volez à gauche volez a droit
...li mal pens, honny soit!
— Dall'Ansaldo all'Ilva allè,
...erme rond en liberté.
— Fait le trust nazional...
...our de mains: gran..., chaine final!
...a quadrille ne va pas mal
...ais en fin rompe le bal!

Il "trava... ei partiti „



Saggio di pubblicità, o meglio pubblicità saggia, della celeb... di testa» preparati secondo la ricetta...
(vedi collez. del Travaso *anni* 1919, 1920 *e* 21).

Provare per credere

RIFRESCA IL CUOIO DEL CRANIO E LE IDEE

Prezzo ... C...

Quando l'"Impero,, è m

E' tutta una settimana che
in cerca d'una copia del nuov
« L'Impero » senza riuscire ne
modesta impresa. Non se ne
copia a pagaria un occhio
d'un amico. O la tiratura è
zata da F. T. Marinetti, a sco
paganda futurista nel deserto,
re le voci che circolano, secon
sovversivi, jugoslavi e agenti
wilsonismo se ne servono per
tare alla Società delle Nazio
do e famelico imperialismo it

Ad ogni modo, qualche notiz
sto nuovo giornale cercheremo
Siamo riusciti anzitutto a fis
fini dell'*Impero*.

Esso confina a tramontana
za Montecitorio; ma a volte
tramontana... di vista e allora
sconfina, perdendo nel contem
sola. Ad oriente confina col
riente, contro il quale è in gu
ta. Ad occidente col Sole de
al tramonto, verso il quale è
sentimenti cannibaleschi. A
pranzo.

Quantunque Marinetti biva
dazione dall'alba al tramonto
del giornale si mantiene anc
alle sei colonne di prima pa
firma del gerente non ha nes
tà di lasciare l'ultima. Ad
abbiamo visto i tipografi, pu
cilenti, alle prese con certi m
comporre con caratteri di leg
scente grandezza, e abbiamo s
rie parole vaganti in libertà
pografia.

L'innovazione più bella è
portata alla composizione del
I lynotipisti, invece di picch
dita sui tasti delle macchine,
contro delle revolverate.

Il materiale così composto
legato — meno male — e m
lai. Quindi il proto imbracc
uno i telai, e li agita come
di tanti vagli. La composizio
fica, a furia di scossoni sa
dati e di spinte centrifughe,
alquanto in libertà; dopo di
gina si passa alla stereotipia
infine il redattore-capo dà i
con un paio di martellate be
chi bendati; e si stampa.

Per quel che riguarda la re
piamo che il redattore di po
s'è fatto disegnare sulla
mappamondo sul quale egli
due emisferi, tracciando le
perialiste; e non c'è chi non
bolo in questa disposizione.

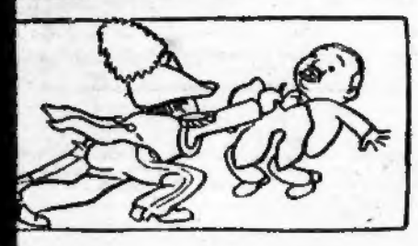
Per la politica interna c'
razione un titolo su 12 colon
Chi non è fascista è un f
stampa avversaria non si
convinta della tesi e della
dimostrazione, il titolo ver

u 18 colonne è in tutte maiuscole.
atendo gli avversari, l'ultima parola
stampata in rosso.

er la cronaca, volendo il giornale
are le grandi virtù civiche di Ro
imperiale, si sta studiando il mezzo
ar nascere dei bambini con la cami
nera, di far fare alle galline dello
tricolori, e di far cantare alla lupa
ampidoglio gli inni patriottici.

cronista, per questi lavori, è in uf
dalla mattina a notte alta.

bblicità se ne fa più che se ne può.



quadriglia dei milioni

I Milioni che tirati
utti in ballo sono stati,
ra cotanto parapiglia
anno adesso la quadriglia.
Luccicanti, scintillanti
er dovizia di brillanti
ovra il lucido sparato
lo sparato del passat
Milioni onnipossenti,
dalle pancie prominenti,
si dispongono in quadrato
per il ballo figurato.
— En avant les chevaliè
que la guerre est declarè.
— Au grand rombe du cannon,
vite, allè in circolation.
— Dall'Ansaldo all'Ilva, allè...
All'Ansaldo retornè.
— Changè caisse à vos plaisir.
va bien, Ilva sans dir.
— Pantalon, ocil à la poche,
armateur va fair bisboche.
— Changè place, Changè patte
et mangez sur la culatte.
— Volez à gauche volez a droit
qui mal pens, honny soit!
— Dall'Ansaldo all'Ilva allè,
rmè rond en liberté.
— Fait le trust nazional...
our de mains: gran... chaine final!
a quadrille ne va pas mal
ais en fin rompe le bal!

Salviamo il Comune!

Una geniale iniziativa del R. Commissario per restaurare il Bilancio della Capitale: gli ospiti del Giardino Zoologico obbligati a guadagnarsi il pasto quotidiano.

Disse Perrone, pio:
« Lasciamo fare a Dio ».
Disse il Perrone, baldo:
« I conti non àn saldo ».

Vient de paraître.
B. Croce
Imbalsamo Crivelli

GALATEO

(Ufi di focietà)

Norme che guidar debbono maifempre il beunato giouine delle lecture nell'electione.

Giovin signore, poi che spesso vedesi che libellecto lecto con dilecto turba del giovinecto l'electo intellecto e si guastagli il core in pecto da ridurlo pria indegente e poscia degente in lecto, voglioti oggimai mostrar le regole che seguir debbi in la delle lecture electione. Sonvi libri di cui ben conoscesi il vitioso contenuto, permodocchè da ognun puossena star lontano: ho decto, verbigratia, la *Bibbia* che narra del peccato che un dì, per esser novo, decto fu originale, ma che oggimai original più non enne, essendo da tutti praticato; la *Divina Commedia*, che narra di Taide et dell'Italia non donna di province ma ben altro; delli *Tractati d'Algebra*, ove alli giovani mostrasi gran copia di seni; et altri libri. Ma evvene ancora di quelli da cui, per non essere anco noto il contenuto, più difficile trovasi lo starno lontani.

Per essi avanti di tutto badar dovrai al nome dell'autore e veder s'arra sia di castità, oppur se di peccato senta. Prendi pertanto i libri dell'abate Casti, ma fuggi la Peccatrice di Verga; o se Verga acquisti, convien che tu tosto l'asconda, magari sotto Panzini o sotto Panzacchi, che mai esser mostrati deggiono.

Dai libri di Léone Gambetta puossi arrivare infino a quelli di padre Ginocchi, ma non più avanti. Se vedrai volume alcuno di Raffaele Calzini, e tu acquistal tosto, che decenza vuole che giammai giovin signore trovisi senza Calzini. In quanto a Michele decto lo Saponaro, legger potrassi, imperocchè se Saponaro è esser non puote immondo, anche se nell'ultimo suo romanzo parlare avvengagli dell'incesto. Per fuggir lectura immonda, fa mestieri cercare editione Monda... dori.

Se nulla dicesseti il nome dell'autore e tu giudica del volume il contenuto dal titolo. Fuggi *La donna nuda*, ma cerca la *Cintura di castità*. Non prendere *Il figlio del Reggimento*, che, come vedesi, non ha honesti natali. Infra le historie, fuggi quella di Vespasiano.

Non cercare il *Casino di campagna*, ma cerca invece Casa .. nova. E te giovini pulzelle, se non trovano di meglio, vadano a procurarsi la *Verginità* di Maria F. Martini.

E se nulla dicesserti nè il nome dell'autore nè del volume il titolo, e tu osserva la copertina che è chiave al contenuto. Ove veder dovessi nudi huomini o femmine disvelate, non leggere. Non leggere il manuale del pugilista, sulla cui copertina è riprodotta la statua d'uno nudo giovine che, ben puoi mirare al Museo, chè altro è museo et altro è lume; fuggi l'*Astronomia* di Flammarione, la di cui copertina mostra formosa femina scopertina. Chè, se proprio appassionati la scienza, acquistar potrai quello infra li volumi del Figuier che intitolasi alli volatili.

O fignor fe da uoglia fei inuafo
di lecture, fta ben perfuaso
che cercarle non debbonfi a cafo,
ma per fceglierle occorre buon nafo,
e fe ftai fra la feta o fra il rafo,
fe ti chiami Francefco oppur Mafo,
fe ti fenti dal duolo peruafo,
leggi fempre e foltanto il Trauaso!

MONSIGNOR DELLA
(Senza CASA a cagione della crisi).

Pronto?... Chi parla?...

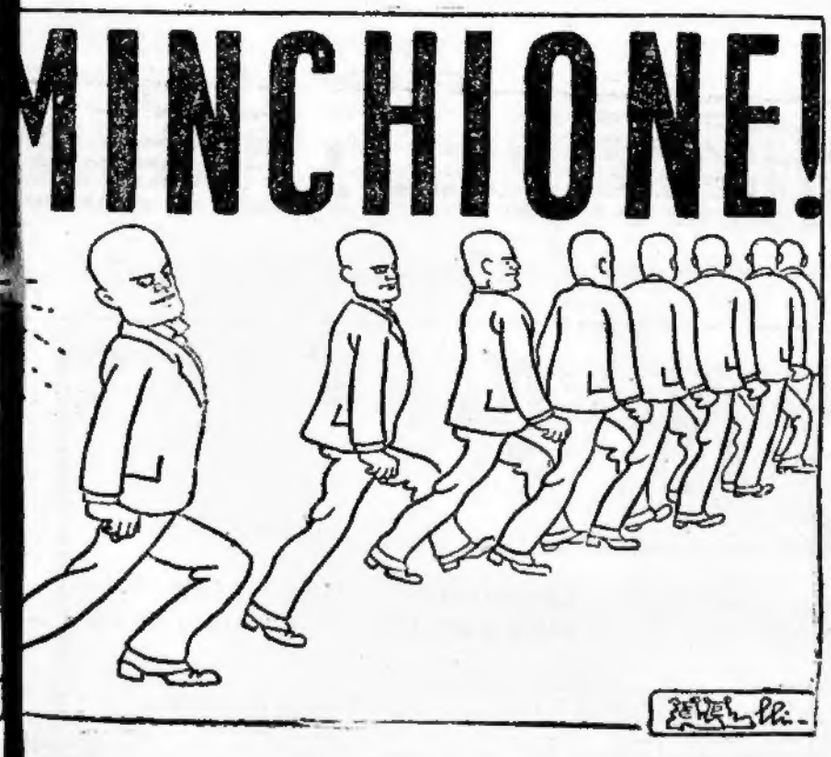
— Pronto? Pronto? Pronto?
— Grrrrrrr... Pè-pè-pè-pè... Tarattà Taratà...
— Accidentaccio! Pronto? Signorina, dica... Ah, finalmente è mezz'ora che chiamo!... Mi dà 82-82... 81, 82-82... Come dice? Occupato? E allora mi dia 82-42... Pronto? Pronto?...
— Grrrrrrr... Perepè Perepè... Tiff Tiff Tiff...
— Pronto! Accidenti! Pronto! Chi parla?
— Pron... grrr... to... perè... Chi.. grrrrrrri par... Tiff Tiff... la?
— Drrrrrr Drrrrrr Drrrrrr...!!! Signorina, mi dia il suo numero. Come? 7.9? Bene! Ne parlerò al cav. Valenzi! Adesso mi metta in comunicazione col Ministero delle Poste e (pare impossibile) del Telefoni... Pronto? Parlo col Centralino Poste? Voglio S. E. il Ministro in persona... Pronto? E' lei Eccellenza? Bene! Eccellenza, il servizio dei telefoni non va! I telefoni non rispondono allo scopo, e tanto meno rispondono agli utenti!... Tutto ciò che riguarda i telefoni (apparecchi, reti, signorine, ecc....) è una complicazione, una tragedia, uno schifo... Ha capito Eccellenza?
— Sì, egregio Signore, ho capito... che lei è ingegnere. Perchè, vede, c'è una cosa che per riguardando i telefoni funziona benissimo ed anzi è quanto di più perfetto si possa immaginare...
— Ah sì? E sarebbe?!...
— L'« ANNUARIO GENERALE DEI TELEFONI D'ITALIA » elenco completo degli abbonati di tutte le reti telefoniche governative, sociali e private d'Italia e Colonie. — Casa ed. E. Ravagnati. Milano. L'acquisti subito!

ommissione
passato
cannone
orato.
on imbrocca
'affare?
an la «bocca»
angiare.

Vient de paraître.
Nitti
all'Italia!

Il "trave ei partiti„

CHINA, MINCHIONE!



li pubblicità, o meglio pubblicità saggia, della celeb
el Travaso *anni* 1919, 1920 *e* 21).

re per credere

RIFRESCA IL CUOIO

di testa» preparati secondo la ricetta del prof. T. L. Cianchettini

Prezzo d'affezione. Molti la pagano cara.

DEL CRANIO E LE IDEE

Credere senza provare

SPETTACOLI

Al COSTANZI, gli *Ugonotti* che meglio sarebbero chiamati gli *Ugogiorni*, dato che se cominciano alle 21 di sera finiscono alle prime ore dell'alba...

Ma il tenore Sullivan e il baritono Parvis qui effigiati, e gli altri protagonisti tutti dell'ugonotissima opera meritano tale plauso, che il pubblico starebbe volentieri ad ascoltarli una settimana di seguito.

All'ARGENTINA: *La tela di* [illegible] (da non confondersi coi calzini di tela, più difficili a trovarsi) si comporta assai diversamente da quella di Penelope.

La tela di Penelope, difatti, aveva la durata di ventiquattr'ore. Quella di Calzini dura molto meno, non già perchè difetti di resistenza, ma perchè non resistono gli spettatori.

Alla *prima* Gino Calza Bini, da un palco, difeso a gran voce l'autore: Calza che difendo Calzini, ecco una cosa logica..

Il TEATRO DEGLI ITALIANI, è stato felicemente inaugurato con una serata tale, che gli *Ugonotti* già citati, diventato al confronto un scherzo da minorcani

Il velario si alzò per la prima volta sulla commedia goldoniana alle 21 precise. Alle due dopo mezzanotte lo spettacolo era svolto per un buon terzo e Dario Niccodemi prendeva la parola.

La lasciava alle quattro. Alle 8 si concedeva il primo bis. Alle 12 si concedeva... un rinfresco agli intervenuti. Alle 7 penultimo bis. Alle 9... nuovo spettacolo.

A questo punto il pubblico dello spettacolo precedente avrebbe dovuto andarsene, ma vedendo comparire sulla scena quell'amorino della Marino, non ci fu uno solo degli spettatori disposto a cedere il proprio posto.

All'ingiunzione di sfollare, la folla rispose, anzi, barricandosi nel teatro.

Mentre andiamo in macchina la truppa prende d'assalto il TEATRO DEGLI ITALIANI, con poca speranza di far capitolare gli assediati.

Lo spettacolo continua regolarmente.

Al NAZIONALE *Tosca* fa la festa a *Scarpia* al grido: *«Ecco il bacio di Tosca»*

Vient de paraître: Gastone Sardou: LA FESTA DEL BACIO.

Al VALLE *La tartaruga* è il simbolo doloroso di quegli accidiosi che avviandosi da Guasti e dalla Dina, camminano lemme lemme e arrivano così quando i posti sono tutti venduti.

Consiglio agli amici: Per evitare sorprese spiacevoli prenotatevi fino da ora per un posticino allo spettacolo d'apertura della prossima stagione. Forse siete ancora in tempo!

Al QUIRINO: *Don Gil dalle Calze verdi*, promette di tenere il cartellone tante sere quanto lo tenne l'anno scorso, vale a dire 365.

All'ADRIANO. A furia di *Danza le Libellule* son diventate *Libellule*.

Gondrano Trucchi fu il *libellulo* in modo meraviglioso.

APOLLO Music Hall
Via Nazionale – ROMA – Via Nazionale
Tutte le sere alle 21.30
SPETTACOLI DI VARIETA'
di primissimo ordine DANCING, ecc.

Cinema Volturno
Il Guarany

Lotte... interiora

DE AMICIS (a Bontempelli): — Immorale il *Cuore*! Ci vuole... del fegato!

Le divine "frittelle,,

S. GIUSEPPE. — Ah sì, Bambino mio! Questa volta le «frittelle» saranno veramente degne di te: per friggerle ho usato l'insuperabile olio di vero olivo della Ditta AMADEO E GIRIBALDI DI PORTO MAURIZIO.

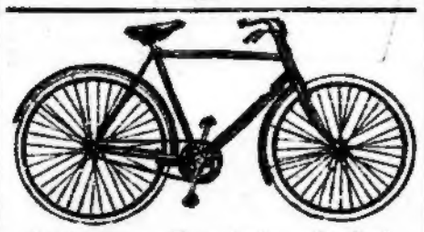
Rappresentante esclusivo per il Lazio: **Germani Pietro - Frosinone-Scalo.** — Cercasi subrappresentante per Roma, con referenze.

REPARTO SPECIALE
Stoffe Inglesi
DA
Amilcare Piperno
"al Corso,,
Roma - Corso Umberto 172

Calzat. L. 3.90
con tomaia cuoio, suola corda per casa, scherma, spiaggia dal 20 al 31 L. 3.90; 6 paia L. 22.— Peduli tomaia tela grigione, per ciclisti e montagna L. 5.—; 6 paia L. 27.—; detti, tela olona marrone L. 5.50; 6 paia L. 31.50. N. 3. Scarpe tomaia panama marrone, cenere, bianche, suola e tacco esterno cuoio, puntina e rinforzo, giusta incisione per passeggio L. 10.75; 6 paia L. 60, tutte per uomo e signora. N. 4. Scarpino signora panama bianco, francesina o con cinturini, tacco legno, suola cuoio dal 24 al 26 L. 8.75; 6 paia L. 48. — Catal. illustr. gratis. — Aggiung. L. 2.50 per trasporto sino a 2 paia e L. 5.50 sino a 6. Vaglia all'**Unione Fabbricanti Consorziati - Via Varese, 4 TI - Milano.**

CASA di VENDITE a RATE
già Mariani & Bissantini
MILANO — Via Dante N. 15 — MILANO

Assortimento
FUCILI BELGA
ottima fabbrica



Orefi.cer.e - Argenterie - Orologi
Bicicl.ette - Macchine da cucire
Chiedere Catalogo con Centesimi 50

BINOCOLO MOD. PRISMATICO
da L. 350 per L. 24,75

Vero prodigio e meraviglia dell'ottica questo binocolo modello prismatico a 4 lenti, per teatro, campagna, viaggi, corse, tira con chiarezza, sino a 10 chilometri. Elegantissimo, regolabile a qualunque vista, con astuccio foderato seta, desta incredulità. 1 L. 24.75; 6 L.138.—. Detto a 6 lenti: 1 L. 34.—; 6 L. 186.—. L. 2 per spese. — Vaglia: **Unione Internazionale Via Varese, 4 T.I. - Milano.**

FARINA LATTEA BUITONI

BIANCHERIA per corredi da Tagliacozzo a Campomarzio
Roma, ang. Prefetti

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole Johimbina Iosto stimolano ogni terra guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni ringiovaniscono la FACOLTÀ GENERATRICE. Le due scatole per posta L. 16 [illegible] farmacia Bologna

FUMARE IGIENICO
Richiedere *gratis* opuscolo N. 5 ad
Alcide Duranti
Roma (33) via Orazio 29-A

NUDI [illegible] fotografie L. 15 ant. — 6 grandi fotografie L. 25 ant. – 12 cartoline speciali L. 15 ant. – 6 Stereoscopi finissimi L. 15 ant. – Scrivere: LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo 17 Firenze (23) Non si spediscono cataloghi assolutamente

SIFILIDE cure rapide. Esame del sangue. Chiedere il nostro importante opuscolo gratis (chiuso L. 1). Tutti i rimedi conosciuti per la cura della lue, elencati e volgarizzati ad uso del pubblico – cure celeri radicali della **BLENORRAGIA** e dell'**IMPOTENZA** sessuale. Consigli gratis. Farmacia Internazionale - Via Merulana, 120 - Angolo Via Gallici - Roma.

Posate alpacca servizi caffè e alberghi stoviglie alluminio
Marca Cigno
Tutti i lavori in metallo della più importante fabbrica Italiana di posaterie
G. B. IZAR - Milano - Corso Garibaldi, 104
Deposito e vendita presso tutti i negozianti di ferramenta, utensili casalinghi, terraglie, ecc.

NON PIU'
MIOPI PRESBITI E VISTE DEBOLI
«OIDEU»
Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti. Depositario: **UGO MARONE, via Chiaia, N. 136, NAPOLI.**

FRANCESCO DE CAPITANI
Via 3 Novembre 139.40.41 via della Pilotta 14-21
PALAZZO COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: DE CAPITANI – ROMA
Telefoni: Uffici 16.87 – Magazzini 48.61 – Stabilimento 51.88

TUTTI
coloro che soffrono di
MALI ai PIEDI
troveranno immediato sollievo con l'uso costante dei
SALI SMITH'S
BERNOCCO & BORGOGNO-Torino

Blenorragia (Scolo)
Cura indolore rapida - sicura con iniez.oni (1):
AGON
Prodotti "AGON,,
Via Bertola 27 - Torino
Al Flac. L. 13.20
Per posta in più Lire 1.00

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
"Alimento impareggiabile in tavolette ed in polvere"
25 grammi di CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE
EQUIVALGONO PER VALORE NUTRITIVO A grammi 75
DELLA MIGLIORE CARNE

CASSE-FORTI CORAZZATE Stanzieri
72.73, via Stamperia, Roma
Concina & Mancinelli
(Largo Tritone)

Tutto il male non vien per nuocere

Aveve dà in affitto una stanzina
A un professùr, mo l'ora acsè aranà,
Che tott el volt che a vleva èsser pagà,
Am diseva: — «Aspetti, aspetti Catterina!»

Al pubblico un rumànz. Fu una rovina!
An i è sta gnanch un can ch'al l'ha cumprà;
E sa lei cossa ha fatto? Aj m'ha lassà
Le copie per saldare la dozzina!

Lui credeva di farmela il brigante!
A vuol sapere cossa a j ho fatt mo
Pr'aver i mi bajucch dal dozzinante?

A j ho dett che quèll liber Fè fra i tant
Che Mussolini adess l'ha pruibì.
E, sissignore, a j ho vindù tott quant!

Il lricongresso

Il Congresso dell'Arte Lirica testè tenutosi, non poteva non interessarci fino al più alto diapason; e vi siamo intervenuti non per buttar giù le solite «note» di cronaca, ma bensì per «motivi» estetici in «recondita armonia» coll'indole particolare del nostro giornale.

Ond'è che munitici di un apparecchio per impressionare i dischi fonografici, ci siamo messi in un canto e piano piano dal piano forte, abbiamo seguito lo svolgersi della importante movimentata discussione.

Il disco in parola non è riuscito perfetto, onde ci limitiamo a riprodurre i punti e contrappunti più salienti del dibattito, che sono del seguente «tenore».

Signori, e signore! Scusatemi...

Pagliaccio!

... scusatemi se nel Faust'evento del nostro congresso mi sento l'anima Giulietta e la coscienza Linda... di Chamouni.

Vi chiedo inoltre perdono se non essendo oratore devo leggere la «partitura» dalla quale manca un foglio; e già pongo...

Don Bartolo!

... già suppongo di averlo perduto. Che giova? Una voce poco fa mi ammoniva di non tirare in ballo in materia le questioni regionali. I Lombardi...

Masnadieri!

Non interrompete, giusto cielo e Se seguitiamo così, addio del passato! Dunque: Le questioni da trattare sono parecchie, ma questa o quella per me pari sono...

Rigoletto!

Per vostra Norma io non mi faccio [illegible]nidire! Dunque deponiamo il brando delle ostilità preconcette e cerchiamo [illegible]me la forza del destino di opporci allo sfruttamento delle imprese. Tutto per mi parla che riusciremo nella lotta ingaggiata e scritturata dalla nostra [illegible]e Cenerentola contro i paesi Puritani del Teatro Lirico.

[illegible]pisco che tutte le ciambelle non riescono col Nabucco, ma per noi urge che [illegible] si faccia il vuoto, il deserto sulla [illegible]!

Bene! *Bisse!* Fuori!

E mentre ridente in cielo spunta

Applicando la circolare

ILIANI: — Come autore mi di [illegible] ma come Governo mi tocca a segarmelo!

la cui fascia rammenta a prima vista [illegible] dei Bitter Bonomelli.

guarisce da ogni disturbo dell'apparato digerente

Posate alpacca
servizi caffè e alberghi
stoviglie alluminio

Marca Cigno

Tutti i lavori in metallo della più importante fabbrica Italiana di posaterie

G. B. IZAR - Milano - Corso Garibaldi, 184

Deposito e vendita presso tutti i negozianti di ferramenta, utensili casalinghi, terraglie, ecc.

NON PIU'
MIOPI PRESBITI E VISTE DEBOLI
PORTATE GLI OCCHIALI
Unico e solo progetto del mondo che leva la stanchezza degli occhi evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti. Depositario: **UGO MARONE**, via Chiaia, N. 135, **NAPOLI.**

FRANCESCO DE CAPITANI
Via 3 Novembre 139.40.41 via della Pilotta 16-21
PALAZZO COLONNA
ROMA
Mobili, Stoffe, Tende, Tappeti, Lampadari, Chincaglie, Argenterie.
Telegrammi: **DE CAPITANI - ROMA**
Telefoni: Uffici 56.87 - Magazzini 49.61

TUTTI
coloro che soffrono di
MALI ai PIEDI
troveranno immediato sollievo con l'uso costante del
SALI SMITH'S
BERNOCCO & BORGOGNO-Torino

Blenorragia *(Scolo)*
Cure indolore rapide - sicure con iniezioni di:
AGON
Prodotti "AGON,,
Via Bertola 27 - Torino
All'ing. L. 13.20
Per posta in più
Lire 1.00

...imento impareggiabile
...tavolette ed in polvere.
...LATO BONATTI AL LATTE
...ORE NUTRITIVO A grammi 75
...NE

...ORAZZATE **Stanzieri**
72.73, via Stamperia, Roma
Concina & Mancinelli
(Largo Tritone)

Tutto il male non vien per nuocere

Aveve dà in affitto una stanzina
A un professòur, mo l'era acsè aranzà,
Che tott el volt che a vleva èsser pagà,
Am deva: — «Aspetti, aspetti Catterina!»

Al pubblicò un rumànz. Fu una rovina!
An i è sta gnanch un can ch'al l'ha cumprà;
E sa lei cossa ha fatto? Al m'ha lassà
Le copie per saldare la dozzina!

Lui credeva di farmela il brigante!
Al vuol sapere cossa a j ho fatt me
Pr'aveir i mi bajucch dal dozzinante?

A j ho dott che quèll liber l'è fra i tant
Che Mussolini adess l'ha pruibì.
E, sissignore, a j ho vindò tott quant!

Il lricongresso

Il Congresso dell'Arte Lirica testè tenutosi, non poteva non interessarci fino più alto diapason; e vi siamo intervenuti non per buttar giù le solite «note» cronaca, ma bensì per «motivi» esteri in «recondita armonia» coll'indole lettica del nostro giornale.

Ond'è che munitici di un apparecchio r impressionare i dischi fonografici, ci mo messi in un canto e piano piano zi piano forte, abbiamo seguito lo svolgersi della importante movimentata discussione.

Il disco in parola non è riuscito perfetto, onde ci limitiamo a riprodurre i soli e contrappunti più salienti del dibattito, che sono del seguente «tenore».

Signori, e signore! Scusatemi...

Pagliaccio!

... scusatemi se nel Faust'evento del nostro congresso mi sento l'anima Giulietta e la cosiddetta *Linda*... di Chamouni. Vi chiedo inoltre perdono se non esperto oratore devo leggere la «partitura», dalla quale manca un foglio; e già pongo...

Don Bartolo!

... già suppongo di averlo perduto. Che giova? Una voce poco fa mi moniva di non tirare in ballo in mezzo le questioni regionali. I Lombardi...

Masnadieri!

Non interrompete, giusto cielo e Se seguitiamo così, addio del passato! Dunque: Le questioni da trattare parecchie, ma questa o quella per pari sono...

Rigoletto!

Per vostra Norma io non mi faccio midire! Dunque deponiamo il brando delle ostilità preconcette e cerchiamo me la forza del destino di opporci sfruttamento delle imprese. Tutto mi parla che riusciremo nella lotta ingaggiata e scritturata dalla nostra Cenerentola contro i paesi Puritani del Teatro Lirico.

Episco che tutte le ciambelle non riescono col Nabucco, ma per noi urge che si faccia il vuoto, il deserto sulla

Bene! *Bisse!* Fuori!

E mentre ridente in cielo spunta la bell'aurora delle nostre rivendicazioni; mentre sulla «piazza» si schiamazza, rivendichiamo i nostri diritti...

— Sì, vendetta, tremenda vendetta!

— Zitti, zitti! Piano, piano, senza fare confusione!

— Domando la parola!

— Silenzio!

— Parli!

— Signori: permettereste a me?...

— Eh, diavolo.

— Oh, Mefistofele!

— ... Ecco; desidererei che fosse fatta chiudere quella finestra...

— Che c'entra?

— C'entra un'aria, un venticello...

— E allora dica una «calunnia» e buona notte, miei signori!...

Applicando la circolare

CILIANI: — Come autore mi di... ma come Governo mi tocca a sequestrarmelo!

Santa Margherita... ante porcos

ITALIA — Non mi fece paura tua madre, che aveva due teste e vuoi spaventarmi tu, che non ne hai nemmeno una?

N

N — dodicesima lettera dell'alfabeto. Serve ugualmente a indicare gli uomini famosi (*N: Napoleone*) e gli ignoti (*N. N.*).

NAPOLEONE — piccolo caporale non appartenente alla Milizia Nazionale. Il napoleone è fuori corso sebbene abbia corso per il mondo e sia còrso di nascita ed è solitamente d'oro quantunque abbia avuto tempra d'acciaio e sia nato ad Ajaccio. Al cambio attuale, vale un mussolini italiano.

NARICE — posto dove i bambini, non avendo ancora tasche, tengono solitamente lor dita. (Leggere «lordità»).

NASO — appendice facciale da introdurre nei fatti altrui. Un buon naso, per non far cattiva figura, non deve mai essere più di un palmo.

NERONE — imperatore romano per cui Roma arse d'amore. Cantava e suonava piacevolmente la lira che, a quei tempi, si lasciava ancora pizzicare.

NESPOLE — Frutti che raccoglie chi ha male impiegato il *Capitale* (di Marx) (vedi: *sorbe*).

NESSUNO (*uno e centomila*) — Malattia di moda, scoperta e diffusa da Luigi Pirandello. Si è propagata in forma epidemica fra tutti gli autori drammatici, ad eccezione di Forzano.

«Bijetto, signori! Lei, Bijetto? No; io sono nessuno. Lei, così come mi vede, vede un altro, non me stesso che, essendo uno per me e un altro per lei e centomila altri per gli altri, sono nessuno. Dunque, niente biglietto. Ne domandi al signor Tilgher... Bijetto!...».
(L. Pirandello — Uno, nessuno e centomila).

NITTI — (vedi appendice zoologica: *plesiosaurus abbacchiatus*).

NOCCHIE — capaaaate!

NOE' — inventò il vino e la cosa gli diede in testa. Il signore volle allora metter dell'acqua in quel vino: ma esagerò un pochetto e ne venne il Diluvio. Noè s'imbarcò insieme a tutte le bestie del creato (*c'era anche Nitti - N. d. C.*) e dopo una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette settimane, contate sopra un lunario, sbarcò il lunario, le bestie e sè stesso. I tre figli di Noè furono due: Sem, che fece delle scenate tragiche ai suoi innocenti contemporanei.

NOIA — linguaggio elegante che le Nazioni adoperano quando si trovano in Società. Vi sono altre note simpatiche; impagabile è quella del sarto.

NEFANDO — titolo che, insieme a quello d'*idiota*, compete di diritto al P. U. S. Gli fu dato da Turati che se ne intendeva.

NOVELLA — infallibile specifico per la crescita e l'incremento della barba. Si vende all'ingrosso in volumi e al minuto in colonne senza capitello ma con la coda dell'autore. Si prepara facendo il vuoto torricelliano in una pagina bianca e firmando in calce (*Si firma in calce perchè si tratta di mattoni*).

NUDO (*si spedisce la definizione in busta chiusa. Massima segretezza*). (cont.).

Che il Maestro batte il tempo
è da tutti risaputo,
ma talvolta, oh contrattempo,
è il Maestro ch'è battuto!
(Carina, eh?)

Mascagni, poveretto,
una «sberla» ha pigliata.
Fu «battuta d'aspetto?».
Macchè, fu inaspettata!
(Carina, eh?)

Son più di centomila
l'uova di cioccolata (1)
che, messe tutte in fila,
oh, che dolce frittata!...

(1) Di Morlondo e Gariglio, al Corso, n. 416.

S. P. Q. R.

Allegri, consumatori!!

Dice: i dazi sono tutti inaspriti e per ripercussione il prezzo di rivendita di ogni genere di prima necessità ha subito un aumento. Niente di più falso.

Molti dazi, invece, sono diminuiti e di conseguenza molti generi di prima necessità ne hanno seguito l'esempio.

Basta dare un rapido sguardo ai giornali dove sono rese di pubblica ragione le variazioni apportate dal ministro delle Finanze alle tariffe riguardanti i generi di largo consumo popolare.

Il dazio sulla carta dorata, di cui si fa così grande uso per involgere le caramelle e le cioccolatine e per fare l'aureola all'immagine dei santi per i domestici altarini, è stato portato da lire 150 a lire 100 il quintale.

Non v'è chi non veda quale benefica ripercussione debba avere tale diminuzione, che verrà a compensare, se non in tutto in parte l'aumento del costo dello zucchero e dell'olio.

Ma questo è niente. E' diminuito anche il dazio sulla carta pergamenata (diciamo pergamenata) su quella da lettere e sulle cartoline illustrate.

Nè basta. L'autorità competente, rendendosi conto della fondatezza delle richieste pervenutegli da parte di una quantità di ragazze disilluse in amore, ha perfino abolito dalla tariffa daziaria la voce «Varecchina».

I giornali, però, non hanno detto tutto.

Sensibili sono, infatti, anche le riduzioni delle voci che riguardano la carta igienica traforata, la carta vetrata per eliminare i chiodi, la carta assorbente non più del 25% d'inchiostro.

Altre riduzioni sono state apportate agli anelli per chiavi femmine, ai lacci di seta per i bombons di piccolo diametro, ai paracalli sdegnati, ai salvagente per lapis niger n. 2 e agli stuzzicadenti sterilizzati a fuoco, ma non eccedenti i cinque millimetri di lunghezza.

Con l'attuale variazione di tariffa, è stata infine accordata l'esenzione di dazio per tre anni, due settimane e tre giorni, a tutti i calendari per gli anni bisestili, alle anime dei bottoni, agli apparecchi erniari indolori e alle lenti di ricambio dei «cometacodofori» per misurare la coda delle comete che appariscono a periodi di oltre 3000 anni.

AAAAAAA ABBONAMENTI. Da oggi al 31 dicembre 1923, con l'Almanacco, L. 10,50. Estero L. 18. (Indirizzare cartolina vaglia all'Amministrazione del **Travaso**, via Tomacelli 146).

Il «Piper» delle grandi ricorrenze

Caro Gaetano,

San Giuseppe è prossimo (l'onomastico ossia del mio compare) onde mal non saria che in quel dì fossimo dal «Marincse» a scopo di brindare a lui col Piper. Piglierem così due piccioni e una fava. Tua

Nini.

(Rappr. e dep. della **GRAN MARCA** *cav. Leone Mainero, Via della Panetteria, 30 — Roma).*

Circolando l'applicazione

— Non guardi, signorina! Il sole si sta coricando...

Non si sa mai...

— Per quale ragione, signorina, siete ridotta ai minimi termini?
— Vi dirò: Bompard mi ha voluto rendere... insequestrabile.

L'AEREGOLAMENTO

Colle nuove provvidenze e previdenze governative sulla navigazione aerea (dirigibili, aeroplani, draken-ballons, palloni sfrenati, frenati e altre frenature del genere) necessitavano provvedimenti atti a... frenare eziandio gli usi e gli abusi di coloro — la maggioranza ormai — che avranno a loro disposizione un qualsiasi mezzo di locomozione superterrestre.

E' perciò che le autorità governative e municipali delle singole città hanno già pronti gli articoli da introdurre nei regolamenti *ad hoc*, contemplanti — dall'alto — i diversi casi di infrazione e le relative punizioni ai contravventori.

Chiamati a collaborare con le suddette autorità per tale faccenda, noi — che vediamo le cose da un punto di vista molto elevato — possiamo offrire qualche primizia ai lettori interessati che posseggano un velivolo, un idroplano o anche semplicemente il pallone.

Art. 1.

— L'areonavigatore, sia privato che esercente il servizio pubblico, ha l'obbligo di mantenersi all'altezza della situazione prescritta, non minore dei 200 metri sul livello dei comignoli ma non superiore ai 500.

Art. 2.

— Qualora a un areopasseggero risultasse dal barometro-tassametro un'eccedenza o deficenza in tali altitudini o bassitudini, è tenuto a darne avviso al la squadra volante degli armigeni (o aligeri) municipali di servizio.

Art. 3.

— Il conduttore d'un apparecchio volitante qualsiasi, sorpreso sul fatto di flagrante abbattimento di un comignolo per aver tenuto una quota extra-regolamentare, è soggetto — se non scappa presto — alla rifazione dei danni accertati.

Art. 4.

— E' vietato ai conducenti e ai passeggeri, durante il volo, di fumare nella carlinga e fuori; di gettare pallottole di carta, scatole di cerini (vuote), vasi da fiori, bagagli, suocere, neonati, ecc...

Art. 5.

— Qualora motivi impellenti obbligassero il viaggiatore ad una sosta provvisoria in qualche angolo dello spazio, ciò gli sarà permesso previo scandaglio verticale del luogo più o meno comodo per tale bisogna. Il Municipio provvederà ad ovviare agli inconvenienti del genere mediante impianti di luoghi di ri[ce]vere aereo sul tipo dei palloni frena-

Art. 6.

— Al viaggiatore a tariffa ordinaria sarà permesso di atterrare dove crederà meglio, ma non di atterrire nel constatare il prezzo della corsa segnata nel tassametro.

L'ingegno sotto tutela

I provvedimenti del Governo per la tutela delle opere dell'ingegno, sono stati veramente provvidenziali, specie per ciò che riguarda i «brevetti» che d'ora in poi saranno cautelati in modo efficace; sicchè chiunque escogiterà nuove forme di cavaturaccioli, bretelle e allacciaguanti, o macchine idrauliche per tagliare le unghie, gru elettriche per il sollevamento delle coscienze ecc. Sarà sicuro che i prodotti della propria fervida immaginazione verranno energicamente protetti e difesi.

Il che costituirà un attivo incremento per la spremitura intensiva del cerebro nazionale.

Prova ne sia le seguenti varie operazioni di svariati ingegni nostrani per cui fra ieri e oggi è stato chiesto il brevetto:

Sistema pratico per rivoltare gli abiti e le casacche *già rivoltate più volte, mediante ago speciale che non ne infila una; di Arturo Labriola.*

Nuovi accordi e dissonanze, *per cui toccando certi tasti ne escono fuori accidenti in chiave, note d'avvocato e parcelle d'usciere; M.o Mascagni.*

Cronometro di precisione *per appuntamenti, consultando il quale si sa l'ora precisa di recarsi... in tutt'altra parte; inventore «Trilussa».*

Micchinetta *per torcere e dar da torcere il filo-francese adatto per attaccar fra loro nastri e bandiere tricolori; si compone di dispacci o interviste a ingranaggio metallico, V. Gayda; fabbrica propria presso la ditta «Messaggero».*

Spazzatrice *«De Bono». Meccanismo di polizia e pulizia delle case, delle strade e delle mostre dei negozi di libreria sporca. Marca: foglia di fico.*

Concentratrice *«Solerin che nell'intenzione dell'autore avrebbe la funzione di unire in un Fascio diverse e svariate materie eterogenee. Finora non ha fatto buona prova, nè potrà essere perfezionata.*

Gonfiatrice *di palloni; macchina ad oli pesanti dei sigg. Ugo Ancona e Maffeo Pantaleoni.*

Direttore: GUASTA

Arturo della Hessa, gerente responsabile.

Ammin. e Pubbl. Via Tomacelli 125 - Tel. 82.42

STOFFE NOVITÀ
PER SIGNORA E PER UOMO
S. & R. COEN & C. S.A.
ROMA - VIA TRITONE
BIANCHERIA-CORREDI
CAMICERIA
A RICHIESTA S'INVIANO CAMPIONI

ROSAI
Le più belle varietà esistenti
Le più buone piante d'innesto
Le più a buon prezzo di tutti.
Le 10 più classiche varietà, franche nel Regno per sole L. 20 - N. 25 varietà L. 60 - N. 50 varietà L. 110 - N. 100 varietà L. 200 — Pagamento anticipato — E. BERTI orticoltore, Milano.

Gotta, Artrite, Reumi,
Sciatica e Sinovite
guarite radicalmente e prontamente col SINOVIAL, in mezzo di mezz'ora la cessare il dolore, scomparire il gonfiore e ridarete le piedi l'ammalato. L. 15 lo scatolo franco dovunque. — Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta 10 - MILANO — Telefono 10330.

"LUS"
BREVETÉ DANS TOUS LES PAYS
DÉPOSÉ
PIPA DI LUSSO DURA IDENTICA IN RADICA - Premiata con medaglie d'oro, d'argento e diploma d'onore alle Esposizioni di Torino e Savona 1922 - Denicotizza il fumo, non bagna il tabacco, pratica ed elegante. Ultima novità per regalo - In vendita nei migliori negozi - Chiedere listino illustrato alla Ditta LUSUARDI e C. Torino, corso S. Maurizio, 73.

DEPILATORIO
L'«HAM-MEMLEF», specifico Orientale, è l'unico al mondo che ha il grandissimo potere di distruggere per sempre i peli e le lanuggini superflui nelle loro radici. — Estirpazione radicale. Rende la pelle fine e vellutata. Inodore, innocuo. Scrivere o indirizzarsi: Madame Féneah — Via Modena già 31-H — Roma.

EVANS
La miglior bicicletta a motore con motorino Cyclemotor

Chiedere informazioni all'Agenzia Generale di Vendita per l'Italia e Colonie. — MILANO (15), Corso Italia, 68. — Agenzia Italia Centrale — ROMA — Via dei Mille, 7.

Macchina Calcolatrice
da L. 5000 per L. 20

ADDIZIONE, SOTTRAZIONE, MOLTIPLICAZIONE, DIVISIONE, risultati in cifre esatte sino a 99999,99, tutta in metallo, elegantissima, ha gli stessi pregi delle grandi macchine da 5 o 6 mila lire e costa solo L. 20. Incredibile! Operazioni istantanee messa a zero istantanea, manovra semplicissima automatica, lettura diretta immediata del risultato. Non è un giocattolo, ma è una vera macchina perfettissima, pratica, utile, che desta meraviglia a tutti. Commercianti, industriali, banche, studi, questa macchina vi è indispensabile. Istruzione illustrata, aggiungere L. 2.50 per spese. Vaglia: all'Unione Internazionale - Via Varese, 47i - Milano.

Cura Razionale della Tisi
La Società (Ca = 20), Milano, via Felice Casati 14, fornisce anche a nolo apparecchi per inalazioni in ambiente di sali di calcio, ed essenza di pineta, per la guarigione della Tisi. Nessuna operazione.
RICHIEDETE OPUSCOLI GRATIS

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON, d'sinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le sovercida acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. — L. 8,40 la scatola e L. 47,50 le 6 scatole franco. — Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - MILANO.

Pipa LA RADIO (Brevettata)
la più igienica e pulita esistente

Ricercatela nei migliori negozi del genere, oppure spedite cartolina vaglia di L. 25 alla FABBRICA DI PIPE.
UMBERTO PISETZKY - MILANO
Via Torino n. 52
Negozianti e grossisti sconto speciale
Ogni pipa porta la mia firma di garanzia.

DONNE
apiolcapelvenere richiama, regolarizza mestruazioni, calma i dolori. Flac L. 15 - Preservativo Parigino permanente. Opuscolo gratis, chiuso L. 1 - Farmacia Internazionale via Merulana 120, Roma.

Volete un buon prodotto per le vostre scarpe?
CHIEDETE IL
"GRIFFIN"
(LA GRAN MARCA AMERICANA)
SPECIALITÀ IN POLVERE E LIQUIDO PER RINNOVARE LE SCARPE DI CAMOSCIO - TUTTE LE TINTE DI MODA
In vendita nei principali negozi
Concessionari RIVALDI Co-Casella 1274-GENOVA

Quando....
vi sentite nausea
il cibo vi ripugna
la testa vi pesa
avete acidità
capogiri, diarrea...

Voi covate
certamente
qualche malattia.

Prendete
subito un cucchiaio
MAGNESIA S. PELLEGRINO
tutte le mattine.

Vi sembrerà
di rinascere
a nuova vita.

Badate
però di pretend
su ogni busta o
cone la marca
Santo Pellegrino
traversato dalla
"Prodel".

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUT. MODERNO
Corso Vitt. Eman. N. 24
TORINO

Cognac Buton
IL PREFERITO

Conto Corrente con la Posta

Secolo II — Anno XXIV

ABBONAMENTI e PUBBLICITA'

L'OSSERVATORE ROM
L'OSSERVATORE... IT

I "Ciceri pro domo...

Sappiamo da fonte sicura che g
emendamenti alla nuova legge elett
rale proposti nelle ultime 24 ore da
vari membri della Commissione, a no
me dei rispettivi partiti (meno, s'in
tende, l'on. Lazzari, che vota sempr
« no ») sono i seguenti:

Articolo 9 — *Le liste che risultasse*
ro piegate in 4 (meno quelle contenen
ti i nomi dei candidati democratici-li
berali) vanno annullate e ognuna d